



BILANCIO CONSOLIDATO

AL 30 GIUGNO 2025

Gruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A.

INDICE

INTRODUZIONE	5
---------------------	----------

RELAZIONE SULLA GESTIONE 01/07/2024 - 30/06/2025	30
---	-----------

Stato Patrimoniale - ATTIVO	44
-----------------------------	----

Stato Patrimoniale - PASSIVO	45
------------------------------	----

Conto Economico	46
-----------------	----

Rendiconto Finanziario	48
------------------------	----

NOTA INTEGRATIVA AL 30 GIUGNO 2025	52
---	-----------

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	110
---	------------

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	117
---	------------



Cari Nerazzurri,

Questa lettera accompagna il bilancio relativo a una stagione che ha visto l'Inter protagonista nel calcio italiano ed europeo, segnando al contempo un passo in avanti significativo nello sviluppo economico, finanziario e organizzativo del Club.

Abbiamo vissuto mesi intensi, ricchi di emozioni, aspettative e responsabilità. La nostra Prima Squadra, pur senza trofei, ha portato con orgoglio il nome dell'Inter, lottando fino all'ultimo minuto in ogni competizione. Il secondo posto in Serie A, la finale di Champions League, la semifinale di Coppa Italia e la finale di Supercoppa Italiana dimostrano la forza del nostro progetto sportivo e lo spirito competitivo che ci contraddistingue. Tuttavia, non possiamo nascondere la delusione per non aver alzato un trofeo quest'anno. Lo sport è così e questa realtà deve spingerci tutti a fare ancora di più: lavorare con umiltà e determinazione, tornare a vincere e regalare nuove gioie ai nostri tifosi.

Durante questa stagione, la squadra ha mostrato carattere, unità e spirito di sacrificio. Sono valori che ci appartengono e che ci permettono di guardare al futuro con fiducia nel percorso di crescita che continuiamo a perseguire.

Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento a Simone Inzaghi, di cui ho parlato al momento della sua partenza e che rimarrà nella storia del Club per i trofei conquistati sotto la sua guida tecnica.

Con grande entusiasmo diamo il benvenuto a Christian Chivu come nuovo allenatore della Prima Squadra. Christian è stato un giocatore fondamentale con la maglia nerazzurra e, negli ultimi anni, ha dimostrato qualità eccezionali guidando il nostro settore giovanile e durante la sua breve ma positiva esperienza a Parma. Siamo certi che porterà innovazione e continuità, dando nuovo slancio al nostro progetto tecnico e proseguendo nel percorso strategico di ringiovanimento della rosa. Si tratta di una scelta lungimirante, focalizzata sulla valorizzazione dei giovani talenti, sull'integrazione di nuove energie e sulla costruzione di una squadra sostenibile, dinamica e competitiva.

Nel corso dell'anno abbiamo anche dato il benvenuto a diversi nuovi giocatori nella Prima Squadra, che si sono uniti a una rosa forte il cui nucleo rimane intatto. Pensiamo che questi nuovi arrivi possano integrarsi al meglio per garantire il livello di competitività che l'Inter deve avere.

Il bilancio che accompagna questa lettera segna una tappa storica: per la prima volta nella storia moderna del Club, registriamo un utile netto. Questo risultato riflette una strategia chiara e responsabile, basata su sostenibilità, efficienza operativa e massimizzazione delle nostre risorse. La crescita dei ricavi legati alle prestazioni sportive, l'aumento significativo dei ricavi commerciali, il positivo impatto dei risultati sportivi sugli incassi da stadio e gli introiti straordinari dal Mondiale per Club ci consentono di guardare al futuro con maggiore stabilità e ambizione.

Un ringraziamento speciale va a Oaktree, che ha sostenuto e guidato il Club con professionalità e visione strategica lungo un percorso di sviluppo globale. Una governance solida è fondamentale per il successo, dentro e fuori dal campo.

Guardando avanti, la stagione 2025/26 ci vedrà nuovamente impegnati in tutte le principali competizioni: Serie A, UEFA Champions League, Coppa Italia e, per la nostra Seconda Squadra (Inter Under 23), il debutto in un campionato professionistico, la Serie C. Lo sviluppo della Seconda Squadra è una priorità strategica. Crediamo sia l'ambiente ideale per valorizzare i talenti del nostro settore giovanile e garantire un futuro all'Inter ricco di giocatori cresciuti secondo i nostri valori. Il nostro settore giovanile anche nella stagione appena conclusa ha potuto fregiarsi di un nuovo titolo, grazie allo Scudetto Primavera, conquistato per l'undicesima volta, un record per il nostro Paese.

Grande attenzione continuerà a essere rivolta allo sviluppo delle nostre infrastrutture: la ristrutturazione e il potenziamento dei nostri centri di allenamento rappresentano un pilastro fondamentale per sostenere l'eccellenza tecnica e organizzativa del Club. In particolare, il centro di allenamento di Appiano Gentile, che quest'anno è stato rinominato BPER Training Centre in memoria di Angelo Moratti, grazie al rinnovo della partnership con BPER Banca. Il centro di Interello sarà oggetto di investimenti mirati per offrire ai nostri atleti e allo staff le migliori condizioni di lavoro e crescita.

Allo stesso tempo, rimaniamo impegnati nel progetto del nuovo stadio, essenziale per la sostenibilità finanziaria del Club e la crescita dei ricavi futuri. I nostri tifosi sono il cuore del nostro successo, e siamo impegnati per offrire a loro e alla cittadinanza milanese un'esperienza moderna e coinvolgente per molti anni a venire.

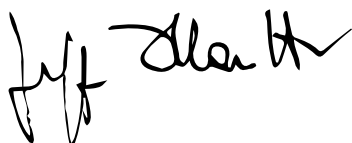
Un pensiero speciale va alla nostra squadra femminile, l'Inter Women, che ha rappresentato con orgoglio i nostri colori in Europa. Nonostante l'eliminazione dalla UEFA Women's Champions League, le giocatrici hanno dimostrato determinazione e forte senso di appartenenza, confermando che il calcio femminile è una risorsa fondamentale per il nostro sport e per la famiglia Inter.

La mia gratitudine va a tutti coloro che fanno parte del Club — giocatori, allenatori, staff — e soprattutto ai nostri tifosi, che anche quest'anno ci hanno regalato energia, passione e senso di responsabilità. La loro presenza e il loro sostegno sono il vero motore della nostra ambizione.

Guardiamo al futuro con la certezza di essere competitivi e determinati a rappresentare i valori dell'Inter ai massimi livelli, dentro e fuori dal campo. Continueremo a lavorare per costruire un Club sempre più solido, moderno e vincente, all'altezza della nostra storia e della fiducia di tutti coloro che amano questi colori.

Forza Inter!

Giuseppe Marotta





FIFA
TROPHY TO

FIFA C



20 SERIE A



9 COPPA ITALIA



8 SUPERCOPPA ITALIANA



3 UEFA CHAMPIONS LEAGUE



3 UEFA CUP



2 INTERCONTINENTAL CUP



1 FIFA CLUB WORLD CUP



CALHANOGLU

8

21

MSKI

INTER

INTER

INTER

INTER

INTER



INTER WOMEN

POULE SCUDETTO E PRIMA
QUALIFICAZIONE EUROPEA



INTER
T'S
ROPE
TIME
INTER WOMEN

CLISTA

CLISTA

INTER

33

5

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport

betsson
sport



SETTORE GIOVANILE

CAMPIONI D'ITALIA
U20 E U15



The background of the image is a photograph of the Milan Cathedral (Duomo di Milano) under a clear blue sky. The cathedral's intricate Gothic architecture, with its many spires and flying buttresses, is the central focus. In the foreground, a large crowd of people is seen walking in the Piazza del Duomo. On the right side of the image, a portion of a gold ring is visible, with the words 'MILANIALE DI CLUBES' engraved on its inner surface.

RISULTATI FINANZIARI

RICAVI IN CRESCITA E
SVILUPPO DEL CLUB,
DENTRO E FUORI DAL CAMPO



CLUB WORLD CUP

COUPE DU MONDE DES CLUBS

FIFA



NERAZZURRO SENZA CONFINI

EMOZIONI E CONTAMINAZIONI
OLTRE LO SPORT



HOLLYWOOD



INTER

THE PRODUCTION LLC
US DOT# 1034385



MY NAME IS MY STORY

VALORI IN CRESCITA A DOPPIA CIFRA
81,5M DI FAN, 8,4B DI IMPRESSIONS
E 75K CONTENUTI, PER UN
ENGAGEMENT TOTALE DI 505M





CUORI NERAZZURRI

PRESENZE A SAN SIRO AL TOP
E RICAVI DA RECORD
IN OGNI COMPETIZIONE



MA SULLANTO TE

CHIE TO

ALTA VILLA

ADP ROSSINI

BASSO VICENTINO

AMBRO



ATA

ALTA VILLA

ALTA VILLA

IONS LEAGUE

UEFA

UEFA

UEFA

UEFA

UEFA

UEFA

UEFA

UEFA

UEFA

IONS LEAGUE



ARANO

ALTA VILLA

A futuristic hallway with a starry ceiling and glowing logos. The ceiling is a deep blue with numerous white stars. The walls are dark, and a large, glowing blue logo is visible on the left wall. The floor is dark and reflective. The overall atmosphere is high-tech and futuristic.

INTER PARTNERS

CONDIVIDIAMO EMOZIONI,
AMBIZIONI E VISIONE
PER IL FUTURO



FOR THE HISTORY





MADE OF INTER

COLLEZIONI ESCLUSIVE
PER VIVERE IL NERAZZURRO
ANCHE FUORI DAL CAMPO





INTER CSR

IMPEGNO COSTANTE SUL TERRITORIO
E NEL MONDO CON INTER CAMPUS







RELAZIONE SULLA GESTIONE 01/07/2024 - 30/06/2025

La Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A. (di seguito anche "FC Inter" o la "Capogruppo") è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Milano, Viale della Liberazione nr. 16/18, che è controllata, a partire dal 22 maggio 2024 da Oaktree Capital Management, LP (di seguito anche "Oaktree" o "Azionista di Riferimento"), a seguito dell'escussione del pegno sulle azioni di Great Horizon S.à.r.l. (azionista unico indiretto di Grand Tower S.à.r.l.) da parte di GLAS Trust Corporation Limited ("Security Agent"), e OCM Luxembourg Sunshine S.à.r.l. (veicolo riferibile ai fondi gestiti da/a entità affiliate a Oaktree), in qualità di soggetto designato, nominato e autorizzato dal Security Agent, ha acquisito il controllo diretto del 100% del capitale sociale di Great Horizon S.à.r.l. e quindi il controllo indiretto della Capogruppo. Great Horizon S.à.r.l. ha acquisito altresì il controllo indiretto di International Sports Capital S.p.A., titolare del 31,05% delle azioni di FC Inter.

La sopracitata controllante Grand Tower S.à.r.l., nel corso dello scorso esercizio 2024/2025 ha proceduto a convertire in riserve di patrimonio netto l'importo complessivo di Euro 3 milioni in data 16 settembre 2024 ultima quota capitale residua del finanziamento soci, nonché a versamenti a riserve di capitale per Euro 44 milioni in data 29 agosto 2024 e per Euro 5 milioni in data 18 dicembre 2024.

La missione di Oaktree è quella di garantire stabilità operativa e finanziaria al Gruppo F.C. Internazionale Milano (di seguito anche "Gruppo Fc Inter" o "Gruppo"), mantenendo la competitività della Capogruppo per confermarla come uno tra i più importanti club calcistici al mondo, per permetterle di raggiungere prestigiosi risultati sportivi, incrementandone la presenza commerciale globale. Per maggiori considerazioni circa le valutazioni sulla ricorrenza del presupposto di continuità aziendale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo successivo "Continuità aziendale".

Attività Prima Squadra maschile

La stagione sportiva 2024/2025 è iniziata nel mese di luglio 2024: la Prima Squadra ha svolto la preparazione estiva nel ritiro di Appiano Gentile, giocando sei partite amichevoli contro FC Lugano, Pergolettese, UD Las Palmas, Pisa, Al-Ittihad e Chelsea.

In data 6 gennaio 2025 la Prima Squadra si è aggiudicata il secondo posto nella competizione Supercoppa Italiana.

Nella Coppa Italia la Prima Squadra ha raggiunto la semifinale, mentre nel campionato di Serie A, la medesima si è aggiudicata il secondo posto in classifica, con un solo punto di distacco dalla squadra vincitrice.

Nell'altra manifestazione ufficiale, la UEFA Champions League, la Prima Squadra in data 31 maggio 2025 ha disputato la gara finale contro il PSG a Monaco di Baviera, classificandosi al secondo posto.

Infine, la Prima Squadra sotto la conduzione tecnica di Cristian Chivu ha preso parte negli USA, nel mese di giugno 2025, alla FIFA Club World Cup, raggiungendo gli ottavi di finale, dove è stata sconfitta dalla Fluminense.

Campagna trasferimenti 2024/2025

Nel corso delle sessioni di calciomercato della stagione sportiva 2024/2025 sono stati effettuati investimenti in diritti per prestazioni di calciatori pari a complessivi Euro 82,8 milioni e cessioni per corrispettivi complessivi pari ad Euro 15,4 milioni, generando plusvalenze nette per Euro 14,4 milioni.

Di seguito si riportano le principali operazioni di mercato realizzate durante la stagione sportiva 2024/2025:

- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Esposito Francesco Pio allo Spezia Calcio; l'accordo era valido per la sola stagione sportiva 2024/2025;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Satriano Costa Martin Adrian al R.C. Lens; l'accordo valido per la stagione sportiva 2024/2025 prevedeva per il R.C. Lens l'obbligo d'acquisto da esercitare al verificarsi di determinate condizioni; tali condizioni si sono verificate;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Carboni Franco Ezequiel al Venezia FC; l'accordo era valido per la stagione sportiva 2024/2025 e prevedeva per il Venezia FC il diritto di acquisto da esercitare entro il 30 giugno 2025; tale diritto non è stato esercitato;

- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Carboni Valentin all'Olympique De Marseille: l'accordo era valido per la stagione sportiva 2024/2025, ma durante la campagna trasferimenti invernale il calciatore è rientrato a seguito di un infortunio conseguito con la sua squadra Nazionale;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Akinsanmiro Ebenezer Ajodun alla Sampdoria; l'accordo era valido per la stagione sportiva 2024/2025 e prevedeva per la Sampdoria il diritto di acquisto da esercitare entro il 30 giugno 2025; tale diritto non è stato esercitato;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Stankovic Aleksandar al FC Luzern; l'accordo era valido per la stagione sportiva 2024/2025 e prevedeva per il FC Luzern il diritto di acquisto e per F.C. Inter una contro-opzione all'acquisto; F.C. Inter ha esercitato il diritto di contro-opzione a seguito dell'esercizio da parte del FC Luzern del diritto di opzione;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Buchanan Tajon Trevor al Villarreal CF; l'accordo era valido per il secondo semestre della stagione sportiva 2024/2025 e prevedeva per il Villarreal il diritto di acquisto da esercitare entro il 26 maggio 2025; tale diritto non è stato esercitato e il calciatore in data 1° giugno 2025 è rientrato nel gruppo squadra;
- cessione a titolo definitivo delle prestazioni professionali dei calciatori Ionut Andrei Radu, Oristanio Gaetano e Stankovic Filip al Venezia FC, Lucien Agoumé al Sevilla Fútbol Club,, Matjaz Samo al Nogometni Klub Celje, Owusu Enoch al Sankt Gallen e Zanotti Mattia al F.C. Lugano;
- acquisto a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Zalewski Nicola dal AS Roma; l'accordo era valido per la seconda parte della stagione sportiva 2024/2025 e prevedeva per F.C. Inter il diritto di acquisto; tale diritto è stato esercitato in data 23 giugno 2025;
- acquisto a titolo definitivo delle prestazioni professionali dei calciatori Tomaz De Lima Luis Henrique dall'Olympique de Marseille SASP, Sucic Petar dal GNK Dinamo Zagreb, Martinez Riera Josep dal Genoa C.&F.C., Topalovic Luka dal NK Domzale, e Palacios Tiago Tomas dal CS Independiente Rivadavia.

Nel corso dell'esercizio sono stati rinnovati i contratti economici dei calciatori Esposito Sebastiano e Di Gennaro Raffaele fino alla data del 30 giugno 2026, Carboni Ezequiel Franco, Cocchi Matteo e Fontanarosa Alessandro fino alla data del 30 giugno 2027, Asllani Kristjan e Dumfries Denzel fino al 30 giugno 2028, Lautaro Martinez, Bisbeck Yann Aurel, Carboni Valentin e De Pieri Giacomo fino alla data del 30 giugno 2029 e Sucic Petar, Esposito Francesco Pio e Tomaz De Lima Luis Henrique fino alla data del 30 giugno 2030.

Si segnala infine che, in alcuni casi, i corrispettivi contrattuali di riferimento previsti per l'acquisto e la vendita, ivi inclusi quelli relativi ai contratti che prevedono obbligo di riscatto dei giocatori già menzionati, potranno subire delle rettifiche, ad oggi non determinabili, al verificarsi di determinati eventi futuri.

Attività Settore Giovanile

Il settore giovanile ha registrato i consueti soddisfacenti risultati sportivi; tutte le squadre partecipanti ai rispettivi campionati di competenza hanno ottenuto importanti successi e piazzamenti di rilievo. In particolare, nei rispettivi campionati, la squadra Primavera ha vinto il campionato, conquistando l'undicesimo Scudetto, e l'U15 ha vinto il campionato di categoria.

Tutto il personale tecnico impiegato si è confermato ancora una volta tra i migliori in ambito nazionale, consolidando l'impegno profuso e la professionalità dimostrata per il costante sviluppo di tutto il settore giovanile.

Calcio femminile

La prima squadra, che milita nel campionato di Serie A, si è qualificata al secondo posto in classifica al termine della regular season, qualificandosi per la Poule Scudetto, dove ha raggiunto il secondo posto; mentre nell'altra competizione nazio-

nale, ovvero la Coppa Italia, ha raggiunto i quarti di finale ed è poi stata eliminata dal Sassuolo nel mese di gennaio 2025. Inoltre, grazie al secondo posto ottenuto nel campionato di Serie A, nella stagione sportiva 2025/2026, la Prima Squadra femminile parteciperà ai turni preliminari per l'accesso alla fase a campionato della UEFA Women's Champions League, prima avventura europea delle nerazzurre.

UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations

La Capogruppo, così come tutti i clubs qualificati alle competizioni europee, rientra nelle regole generali del UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations (di seguito, alternativamente "FSR"), ovvero l'insieme delle regole e dei criteri di monitoraggio introdotte dall'UEFA e che sostituiscono le precedenti norme del Financial Fair Play. Con riferimento alle previsioni generali del FSR, in data 23 agosto 2022 è stato sottoscritto un Settlement Agreement con la UEFA. L'accordo viene applicato, oltre che nella stagione sportiva chiusa al 30 giugno 2022, anche per le successive sino alla stagione sportiva 2026/2027 inclusa e prevede come parametro di riferimento l'indicatore "Football Earnings" ovvero il risultato d'esercizio da bilancio consolidato rettificato da talune componenti (es. costi sostenuti per il settore giovanile, per il calcio femminile etc.). L'accordo prevede una sanzione certa e non condizionata di Euro 4 milioni, iscritta nel bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022 nella voce "Fondi per rischi ed oneri", ed una ulteriore potenziale sanzione di massimi Euro 22 milioni sospesa in funzione del rispetto dei valori target di "Football Earnings" negli anni di validità dell'accordo stipulato. Tali potenziali penalità saranno trattenute dalla UEFA a scoppio dei premi riconosciuti per la partecipazione della Prima Squadra maschile alle competizioni europee.

Il Gruppo aveva proceduto quindi ad accantonare nel bilancio chiuso al 30 giugno 2022 un ulteriore importo, pari a Euro 4,8 milioni, nella voce "Fondi per rischi e oneri", tenuto conto che il valore della sanzione era stato determinato sulla base di stime caratterizzate da intrinseca incertezza e che avrebbero potuto realizzarsi in misura diversa a quanto preventivato. Sulla base delle ultime previsioni aggiornate fino alla stagione sportiva 2026/2027, predisposte dal Management del Gruppo, che evidenziano il sostanziale rispetto del valore di target del "Football Earnings", nello scorso esercizio si è ritenuto opportuno rilasciare l'appena sopra richiamato accantonamento a "Fondi rischi ed oneri".

Inoltre, a seguito dei risultati conseguiti nelle stagioni sportive 2022/2023 e 2023/2024, anche nella stagione sportiva 2024/2025 sono venute meno le restrizioni sportive in termini di limitazioni per la registrazione di nuovi calciatori all'interno delle liste UEFA.

Per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, l'UEFA Club Financial Control Body non ha rilevato eccezioni sui dati presentati dal Gruppo; come stabilito dal Settlement Agreement, il Gruppo rimane sotto monitoraggio da parte del comitato.

Altre attività

Campagna abbonamenti, sito internet

La campagna abbonamenti per la stagione sportiva 2024/2025 ha registrato la sottoscrizione di 41.146 abbonamenti per le partite nazionali (Serie A e Coppa Italia) e 25.014 abbonamenti per le partite della fase a campionato della UEFA Champions League, con corrispondenti introiti di competenza del periodo pari a Euro 28,5 milioni (di cui Euro 24,4 milioni per la Serie A e Coppa Italia ed Euro 4,1 milioni per la UEFA Champions League).

Con riferimento al sito internet del Gruppo, lo stesso registra ancora una volta la conferma dell'attaccamento ai colori sociali dei nostri tifosi e risulta essere tra i più visitati del settore in ambito nazionale ed europeo.

Assemblee dei Soci

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo in data 28 ottobre 2024 ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2024 con una perdita finale pari ad Euro 35.745.922, deliberando di riportare a nuovo tale perdita per pari importo.

Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda alla Nota Integrativa.

Il 24 febbraio 2025 l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo, così come le Assemblee dei Soci delle società controllante Inter Media and Communication S.p.A. ("Inter Media") e Inter Brand S.r.l. ("Inter Brand") hanno provveduto a rinnovare i rispettivi Consigli di Amministrazione, decaduti – in ossequio ai rispettivi statuti societari – a seguito delle dimissioni di alcuni componenti dei medesimi, tra cui l'Amministratore Delegato Corporate Alessandro Antonello.

I nuovi Consigli di Amministrazione di Inter Media ed Inter Brand rimarranno in carica fino al 30 giugno 2026, mentre il Consiglio di Amministrazione di FC Inter rimarrà in carica fino al 30 giugno 2027.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di FC Inter è stato nominato Giuseppe Marotta, che ha mantenuto, altresì, la carica di Amministratore Delegato.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Inter Media è stato nominato Alejandro Francisco Cano Gutierrez.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Inter Brand è stata nominata Katherine Margaret Ralph.

Refinancing

In data 24 giugno 2025, la controllata Inter Media ha completato l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario senior garantito, non convertibile e non subordinato, per un importo complessivo di Euro 350 milioni, ad un prezzo di emissione del 100% del valore nominale, con tasso di interesse annuo pari al 4,52%, e con scadenza al 24 giugno 2030, destinato per la sottoscrizione a privati investitori istituzionali internazionali. Tale nuova emissione è stata finalizzata principalmente al rifinanziamento anticipato dell'indebitamento finanziario del Gruppo, la cui scadenza era fissata al 9 febbraio 2027, il cui montante alla data di estinzione il 26 giugno 2025 era pari a Euro 396,6 milioni, a ridurre rispetto al precedente prestito obbligazionario l'importo in linea capitale ed il costo in linea interessi, portando conseguentemente benefici in termini di cassa con la diminuzione degli oneri finanziari di riferimento. Il nuovo prestito obbligazionario è assistito dalle seguenti garanzie reali, i) il pegno ai bondholders delle quote relative al capitale sociale detenuto in Inter Media rispettivamente da FC Inter e da Inter Brand, ii) il pegno sui conti correnti bancari di Inter Media e taluni conti correnti di FC Inter, e iii) la cessione in garanzia di taluni crediti, presenti e futuri, derivanti da contratti denominati Media Contracts, Sponsorship Agreement, Intercompany Loan Agreements, License Agreement, Receivables, Assignment Agreement, Playing and Staging Agreement, Services Agreement e Tax Consolidation Agreement. Per maggiori informazioni in argomento si rimanda al prospetto Rendiconto Finanziario e alla Nota Integrativa ai paragrafi "Altre informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito" e "Obbligazioni".

Indagine della Procura della Repubblica di Milano

In data 30 settembre 2024 è stata eseguita dalla Procura della Repubblica un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 19 soggetti, principalmente riconducibili alla tifoseria organizzata della Capogruppo e di A.C. Milan S.p.A. (cosiddetto mondo "ultrà"). In pari data, la stessa Procura, aveva notificato alla Capogruppo una richiesta di consegna di atti e documenti, che sono stati esaminati da un Consulente Tecnico dalla medesima nominato. La Capogruppo nei mesi successivi (i) ha continuato a fornire la massima collaborazione al Consulente Tecnico e agli ausiliari dello stesso (ii) in allineamento con il Consulente Tecnico e con A.C. Milan S.p.A. ha studiato e/o implementato azioni volte ad ancora meglio attuare i principi dei propri modelli organizzativi (tra cui, un sistema di videosorveglianza allo stadio, misure restrittive e controlli su rivendita di biglietti e un sistema di internal audit). In data 4 marzo 2025, la Capogruppo è stata ammessa, insieme a A.C. Milan S.p.A., quale parte civile in alcuni procedimenti penali a carico degli esponenti della tifoseria organizzata di cui sopra. Da ultimo, il 1° maggio 2025 è stato pubblicato dalla FIGC, con il consenso della Procura Federale e della Procura Generale dello Sport, il Comunicato Ufficiale n°436/AA con cui è stata accolta l'applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva in relazione alla Capogruppo, a A.C. Milan S.p.a. e ad alcuni tesserati di entrambi i clubs.

Il Gruppo si propone di proseguire il processo di collaborazione fattiva con le autorità e di coltivare le proprie ragioni di parte lesa nei procedimenti penali sopra indicati.

Progetto Stadio

Si ricorda che in data 10 luglio 2019, la Capogruppo e A.C. Milan, in qualità di concessionarie e utilizzatrici dell'impianto "Giuseppe Meazza" (Stadio Meazza) hanno congiuntamente presentato una proposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 304, lett. a) della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (come modificata dall'art. 62 del DL 24 aprile 2017 n. 50 coordinata con la Legge di conversione 21 giugno 2017 n. 96 relativa allo stadio, la Legge Stadi). Con la Delibera di Giunta Comunale n. 1905 dell'8 novembre 2019 PG. 0509312/19, il Comune di Milano ha riconosciuto il pubblico interesse della proposta, subordinandola, tuttavia, ad una serie di condizioni. Successivamente, il Comune di Milano ha avviato un confronto pubblico i cui esiti sono confluiti nella Delibera di Giunta n. 28 del 19 gennaio 2023. Nelle more, la Legge Stadi è stata sostituita dal D.lgs. 38/2021 emanato in attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2023 (la Nuova Legge Stadi). Si precisa, in particolare, che la Nuova Legge Stadi ha, in particolare, (i) previsto la possibilità per i due clubs di avviare una procedura di acquisto delle aree e degli impianti pubblici soggetta a negoziazione privata nei limiti di quanto espressamente previsto, ed (ii) introdotto la predisposizione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali corredato di un piano economico-finanziario (DocFap).

In tale contesto, nel mese di agosto 2024, la Capogruppo e A.C. Milan S.p.A., hanno rinnovato al Comune di Milano il proprio interesse a proseguire nel processo amministrativo al fine di sviluppare la proposta, anche alla luce delle opportunità introdotte dalla Nuova Legge Stadi. Già a partire da settembre 2024 i due clubs, supportati dai propri consulenti, hanno iniziato ad approfondire, anche attraverso consultazioni tecniche con il Comune di Milano, le migliori modalità di aggiornamento della proposta. Il progetto prevede: (i) la costruzione di un nuovo stadio nelle zone limitrofe a quello attuale con volumetria e sagoma nel rispetto della disciplina urbanistica applicabile all'area; (ii) la demolizione parziale dello Stadio Meazza; e (iii) lo sviluppo della superficie lorda generata dalle aree della grande

funzione urbana (GFU) San Siro. L'articolo 4, comma 13, della Nuova Legge Stadi, infatti prevede che al fine del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa o della valorizzazione del territorio, il DocFap possa comprendere la costruzione di immobili con destinazioni d'uso diverse da quella sportiva in conformità alla normativa urbanistica applicabile. Dunque, in data 4 novembre 2024, La capogruppo e A.C. Milan S.p.A. hanno inviato un'apposita manifestazione di interesse funzionale alla ripresa del processo amministrativo secondo la Nuova Legge Stadi. In questo contesto alla luce della complessità del progetto i due clubs promotori hanno individuato un gruppo di advisors tecnici di primario standing che possano avere competenze, strutture ed esperienza tali da poter efficacemente supportare le due società nel contesto di quello che è un progetto unico nel suo genere e che, come tale, richiederà un alto grado di specializzazione di tutte le figure coinvolte.

In data 11 marzo 2025, la Capogruppo, unitamente ad A.C. Milan S.p.A., in continuità con le precedenti manifestazioni di interesse trasmesse, han presentato al Comune di Milano la proposta di acquisto che ricomprende:

- lo Stadio Meazza e le relative aree pertinenziali;
- i terreni edificabili adiacenti lo Stadio Meazza e i relativi diritti edificatori;
- i diritti edificatori generati da terreni edificabili ricadenti urbanisticamente all'interno dell'ambito GFU San Siro ma non oggetto di trasferimento da parte del Comune di Milano.

Unitamente alla proposta di acquisto è stato consegnato lo schema del contratto di compravendita in cui sono riportati, tra l'altro, (i) gli elementi essenziali per l'acquisizione, ivi incluso il prezzo di acquisto pari a Euro 197 milioni (in linea con l'importo determinato dall'Agenzia delle Entrate nella relazione di stima datata 30 ottobre 2024), oltre ad IVA, al lordo delle deduzioni e degli aggiustamenti previsti nel contratto stesso, (ii) la condizione risolutiva ai sensi dell'articolo 4, comma 13, del D. Lgs. 28 febbraio 2021, n. 38 e (iii) gli elementi essenziali delle convenzioni urbanistiche. In aggiunta, in conformità con la procedura prevista dalla Legge Stadi, i clubs hanno presentato al Comune il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DocFap) che, come disciplinato dall'allegato I.7 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, analizza le possibili soluzioni progettuali per lo sviluppo dell'Ambito GFU San Siro.

Lo stesso 11 marzo 2025, le due promotrici hanno sottoscritto un term-sheet vincolante recante i principali termini e condizioni della joint venture paritaria che i clubs stessi intendono costituire in vista dell'acquisto e del successivo sviluppo dell'Ambito GFU San Siro.

A seguito della presentazione della proposta di acquisto, il Comune di Milano ha approvato la delibera n. 324 del 18 marzo 2025, recante le linee di indirizzo per la definizione delle attività conseguenti e ha avviato l'iter amministrativo funzionale alla vendita, provvedendo alla convocazione della Conferenza dei Servizi secondo quanto previsto dalla Legge Stadi. La prima seduta della Conferenza dei Servizi si è tenuta in data 15 aprile 2025 e in data 20 maggio 2025 le attività si sono concluse pubblicando in Albo Pretorio i pareri dei vari enti coinvolti. Si è quindi avviata la fase di negoziazione con il Comune di Milano per definire i termini e le condizioni dell'acquisto. Tale fase si è conclusa in data 16 settembre 2025, quando il Sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha dichiarato di aver trovato un accordo con entrambi i clubs, la giunta ha esaminato favorevolmente la proposta in data 17 settembre e la proposta verrà sottoposta, data la rilevanza dei beni oggetto di cessione, all'approvazione del Consiglio Comunale entro la fine del mese di settembre 2025.

Progetto di ampliamento dei centri sportivi

Il mantenimento di strutture sportive allineate allo stato dell'arte e correttamente dimensionate rispetto alle esigenze logistiche del personale sportivo e non sportivo del Gruppo è cruciale per il consolidamento e l'accrescimento della competitività sportiva. In quest'ottica all'inizio della stagione sportiva 2024/2025 è stata condotta sulle strutture di allenamento dedicate alle squadre della Capogruppo un'analisi che ha evidenziato l'assoluta opportunità di intervento.

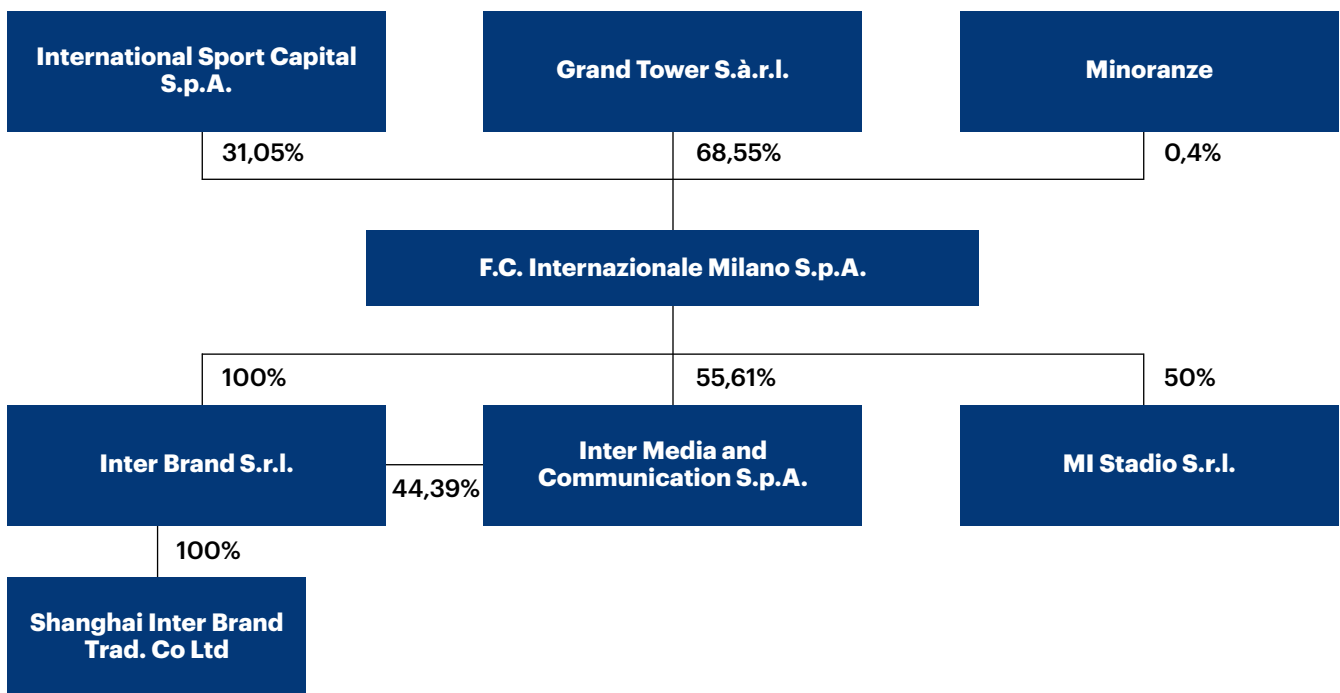
Da una parte, infatti, il centro sportivo BPER Training Center sito ad Appiano Gentile risale agli anni sessanta del Novecento e – pur essendo stato oggetto di diversi interventi negli anni – può essere oggetto di azioni migliorative. Nello specifico, il BPER Training Center è attualmente costituito da una serie di edifici esistenti per una superficie lorda complessiva di circa 4.700 mq., affiancati da 4 campi da gioco regolamentari e da un'area dedicata all'allenamento dei portieri. Il progetto di sviluppo prevede in prima istanza l'ampliamento del centro sportivo mediante la realizzazione di 2 ulteriori campi regolamentari, destinati ad accogliere le attività della nuova squadra U23, di cui si spiegherà più avanti al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione". Sono in fase di valutazione diversi possibili scenari di espansione che comporteranno l'acquisizione di terreni e aree private per arrivare ad una superficie lorda complessiva di circa 130.000 mq. a completamento dell'intervento, è inoltre previsto lo sviluppo di circa 10.000 mc. di nuove volumetrie

per la realizzazione di strutture funzionali alle attività della Prima Squadra maschile e dell'U23, consolidando il centro come polo di riferimento per la preparazione sportiva di alto livello.

D'altro canto, il Konami Youth Development Centre di Milano, attualmente non è di proprietà del Gruppo, ma è nella detenzione della stessa sulla base di tre contratti di locazione o concessione con la società dilettantistica A.S.D. Lombardina, con il Parco Nord Milano e l'Istituto Achille Ricci. Il progetto prevede un significativo intervento di ampliamento e consolidamento dell'area attraverso l'acquisto di diversi terreni e fabbricati privati. Oltre all'acquisto delle aree private, è in corso la definizione di una concessione novantennale con il Parco Nord per le aree attualmente da loro gestite, con l'obiettivo di garantire una disponibilità stabile e a lungo termine degli spazi. Il piano di sviluppo ha come obiettivo la concentrazione di tutte le attività del settore giovanile e della divisione femminile presso il Konami Youth Development Centre, razionalizzando così le sedi operative oggi distribuite su più impianti. Attualmente, infatti, l'attività sportiva si svolge su un totale di circa 40.000 mq. di campi da gioco e 6.000 mq. di edifici. A progetto completato, si prevede di raggiungere una dotazione complessiva di circa 58.000 mq. di campi da gioco e 11.500 mq. di edifici, portando il centro a diventare il polo sportivo di riferimento per la formazione, la crescita, e lo sviluppo delle squadre giovanili e femminili del Gruppo.

Struttura del Gruppo

La struttura del Gruppo F.C. Internazionale Milano al 30 giugno 2025, a seguito della trasformazione della società Inter Futura S.r.l. in una fondazione, denominata Fondazione Inter, come meglio a breve andremo a commentare al paragrafo "Fondazione Inter EF-ETS", risulta essere la seguente:



La società Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione, controllata indirettamente dalla Capogruppo tramite Inter Brand S.r.l., non è stata inclusa nell'organigramma societario sopra riportato perché non rappresenta più un investimento rilevante per il Gruppo. Inoltre, la suddetta società, unitamente a Shanghai Inter Brand Trading Co. Ltd. (in relazione alla quale si è dato mandato ad una società di consulenza di procedere alla sua liquidazione), non vengono consolidate, non presentando al momento valori globalmente rilevanti ai sensi dell'art. 28 del DLGS 127/91.

Analisi dei risultati economici del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2025

Il bilancio consolidato chiude con un utile di Euro 35.398 migliaia (perdita pari Euro 35.746 migliaia al 30 giugno 2024), con ricavi e proventi finanziari dell'esercizio pari ad Euro 574.411 migliaia (Euro 478.155 migliaia al 30 giugno 2024), costi e oneri finanziari dell'esercizio pari ad Euro 524.522 migliaia (Euro 504.707 migliaia al 30 giugno 2024), oltre ad imposte negative per Euro 14.491 migliaia (Euro 9.194 migliaia al 30 giugno 2024).

La composizione del Valore della Produzione dell'esercizio, confrontata con quella dello stesso periodo dell'esercizio precedente, è stata la seguente:

Migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025		12 mesi al 30.06.2024	
	Importo	%	Importo	%
Ricavi da gare	67.296	11,87%	45.635	9,64%
Abbonamenti	31.541	5,56%	25.201	5,33%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.023	0,36%	759	0,16%
Contributi in conto esercizio	16.375	2,89%	18.244	3,86%
Sponsorizzazioni	88.168	15,55%	79.878	16,88%
Proventi pubblicitari	10.026	1,77%	8.112	1,71%
Proventi commerciali e royalties	44.148	7,79%	24.014	5,07%
Proventi radiotelevisivi - Nazionali	91.388	16,12%	101.065	21,36%
Proventi radiotelevisivi - UEFA	136.647	24,10%	65.636	13,87%
Proventi radiotelevisivi - FIFA	31.369	5,53%	-	0,00%
Proventi radiotelevisivi - Altri	5.020	0,89%	9.719	2,05%
Ricavi da cessione temporanea calciatori	3.000	0,53%	2.250	0,48%
Plusvalenze cessione diritti prestazioni calciatori	14.371	2,53%	65.846	13,91%
Altri proventi da trasferimenti calciatori	4.117	0,73%	5.776	1,22%
Altri ricavi e proventi diversi	21.523	3,80%	21.074	4,45%
Totale valore della produzione	567.012	100%	473.209	100%

In particolare:

- i "Ricavi da gare" e "Abbonamenti", evidenziano un sensibile incremento direttamente correlato all'aumento del listino prezzi di riferimento rispetto alla precedente stagione sportiva, e al maggior numero di titoli di accesso venduti in conseguenza delle migliori performance sportive della Prima Squadra maschile in tutte le competizioni nazionali ed europee in cui è stata impegnata, rispetto allo scorso esercizio in cui era stata eliminata agli ottavi di finale sia nella UEFA Champions League e sia nella Coppa Italia;
- la variazione delle rimanenze, positiva per Euro 2.023 migliaia, si riferisce alla movimentazione di magazzino inerente i prodotti destinati alla vendita attraverso la piattaforma e-commerce, inclusa la prudenziale svalutazione delle rimanenze di prodotti considerati stagionali;
- i "Contributi in conto esercizio", pari a Euro 16.375 migliaia, includono principalmente i contributi federali di competenza erogati nell'esercizio in esame dalla LNPA con riferimento ai ricavi collettivi esclusi i diritti audiovisivi, nonché i premi relativi alla Coppa Italia;
- i ricavi da "Sponsorizzazioni" si riferiscono principalmente ai corrispettivi fissi e variabili riconosciuti dagli sponsor di competenza del presente esercizio. Dal 1° luglio 2024 con l'entrata in vigore del nuovo principio contabile sui ricavi OIC 34, come meglio andremo a commentare nella Nota Integrativa e alla quale si rimanda, il corrispettivo fisso dei ricavi da sponsorizzazioni è stato suddiviso in tre macrocategorie "Sponsorship Rights", Services&Goods Rights" (in cui principalmente sono inclusi i servizi di ticketing&hospitality, events, vip experience e merchandi-

sing) e "License Rights". Nella voce in esame vengono contabilizzati i ricavi inerenti le prime due categorie che alla data del presente bilancio consolidato rispettivamente ammontano a Euro 74.817 migliaia e a Euro 10.549 migliaia, mentre i ricavi relativi ai "License Rights" vengono contabilizzati nei Proventi commerciali e royalties e che a breve andremo meglio a commentare;

- i "Proventi pubblicitari" che comprendono principalmente i ricavi relativi alle attività promo-pubblicitarie incluse negli abbonamenti di corporate hospitality, i quali evidenziano un incremento rispetto al medesimo esercizio comparativo per Euro 1.914 migliaia, come meglio in precedenza commentato alla voce "Abbonamenti";
- i "Proventi commerciali e royalties" pari a Euro 44.148 migliaia, si riferiscono ai ricavi relativi alle attività di merchandising e licensing, le quali da qualche anno sono state internalizzate e gestite direttamente dalla Capogruppo; il sensibile incremento rispetto al medesimo periodo comparativo di riferimento è principalmente correlato all'aumento delle vendite effettuate attraverso la nuova piattaforma e-commerce e per Euro 14.871 migliaia a quanto esposto precedentemente in commento ai Proventi da sponsorizzazioni con riferimento all'entrata in vigore del nuovo principio contabile sui ricavi OIC 34;
- i proventi da licenza dei diritti di trasmissione nazionali, pari a Euro 91.388 migliaia, evidenziano un decremento rispetto a quelli maturati nello stesso periodo di riferimento comparativo, riconducibile principalmente al fatto che nello scorso esercizio la Prima Squadra maschile aveva ottenuto la vittoria del campionato di Serie A;
- i proventi televisivi da competizioni UEFA, pari a Euro 136.647 migliaia al 30 giugno 2025, hanno subito un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente alle migliori performance sportive conseguite dalla Prima Squadra maschile nella UEFA Champions League 2024/2025, nella quale è arrivata in finale, mentre nello scorso esercizio era uscita dalla medesima competizione agli ottavi di finale;
- nei "Proventi televisivi - FIFA" sono inclusi per Euro 31.369 migliaia i ricavi relativi alla partecipazione della Prima Squadra maschile alla prima edizione della FIFA World Cup disputata nello scorso mese di giugno 2025, competizione nella quale è uscita agli ottavi di finale;
- la voce "Proventi televisivi - Altri", pari a Euro 5.020 migliaia, include principalmente i ricavi del canale tematico Inter Tv, nonché quelli relativi alla digitalizzazione e commercializzazione dell'archivio televisivo i cui principali contratti in essere sono con Rai, Infront e Dazn, descritti in dettaglio al paragrafo "Altre informazioni - Accordi con il gruppo Rai, Infront e Dazn" della Nota Integrativa.
- i "Ricavi da cessione temporanea calciatori" pari a Euro 3.000 migliaia, sono principalmente relativi ai calciatori Martin Satriano, Valentin Carboni, Francesco Pio Esposito e Tajon Trevor Buchanan;
- le "Plusvalenze da cessione diritti prestazioni dei calciatori" ammontano a Euro 14.371 migliaia al 30 giugno 2025, per il cui commento si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa;
- gli "Altri proventi da gestione calciatori", pari a Euro 4.117 migliaia, sono principalmente relativi ai premi diversi inclusi negli accordi di trasferimento maturati al 30 giugno 2025, a contributi di solidarietà maturati a seguito di cessioni di calciatori e calciatrici e ai proventi federali legati alle presenze calciatori nelle rispettive nazionali;
- gli "Altri ricavi e proventi diversi" pari a Euro 21.523 migliaia comprendono principalmente (i) ricavi da rimborsi assicurativi per infortuni dei calciatori della Prima Squadra per Euro 1.732 migliaia, (ii) ricavi da Inter Academies per Euro 1.129 migliaia, (iii) ricavi derivanti da servizi erogati nei confronti di società collegate per Euro 5.138 migliaia e iv) ricavi inerenti le quote di iscrizione agli Inter Club e Tessere del Tifoso, per complessivi Euro 4.803 migliaia. Sono altresì ricomprese nella voce in esame anche sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per Euro 7.277 migliaia, relativi principalmente (i) ai rilasci del fondo rischi ed oneri per i compensi del calciatore Ionut Radu per Euro 898 migliaia e per differenze Irpef del "Regime impatriati" per Euro 3.753 migliaia, (ii) al saldo finale dei proventi UEFA Champions League della stagione 2023/2024, per Euro 705 migliaia.

La composizione dei Costi della produzione dell'esercizio, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è stata la seguente:

Migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025		12 mesi al 30.06.2024	
Tipologia	Importo	%	Importo	%
Consumo e materie prime	16.659	3,46%	13.962	3,01%
Costi per servizi	80.033	16,60%	70.061	15,09%
Godimento beni di terzi	17.047	3,54%	15.368	3,31%
Costo del personale	253.222	52,53%	227.384	48,97%
Ammortamenti e svalutazioni	90.958	18,87%	111.735	24,06%
Accantonamenti per rischi	(19)	0,00%	4	0,00%
Altri accantonamenti	8.872	1,84%	9.432	2,03%
Minusvalenze cessione diritti prestazioni calciatori	12	0,00%	1.164	0,25%
Oneri diversi di gestione	15.240	3,16%	15.217	3,28%
Totale costi della produzione	482.024	100%	464.327	100%

I Costi della Produzione, pari a Euro 482.024 migliaia (Euro 464.327 migliaia al 30 giugno 2024) registrano complessivamente un incremento per Euro 17.697 migliaia principalmente riconducibile ai maggiori costi per servizi, per il personale, per il godimento dei beni di terzi iscritti nell'esercizio, parzialmente compensati dai minori accantonamenti per ammortamenti e svalutazioni, come meglio commentato in Nota Integrativa e alla quale si rinvia.

La differenza fra valore della produzione e costi della produzione risulta positiva per Euro 84.988 migliaia, in miglioramento per Euro 76.106 migliaia rispetto al medesimo periodo comparativo precedente (positiva per Euro 8.882 migliaia), per le risultanze degli effetti combinati descritti in precedenza.

Il risultato dell'esercizio al 30 giugno 2025, oltre che all'andamento operativo sopra citato, è stato influenzato dal lieve miglioramento del risultato della gestione finanziaria per Euro 227 migliaia, con la consuntivazione di oneri finanziari netti pari a Euro 35.879 migliaia (Euro 36.106 migliaia al 30 giugno 2024), in particolare a seguito dei minori oneri verso controllanti e l'effetto netto degli altri proventi e altri interessi ed oneri finanziari, come meglio commentato in Nota Integrativa alla quale si rinvia.

Nell'esercizio si registrano rivalutazioni di partecipazioni per Euro 781 migliaia (per Euro 672 migliaia al 30 giugno 2024), interamente riferibili alla interessenza del 50% in M-I Stadio S.r.l., che realizza un utile prima delle imposte pari ad Euro 2.276 migliaia (Euro 1.701 migliaia al 30 giugno 2024).

Infine, l'utile di esercizio consolidato, pari a Euro 35.398 migliaia (perdita di Euro 35.746 migliaia al 30 giugno 2024) è stata determinata dall'effetto delle imposte correnti, differite e anticipate nette, pari ad Euro 14.491 migliaia, di cui Euro 15.336 migliaia riferibili alle imposte correnti, a seguito della stima del carico fiscale IRES risultante dal consolidato fiscale (pari a Euro 2.121 migliaia) ed IRAP (pari a Euro 13.215 migliaia) di competenza dell'esercizio 2024/2025, parzialmente compensato dal minore onere da carico fiscale IRAP rilevato e di competenza degli esercizi precedenti, pari a Euro 416 migliaia.

L'andamento del flusso monetario è ampiamente illustrato nel Rendiconto Finanziario Consolidato, al quale si rimanda.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti per complessivi Euro 90.467 migliaia nelle seguenti aree:

Migliaia di Euro	
Tipologia	Importo
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	78.777
Altre Immobilizzazioni immateriali	3.141
Immobilizzazioni materiali	8.549

Andamento società controllate e collegate

Inter Brand S.r.l.

A seguito del conferimento delle proprie attività ad Inter Media, la controllata svolge, a partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2015, attività molto limitata prevalentemente connessa all'incasso dei crediti residui. Il bilancio chiuso al 30 giugno 2025 evidenzia un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 10.271 migliaia.

Inter Media and Communication S.p.A.

La controllata Inter Media and Communications S.p.A. ("Inter Media") è stata costituita in data 6 maggio 2014 e pienamente operativa dal 5 giugno 2014 (data del conferimento).

In data 24 giugno 2025, la controllata Inter Media ha completato l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario senior garantito, non convertibile e non subordinato, per un importo complessivo di Euro 350 milioni, ad un prezzo di emissione del 100% del valore nominale, con tasso di interesse annuo pari al 4,52%, e con scadenza al 24 giugno 2030, destinato per la sottoscrizione investitori istituzionali privati con base negli Stati Uniti. Tale nuova emissione è stata finalizzata principalmente al rifinanziamento anticipato dell'indebitamento finanziario del Gruppo, la cui scadenza era fissata al 9 febbraio 2027, il cui montante alla data di estinzione il 26 giugno 2025 era pari a Euro 396,6 milioni, a ridurre rispetto al precedente prestito obbligazionario l'importo in linea capitale ed il costo in linea interessi, portando conseguentemente benefici in termini di cassa con la diminuzione degli oneri finanziari di riferimento. Il nuovo prestito obbligazionario è assistito dalle seguenti garanzie reali, i) il pegno ai bondholders delle quote relative al capitale sociale detenuto in Inter Media rispettivamente da FC Inter e da Inter Brand, ii) il pegno sui conti correnti bancari di Inter Media e taluni conti correnti di FC Inter, e iii) la cessione in garanzia di taluni crediti, presenti e futuri, derivanti da contratti denominati Media Contracts, Sponsorship Agreement, Intercompany Loan Agreements, License Agreement, Receivables, Assignment Agreement, Playing and Staging Agreement, Services Agreement e Tax Consolidation Agreement.

Il bilancio al 30 giugno 2025 chiude con un utile di Euro 22.594 migliaia, dopo aver rilevato un saldo negativo di imposte pari a Euro 12.201 migliaia, ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi per Euro 22.979 migliaia, e oneri finanziari netti per Euro 19.228 migliaia.

Fondazione Inter EF-ETS

In data 23 dicembre 2024 l'Assemblea dei Soci di Inter Futura S.r.l. ha deliberato una trasformazione eterogenea della società in una fondazione ai sensi del c.d. "Codice del Terzo Settore", denominandola Fondazione Inter EF-ETS. Tale fondazione è da intendersi quale ente filantropico ai sensi del già menzionato codice e ha lo scopo di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente nel settore della beneficenza nell'ambito territoriale della Repubblica Italiana e nel mondo, esercitando attività di erogazione di risorse economiche, beni o servizi, anche di investimento, a favore di categorie di persone fragili o svantaggiate, a sostegno delle giovani generazioni e di progetti di educazione, istruzione e formazione anche professionale, nonché a favore delle attività di interesse generale indicate all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, anche grazie alla collaborazione con altri Enti del Terzo Settore anche con sede al di fuori del territorio della Repubblica Italiana che siano impegnati in dette attività.

Il 5 maggio 2025, a seguito degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2500 comma 3 c.c., la fondazione risulta iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la summenzionata denominazione. Ciò premesso, alla medesima data, ai sensi dell'art. 120, comma 1, del TUIR, è decaduto requisito di controllo da parte della Capogruppo nei confronti della nuova Fondazione Inter EF-ETS.

Il bilancio al 4 maggio 2025, utilizzato per il consolidamento del solo conto economico evidenzia una perdita, al netto delle imposte, di Euro 2 migliaia.

M-I Stadio S.r.l.

L'attività della società collegata durante l'esercizio ha riguardato, come di consueto, la gestione dello Stadio Meazza, oltre che, con riferimento agli eventi sportivi e non, agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul medesimo. Il valore della produzione pari a Euro 38.316 migliaia al 30 giugno 2025, in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 36.234 migliaia), include ricavi da sponsorizzazioni, affitto dello Stadio per eventi e a proventi derivanti dal museo e dal tour. I costi della produzione sostenuti durante l'esercizio pari a Euro 36.092 migliaia, evidenziano un incremento, per lo stesso motivo sopra descritto, rispetto all'esercizio precedente in cui erano pari a Euro 34.530 migliaia. Si registra quindi un risultato positivo pari a Euro 1.562 migliaia.

La Società collegata al 30 giugno 2025 redige il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale anche tenuto conto del supporto patrimoniale e finanziario dei Soci, F.C. Inter e A.C. Milan, che, peraltro, si sono sempre dimostrati impegnati al sostegno patrimoniale ed economico in caso di necessità.

Attività di sviluppo

Nulla da segnalare, oltre le ordinarie attività svolte ai fini dello sviluppo del vivaio e del settore giovanile.

Principali rischi e incertezze

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare e l'inasprimento della crisi russo-ucraina e mediorientale, così come il nuovo contesto determinato dalle politiche tariffarie introdotte dall'amministrazione americana, determinano una situazione di accentuata incertezza e volatilità, che potrebbe a sua volta influenzare le attività ed i risultati del Gruppo.

Rischi connessi al mercato delle sponsorizzazioni e agli accordi di natura commerciale

L'attuale situazione di debolezza ed incertezza economica descritta nel paragrafo precedente, può influenzare il mercato delle sponsorizzazioni sportive, riducendo l'orizzonte temporale degli investimenti promo-pubblicitari.

Inoltre, il Gruppo potrebbe non essere in grado di garantire contratti di sponsorizzazione, ugualmente o maggiormente remunerativi a causa di potenziali riduzioni apportate dagli sponsor ai rispettivi budget promo-pubblicitari date le corrispondenti incertezze nei rispettivi settori a causa del protrarsi delle crisi russo - ucraina e mediorientale e del nuovo contesto determinato dalle politiche tariffarie introdotte dagli Stati Uniti. Di conseguenza, eventuali richieste avanzate di rinegoziazione dei termini di alcuni accordi di sponsorizzazione potrebbe esporre il Gruppo a una contrazione dei ricavi di riferimento in relazione a una rinegoziazione dei corrispettivi o in seguito ai recessi o altri diritti di risoluzione esercitati dagli sponsors a causa dell'incapacità temporanea di adempiere agli obblighi nell'ambito degli accordi di sponsorizzazione attualmente in vigore. Tale scenario determina evidentemente possibili impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi al settore di attività

Il Gruppo utilizza quale fattore produttivo principale per lo svolgimento dell'attività caratteristica i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori - attività soggetta a eventuali rischi infortuni che possono incidere in ogni momento sulla situazione economica e patrimoniale del medesimo. Inoltre, considerata la particolare attività del Gruppo, l'andamento della gestione è esposto ai rischi propri delle competizioni sportive, soprattutto in termini di risultati sportivi della Prima Squadra maschile.

Rischio reputazionale

La Capogruppo è esposta a rischi reputazionali connessi alle violazioni del Codice di Giustizia Sportiva effettuate da tesserati, ex tesserati e dipendenti che, come previsto dall'ordinamento federale, possono determinare il deferimento della stessa per responsabilità oggettiva con il rischio dell'irrogazione delle sanzioni previste. A tal proposito con riferimento all'indagine della Procura della Repubblica sulla tifoseria organizzata (cosiddetto mondo "ultrà"), si rinvia a quanto meglio commentato al paragrafo "Indagine della Procura della Repubblica di Milano".

Come sopra evidenziato e in termini generali, la significativa enfasi sul connotato etico dell'attività sportiva che caratterizza tutti i comportamenti della Capogruppo e i presidi di controllo attuati ai fini della prevenzione dei reati 231/2001, il costante aggiornamento del modello organizzativo di riferimento e del modello di prevenzione ai sensi dell'articolo 7, comma 5 dello statuto F.I.G.C., nonché dei documenti ancillari agli stessi, quali - senza pretesa di com-

pletezza – codice etico, protocolli e procedure sono la risposta della Capogruppo a tale tipo di minaccia al fine di prevenire il rischio derivante da comportamenti di terzi.

Rischi finanziari

I principali rischi connessi all'ordinario svolgimento delle attività del Gruppo sono i seguenti:

Rischio di credito

I crediti non garantiti sono attentamente monitorati e gli eventuali rischi di incasso iscritti ad apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari ed al livello minimo di capitalizzazione

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dall'esposizione debitoria, attraverso i flussi generati dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, tenuto altresì conto dei versamenti di capitale effettuati nell'esercizio dall'Azionista di Riferimento, garantendo di fatto flussi finanziari e risorse che consentono allo stesso di disporre di liquidità per rispettare gli impegni finanziari già in essere e anche per supportare operazioni di investimento future oltre che a mantenere un livello di capitalizzazione per la Capogruppo coerente con le previsioni degli art. 2446 e 2447 del Codice Civile, integrate dall'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e dall'art. 3, comma 1-ter del Decreto Milleproroghe n. 228/2021 convertito con modificazioni nella Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, che hanno sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge.

Con riferimento al nuovo prestito obbligazionario, si segnala che lo stesso prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari come meglio descritto nella Nota Integrativa. L'eventuale mancato rispetto dei suddetti parametri potrebbe comportare il decadimento per il Gruppo dal beneficio del termine con conseguente necessità di reperimento di ingenti risorse finanziarie al fine rimborsare l'importo residuo del bond. Con riferimento alla verifica inerente al rispetto di tali parametri si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa. Il reperimento di tali risorse finanziarie integrative rispetto a quelle autonomamente generate, qualora necessarie a causa di andamenti della liquidità difforni rispetto a quelli previsti dalle suddette proiezioni e necessari all'adempimento delle obbligazioni di pagamento, sono comunque garantite dal supporto dell'Azionista di Riferimento, in caso di necessità.

Si segnala che, al fine di finanziare il "progetto di ampliamento dei centri sportivi" meglio descritto in precedenza, la Capogruppo, nel rispetto delle obbligazioni derivanti dalle operazioni di finanziamento del Gruppo, ha sottoscritto alcuni contratti di finanziamento. Nello specifico, la Capogruppo ha ottenuto da primari istituti bancari (i) in data 8 maggio 2025 un finanziamento per complessivi Euro 20 milioni da rimborsarsi in 36 mesi, oltre al preammortamento, in rate trimestrali posticipate alla francese, (ii) in data 28 luglio 2025 un finanziamento per complessivi Euro 10 milioni da rimborsarsi in 36 mesi, oltre al preammortamento, e infine (iii) in data 31 luglio 2025 un finanziamento per complessivi Euro 10 milioni da rimborsarsi in 48 mesi con ammortamento alla francese, con rate semestrali posticipate.

La Direzione del Gruppo effettua periodici riscontri dell'andamento della gestione al fine di accertare se eventuali stime e assunzioni effettuate per poste attive e passive, trovano conferma nei valori correnti e nel caso di variazioni, queste sono riflesse immediatamente a Conto Economico. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa in cui sono illustrate le considerazioni e le valutazioni effettuate in merito all'applicazione del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2025.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Al 30 giugno 2025, il Gruppo detiene posizioni finanziarie debitorie fruttifere verso l'Azionista di Riferimento per un totale di Euro 31.365 migliaia relativi alla sola quota interessi, calcolati al tasso netto annuo dell'11% sulla quota capitale erogata e il nuovo prestito obbligazionario per Euro 346,4 milioni, emesso e collocato in data 24 giugno 2025 per un importo nominale di Euro 350 milioni, tasso fisso del 4,52% e scadenza al 24 giugno 2030, di cui maggiori dettagli sono forniti in Nota Integrativa. Nel contesto di tale nuova emissione e collocamento il precedente prestito obbligazionario, con scadenza naturale al 9 febbraio 2027, è stato estinto anticipatamente. Infine, come meglio spiegato nel paragrafo precedente, in data 8 maggio 2025, la Capogruppo, nel corso dell'esercizio ha ottenuto un finanziamento per Euro 20 milioni a tassi di mercato.

Pertanto, attualmente, i rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse sono trascurabili.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2025/2026, iniziato ha registrato un incremento degli introiti, principalmente per la revisione dei prezzi a listino degli abbonamenti e per il rinnovo/lancio di nuove partnership di sponsorizzazione a condizioni migliori e maggiormente remunerative.

In data 24 luglio 2025 si è aperta una nuova pagina per il Club con l'annuncio ufficiale della nascita della nuova squadra Inter U23, iscritta alla Lega Pro di Serie C, la terza serie professionistica del calcio italiano maschile, la quale parteciperà per la prima volta nella stagione sportiva 2025/2026 al campionato da quest'ultima organizzata. Un progetto strategico e di grande valore, pensato per accompagnare da vicino la crescita dei giovani talenti del settore giovanile, offrendo loro un ulteriore percorso formativo. L'allenatore dell'Inter U23 è Stefano Vecchi, tecnico di comprovata esperienza nella categoria di riferimento. Le partite casalinghe dell'Inter U23 saranno disputate allo U-Power Stadium di Monza, che sarà il teatro delle sfide della nuova formazione nerazzurra.

Il risultato consuntivo atteso sarà ancora condizionato, oltre che dalle operazioni straordinarie inerenti la cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, anche dall'imprescindibile andamento nella partecipazione alle competizioni europee ed ai risultati che sarà in grado di raggiungere la Prima Squadra maschile, i quali potrebbero spingere la leva di nuove sponsorizzazioni e/o eventuali rinnovi delle medesime con corrispettivi più vantaggiosi e/o il mantenimento dei livelli standard attuali. Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" della presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa in cui sono illustrate le considerazioni e le valutazioni effettuate dagli Amministratori per ritenere che il Gruppo operi in continuità aziendale nel prevedibile futuro, oltre al precedente paragrafo "UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations" per le stime delle sanzioni applicabili a seguito del Settlement Agreement stipulato nel mese di agosto 2022.

Gli obiettivi sportivi per la nuova stagione sportiva sono mirati al mantenimento della rosa della Prima Squadra maschile a livelli competitivi in tutte le competizioni cui la medesima partecipa.

Altre informazioni

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute o acquistate e alienate dalle società del Gruppo

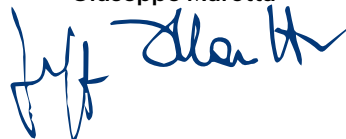
Si precisa che le società incluse nell'area di consolidamento non possiedono e non hanno nel corso dell'esercizio di riferimento, né acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del Codice Civile, il Gruppo è esposto a un rischio non significativo rispetto alle variazioni dei tassi d'interesse in relazione all'indebitamento netto in essere e al normale rischio di variazione di tasso di cambio in relazione ai crediti e debiti in valuta. Si rimanda al precedente paragrafo "Rischi finanziari" per ulteriori considerazioni in merito.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Giuseppe Marotta





BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O	30/06/2025	30/06/2024
	valori in Euro	valori in Euro
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	313	71.668
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	232.127.399	246.857.222
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.902.165	760.720
7) Diritti pluriennali alle prestazioni calciatori	164.517.613	154.187.447
8) Altre	4.373.417	8.122.782
Totale (I)	403.920.907	409.999.839
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	25.076.451	25.903.940
2) Impianti e macchinario	130.748	203.871
3) Attrezzature industriali e commerciali	295.660	322.143
4) Altri beni	1.948.966	1.761.172
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.875.757	3.802.804
Totale (II)	36.327.582	31.993.930
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) imprese collegate	5.122.522	4.341.594
d-bis) altre imprese	45.319	45.319
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
a) entro 12 mesi	4.878.925	2.948.145
b) oltre 12 mesi	29.109.054	37.584.258
Totale (III)	39.155.820	44.919.316
Totale immobilizzazioni (B) (I+II+III)	479.404.309	486.913.085
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.279.855	1.257.162
Totale	3.279.855	1.257.162
II Crediti		
1) verso clienti		
a) entro 12 mesi	41.421.030	32.770.107
b) oltre 12 mesi	25.228	50.456
2) verso imprese controllate		
a) entro 12 mesi	48.447	48.447
5 bis) crediti tributari		
a) entro l'esercizio successivo	1.966.554	1.270.237
5 ter) crediti per imposte anticipate	23.965	9.631
5-quater) verso altri		
a) entro 12 mesi	620.500	753.366
6) verso enti settore-specifico		
a) entro 12 mesi	62.041.586	41.053.159
b) oltre 12 mesi	33.029.263	50.102.531
Totale (II)	139.176.573	126.057.934
III Attività finanziarie che non costituiscono immob.		
1) partecipazioni in imprese controllate	2	2
Totale (III)	2	2
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	118.161.738	115.087.809
3) Denaro e valori in cassa	8.450	14.934
Totale (IV)	118.170.188	115.102.743
Totale attivo circolante (C) (I+II+III+IV)	260.626.618	242.417.841
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
I) Ratei attivi	768.582	288.889
II) Risconti attivi	6.051.472	10.110.277
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	746.850.981	739.730.092

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025

STATO PATRIMONIALE - P A S S I V O		30/06/2025	30/06/2024
		valori in Euro	valori in Euro
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale		19.195.313	19.195.313
II Riserva da sovrapprezzo azioni		26.943.339	26.943.339
III Riserve di rivalutazione			
- Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020		203.867.123	203.867.123
VI Altre riserve			
- Riserva versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale		402.112.089	350.112.089
- Riserva per copertura perdite in formazione		41.704.748	41.704.748
VIII Perdite portate a nuovo		(741.546.382)	(705.800.459)
IX Utile/Perdita d'esercizio di pertinenza del Gruppo		35.398.278	(35.745.922)
Totale (A) di pertinenza del Gruppo		(12.325.492)	(99.723.769)
P.N. di pertinenza di Terzi		-	-
Totale (A) di pertinenza del Gruppo e di Terzi		(12.325.492)	(99.723.769)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		8.264.083	-
2) per imposte, anche differite		6.618.150	7.031.983
4) altri		12.581.210	12.468.548
Totale (B)		27.463.443	19.500.531
C) TRATT. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		711.953	870.718
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
a) entro 12 mesi		302.754	7.512.319
b) oltre 12 mesi		346.119.020	384.694.962
3) Debiti verso soci per finanziamenti - altri debiti verso soci per finanziamenti			
a) entro 12 mesi		-	31.294.792
b) oltre 12 mesi		31.365.312	3.000.000
4) Debiti verso banche			
a) entro 12 mesi		3.242.114	1.163
b) oltre 12 mesi		16.864.915	-
5) Debiti verso altri finanziatori			
a) entro 12 mesi		-	15.000.000
6) Acconti			
a) entro 12 mesi		2.723.184	2.012.295
7) Debiti verso fornitori			
a) entro 12 mesi		64.794.949	47.101.011
b) oltre 12 mesi		1.898.500	12.566.237
9) Debiti verso imprese controllate			
a) entro 12 mesi		16.306	16.306
10) Debiti verso imprese collegate			
a) entro 12 mesi		1.238.495	902.115
12) Debiti tributari			
a) entro 12 mesi		32.213.401	36.838.053
b) oltre 12 mesi		21.483.958	19.532.260
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) entro 12 mesi		1.572.421	2.519.617
14) Debiti verso altri			
a) entro 12 mesi		36.657.675	39.654.143
15) Debiti verso enti settore-specifico			
a) entro 12 mesi		53.701.193	88.488.169
b) oltre 12 mesi		45.832.276	43.688.125
Totale (D)		660.026.473	734.821.567
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
I) Ratei passivi		536.566	591.988
II) Risconti passivi		70.438.038	83.669.057
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		746.850.981	739.730.092

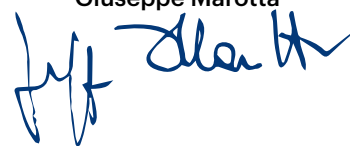
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025

CONTO ECONOMICO	12 mesi al 30 giugno 2025	12 mesi al 30 giugno 2024
	valori in Euro	valori in Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) ricavi da gare	67.296.366	45.634.720
b) abbonamenti	31.541.347	25.201.115
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.022.694	759.266
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio		
- altri contributi in conto esercizio	16.374.844	18.243.755
b) proventi da sponsorizzazioni	88.168.392	79.877.810
c) proventi pubblicitari	10.026.251	8.112.225
d) proventi commerciali e royalties	44.148.269	24.013.822
e) proventi da cessione diritti audiovisivi	264.422.878	176.421.155
f) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	3.000.000	2.250.000
g) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	14.370.974	65.845.780
h) altri proventi da trasferimento diritti calciatori		
- proventi diversi da trasferimento diritti calciatori	4.117.261	5.775.530
i) ricavi e proventi diversi	21.522.762	21.074.113
Totale Valore della produzione (A)	567.012.038	473.209.291
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	16.659.295	13.962.231
7) Per servizi	80.032.871	70.060.523
8) Per godimento di beni di terzi	17.047.058	15.369.795
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	231.682.534	207.702.936
b) oneri sociali	11.737.955	11.008.929
c) trattamento di fine rapporto	2.551.709	2.448.402
e) altri costi	7.248.734	6.223.714
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	79.856.596	96.321.678
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	2.197.761	2.064.158
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	6.346.450	6.515.532
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	2.558.108	6.832.590
12) Accantonamenti per rischi	(19.420)	4.098
13) Altri accantonamenti	8.871.892	9.432.241
14) Oneri diversi di gestione		
a) oneri da organizzazione competizioni	7.128.693	6.168.241
b) costi da acquisizione temporanea prestazioni calciatori	250.000	1.500.000
c) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	11.849	1.163.936
d) altri oneri da trasferimento diritti calciatori		
- oneri diversi da trasferimento diritti calciatori	535.860	1.668.825
e) altri oneri diversi di gestione	7.326.177	5.879.237
Totale Costi della produzione (B)	482.024.122	464.327.066
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	84.987.916	8.882.225

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025

CONTO ECONOMICO	12 mesi al 30 giugno 2025	12 mesi al 30 giugno 2024
	valori in Euro	valori in Euro
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a.5) altri proventi	252.746	45.020
d) proventi diversi dai precedenti		
d.5) altri proventi diversi	6.116.183	4.228.799
17) Interessi e altri oneri finanziari		
c) verso imprese controllanti	(95.298)	(3.789.315)
e) altri interessi e oneri finanziari	(42.382.857)	(36.579.154)
17 bis) Utile e perdite su cambi	229.762	(11.002)
Totale Proventi e Oneri finanziari (C) (16-17+/-17bis)	(35.879.464)	(36.105.652)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	780.928	671.642
Totale (18)	780.928	671.642
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	49.889.380	(26.551.785)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(15.335.692)	(9.916.453)
b) imposte relative a esercizi precedenti	416.423	308.483
c) imposte differite	413.833	413.833
d) imposte anticipate	14.334	-
Utile/Perdita dopo imposte prima della quota dei Terzi	35.398.278	(35.745.922)
21) Perdita di spettanza di Terzi	-	-
Utile/Perdita d'esercizio di pertinenza del Gruppo	35.398.278	(35.745.922)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuseppe Marotta



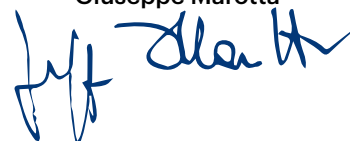
RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2025

	12 mesi al 30 giugno 2025	12 mesi al 30 giugno 2024
	valori in Euro	valori in Euro
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.398.278	(35.745.922)
Imposte sul reddito	14.919.269	9.607.970
Interessi passivi/(interessi attivi)	35.879.464	36.105.652
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(14.359.125)	(64.681.844)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (escluse quelle derivanti dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori)	1.801	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	71.839.687	(54.714.144)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.404.181	11.884.741
Ammortamenti delle immobilizzazioni	82.054.357	98.385.836
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.904.558	13.348.122
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.271.775	(6.030.081)
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	105.634.871	117.588.618
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.022.694)	(759.266)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(11.153.401)	(19.617.316)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.636.573	(9.972.271)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.347.694	4.272.812
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(13.286.441)	44.095.680
Altre variazioni del capitale circolante netto	(10.601.601)	6.652.056
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(26.079.870)	24.671.695
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.549.542)	(28.300.110)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.475.246)	(9.355.154)
(Utilizzo dei fondi)	(5.697.473)	(3.904.623)
Totale Altre rettifiche	(48.722.261)	(41.559.887)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	102.672.427	45.986.282
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(8.533.214)	(5.671.375)
(Investimenti)	(8.548.913)	(5.672.008)
Disinvestimenti	15.699	633
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(99.746.292)	(20.485.191)
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(78.777.095)	(119.867.572)
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	15.758.867	86.217.564
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(414.263)	(15.147.228)
Incremento/(decremento) debiti per acquisizione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(36.313.801)	28.312.045
Altre Immobilizzazioni immateriali	(2.746.761)	(948.614)
(Investimenti)	(3.140.905)	(948.614)
Disinvestimenti	394.144	-
Immobilizzazioni finanziarie	7.743.566	(674.221)
(Investimenti)	(2.018.270)	(674.221)
Disinvestimenti	9.761.836	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
Totale Altre attività di investimento	4.996.805	(1.622.835)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(103.282.701)	(27.779.401)

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2025

	12 mesi al 30/06/2025	12 mesi al 30/06/2024
	valori in Euro	valori in Euro
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	(45.322.281)	(3.619.782)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.164)	(46.552)
Accensione finanziamenti	366.105.654	-
(Rimborso finanziamenti)	(411.426.771)	(3.573.230)
Finanziamenti soci	-	-
Mezzi propri	49.000.000	-
Apporti di capitale in c/futuro aumento	49.000.000	-
Altre entrate (uscite) da attività di finanziamento	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.677.719	(3.619.782)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.067.445	14.587.099
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	115.102.743	100.515.644
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	118.170.188	115.102.743
Saldo a pareggio	(3.067.445)	(14.587.099)
Transazioni non monetarie intervenute nell'esercizio		
Rinuncia finanziamento soci	(3.000.000)	(98.000.000)
Incremento riserva per versamento soci in c/futuro aumento capitale	3.000.000	98.000.000
Acquisto obbligazioni sociali proprie c/impegno	-	(15.000.000)
Finanziamento da altri finanziatori c/impegno	-	15.000.000

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuseppe Marotta







NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025

Informazioni di carattere generale sul gruppo

La Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A. (di seguito anche "FC Inter", o la "Capogruppo") è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Milano, Viale della Liberazione nr. 16/18, con azionista di controllo, a partire dal 28 giugno 2016, Great Horizon S.à.r.l., la quale nell'esercizio 2020/2021, ha conferito le azioni detenute nella Capogruppo alla neocostituita Grand Tower S.à.r.l., che è pertanto diventata la nuova controllante diretta del Gruppo F.C. Internazionale Milano, integralmente posseduta da Great Horizon S.à.r.l..

Le attività svolte dalla Capogruppo e dalle sue controllate (di seguito il "Gruppo", il "Gruppo FC Inter" o il "Gruppo F.C. Internazionale Milano") generano proventi di varia natura principalmente riferibili alla tradizionale attività sportiva, alla gestione della squadra e alla cessione dei diritti radiotelevisivi, ai quali si affiancano i proventi generati dalle sponsorizzazioni e dallo sfruttamento dei diritti sul marchio e sull'immagine.

Compagine azionaria della Capogruppo

Dal 22 maggio 2024 FC Inter è controllata da Oaktree Capital Management, LP (di seguito "Oaktree" o "Azionista di Riferimento") che, a seguito dell'escussione del pegno sulle azioni di Great Horizon S.à.r.l. (azionista unico indiretto di Grand Tower S.à.r.l.) da parte di GLAS Trust Corporation Limited ("Security Agent"), e OCM Luxembourg Sunshine S.à.r.l. (veicolo riferibile ai fondi gestiti da/a entità affiliate a Oaktree), in qualità di soggetto designato, nominato e autorizzato dal Security Agent, ha acquisito il controllo diretto del 100% del capitale sociale di Great Horizon S.à.r.l. e quindi il controllo indiretto della Capogruppo. Great Horizon S.à.r.l. ha acquisito altresì il controllo indiretto di International Sports Capital S.p.A., titolare del 31,05% delle azioni di FC Inter.

Per effetto di quanto appena sopra descritto, Oaktree ha acquisito complessivamente il controllo indiretto del 99,6% del capitale sociale della Capogruppo, mentre la restante quota dello 0,4% appartiene ad altri azionisti di minoranza.

Il 24 febbraio 2025, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo, così come le Assemblee dei Soci delle società controllate Inter Media and Communication S.p.A. e Inter Brand S.r.l., hanno provveduto a rinnovare i rispettivi Consigli di Amministrazione, decaduti – in ossequio ai rispettivi statuti societari – a seguito delle dimissioni di alcuni componenti, tra cui l'Amministratore Delegato Corporate Alessandro Antonello.

I nuovi Consigli di Amministrazione di Inter Media e Inter Brand rimarranno in carica fino al 30 giugno 2026, mentre il Consiglio di Amministrazione di FC Internazionale rimarrà in carica fino al 30 giugno 2027.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di F.C. Inter è stato riconfermato Giuseppe Marotta, il quale è stato nominato anche per la carica di Amministratore Delegato.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Inter Media and Communication S.p.A. è stato confermato Alejandro Francisco Cano Gutierrez.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Inter Brand S.r.l. è stata confermata Katherine Margaret Ralph.

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. In particolare, quest'ultima, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati consolidati e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni dell'art. 38 del D.lgs. 127/1991. I prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono espressi all'unità di Euro, mentre la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa sono espresse in migliaia di Euro, come esplicitamente indicato nei commenti e nelle tabelle se non diversamente specificato.

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C., nonché dalle integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, si segnala che le voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario consolidati sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dalla FIGC nelle nuove "Raccomandazioni contabili e il Piano dei Conti FIGC – Edizione 2021", così come modificate al fine di recepire le prescrizioni dell'UEFA, e ulteriormente integrate da quelle emanate dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio – Co.Vi.Soc. – che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge, si è tenuto conto anche nella predisposizione del bilancio consolidato.

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C., si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista, omettendo le voci contrassegnate da numeri arabi che nel presente e nel precedente esercizio di riferimento presentano valore zero.

Nella Nota Integrativa sono indicate le variazioni delle singole voci e il commento limitatamente alle voci principali. Nella sezione "Allegati", che fa parte integrante della Nota Integrativa, sono inclusi i prospetti contenenti sia alcune informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa che quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del bilancio consolidato al 30 giugno 2025.

Area di consolidamento e presentazione del bilancio consolidato

L'area di consolidamento del Gruppo F.C. Internazionale Milano, determinata facendo riferimento al controllo giuridico che la Capogruppo esercita sulle società del Gruppo, è variata rispetto al 30 giugno 2024, in quanto a far data dal 5 maggio 2025 la controllata Inter Futura S.r.l. è uscita dal perimetro di consolidamento essendosi trasformata in una Fondazione Inter EF-ETS, come meglio commentato nella relazione sulla Gestione e alla quale si rinvia. La sua esclusione dal bilancio consolidato è avvenuta attraverso l'eliminazione delle attività, passività e del patrimonio netto della controllata, includendo ricavi, costi ed il suo risultato solo per il periodo 1° luglio 2024 – 4 maggio 2025.

Pertanto, il bilancio consolidato comprende i bilanci della Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A., delle controllate, Inter Media and Communication S.p.A. e Inter Brand S.r.l. di cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto e sulla cui attività esercita un'influenza dominante, e il bilancio di Inter Futura S.r.l. fino al 4 maggio 2025, tenuto conto delle considerazioni appena poco più sopra esposte. La collegata M-I Stadio S.r.l., partecipata al 50% con la società A.C. Milan S.p.A. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto ("equity method").

L'area di consolidamento al 30 giugno 2025 comprende quindi, oltre alla Capogruppo, le seguenti società:

Società	Percentuale di partecipazione
INTER MEDIA AND COMMUNICATION S.P.A.	100%*
INTER BRAND S.R.L.	100%
INTER FUTURA S.R.L.	100%**
M-I Stadio S.r.l. (consolidata con "equity method")	50%

* 55,61% detenuto direttamente dalla Capogruppo FC Internazionale Milano S.p.A. e 44,39% detenuto indirettamente tramite da Inter Brand S.r.l.

** 100% detenuto direttamente dalla Capogruppo FC Internazionale Milano S.p.A. fino al 4 maggio 2025

La data di riferimento del bilancio consolidato (30 giugno 2025) è quella di chiusura d'esercizio della Capogruppo.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dai Consigli di Amministrazione per le società Inter Brand S.r.l., Inter Media and Communication S.p.A. e di M-I Stadio S.r.l..

Le società Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd. e Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione, controllate indirettamente dalla Capogruppo tramite Inter Brand S.r.l., non sono state consolidate in quanto non rappresentano più un investimento durevole per il Gruppo e le partecipazioni sono classificate alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dell'Attivo Circolante. Peraltro, queste ultime non presentano valori contabili globalmente rilevanti ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 127/91, essendo destinate alla liquidazione.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione dei dati comparativi;
- nella redazione del bilancio consolidato sono stati rispettati tutti i principi generali analiticamente indicati e definiti dall'art. 2423-bis del C.C.;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- il bilancio consolidato è stato redatto mediante il consolidamento integrale per le società Inter Media and Communication S.p.A., Inter Brand S.r.l., mentre per la società Inter Futura S.r.l. si rinvia a quanto meglio commentato al paragrafo precedente "Area di consolidamento e presentazione del bilancio consolidato" e per la società collegata M-I Stadio S.r.l. si è fatto ricorso al metodo del patrimonio netto (equity method) in cui il risultato pro quota è esposto in una singola riga del Conto Economico (tra le rivalutazioni/svalutazioni di partecipazione), mentre il valore (pro quota) del Patrimonio Netto è sinteticamente esposto nella voce "Partecipazioni".

Le scritture di consolidamento principali riguardano:

- a) **ELIMINAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE**
 Il valore contabile delle partecipazioni detenute da F.C. Internazionale Milano S.p.A. nelle controllate e da Inter Brand S.r.l. in Inter Media and Communication S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.
- b) **TRANSAZIONI TRA SOCIETA' DEL GRUPPO**
 I reciproci rapporti di debito e credito esistenti al 30 giugno 2025 e le transazioni economiche più significative intervenute nel corso dell'esercizio chiuso a tale data tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati eliminati. In particolare, sono stati eliminati tutti gli effetti derivanti dalla operazione di conferimento infragruppo avvenuta nel 2014.
- c) **ELISIONE ANTICIPATE E DIFFERITE**
 Con riferimento all'iscrizione delle imposte anticipate e differite nel bilancio consolidato, dati i valori delle perdite fiscali non valorizzati alla data del 30 giugno 2025, in virtù del contratto di consolidato fiscale tra la Capogruppo e le sue controllate, gli Amministratori hanno ritenuto non opportuna l'iscrizione delle imposte anticipate e delle imposte differite IRES, ma unicamente l'iscrizione delle imposte differite IRAP, sebbene le stesse risultino iscritte in alcune società del Gruppo in considerazione della redditività futura e l'assenza di perdite fiscali pregresse delle suddette società.

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il Risultato Economico d'esercizio evidenziati nel bilancio di F.C. Internazionale Milano S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato al 30 giugno 2025

Descrizione	Patrimonio netto al 30 giugno 2025	Risultato d'esercizio per 12 mesi al 30 giugno 2025
F.C. Internazionale Milano S.p.A.	11.430.566	27.001.134
Effetti sul patrimonio netto derivanti dal consolidamento delle società controllate Inter Brand, Inter Futura e Inter Media:		
Riserva utili/(perdite) a nuovo generata da rettifiche di consolidamento dei precedenti esercizi	(112.830.449)	
Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 generata da rivalutazione Marchio "Inter" e Libreria Storica	203.867.123	
Storno Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 generata da rivalutazione partecipazioni su bilancio separato FC Internazionale	(123.189.876)	
Totale effetti sul patrimonio netto	(32.153.202)	
Effetti sul risultato del periodo:		
Elisione dividendo di F.C. Internazionale Milano S.p.A. distribuito da I. Brand S.r.l.	(3.912.290)	(3.912.290)
Elisione dividendo di F.C. Internazionale Milano S.p.A. distribuito da I. Media and C. S.p.A.	(13.092.362)	(13.092.362)
Elisione dividendo di I. Brand S.r.l. distribuito da I. Media and C. S.r.l.	(10.380.608)	(10.380.608)
Elisione degli ammortamenti su avviamento emerso in sede di conferimento in Inter Media and C. S.p.A.	5.942.158	5.942.158
Plusvalore realizzato per l'uscita dall'area di consolidamento di Inter Futura S.r.l. il 4 maggio 2025	459	459
Elisione anticipate e differite IRES	(3.023.030)	(3.023.030)
Risultato economico Inter Brand S.r.l.	10.270.889	10.270.889
Risultato economico Inter Futura S.r.l.	(1.589)	(1.589)
Risultato economico Inter Media and C. S.p.A.	22.593.517	22.593.517
Totale effetti sul risultato del periodo	8.397.144	8.397.144
F.C. Internazionale Milano Consolidato	(12.325.492)	35.398.278

Si rimanda al paragrafo “Continuità aziendale” per le considerazioni connesse alla continuità aziendale del Gruppo e della Capogruppo.

Criteri di valutazione e principi contabili

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati rispettati i principi, di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico consolidato dell'esercizio.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 127/91, nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e, nella prospettiva della continuazione dell'attività, basata sui presupposti meglio evidenziati nel successivo paragrafo “Continuità aziendale” e nella Relazione sulla Gestione, e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In tale contesto si ricorda che la continuità aziendale, ai fini consolidati, deriva dalla ricorrenza di tale presupposto in capo alla Capogruppo ed alle società incluse nell'area di consolidamento.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025, invariati rispetto a quelli utilizzati per i bilanci comparativi, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, modificato dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), inclusi gli emendamenti successivi, e in particolare dell'O.I.C. 34 sui ricavi che a breve andremo meglio a commentare al paragrafo “Criteri di valutazione e principi contabili – CONTO ECONOMICO – Costi e ricavi”, tenendo conto anche delle prassi di settore e delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge, vengono indicati nei seguenti paragrafi con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Si precisa inoltre che nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2025 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 e 2423-bis ultimo comma, C.C..

Continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato è predisposto secondo il principio della continuità aziendale in accordo con le considerazioni di seguito esposte.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha conseguito un utile pari a Euro 35,4 milioni in netto miglioramento rispetto a quanto conseguito nella stagione 2023/2024 che aveva registrato una perdita pari a Euro 35,7 milioni. Il risultato è principalmente correlato ai ricavi ottenuti grazie alle migliori performance della Prima Squadra maschile in tutte le competizioni nazionali ed europee a cui ha partecipato rispetto all'esercizio precedente, nonché dalla partecipazione alla prima edizione della FIFA Club World Cup, disputata nello scorso mese di giugno 2025.

Tali risultati, oltre ai versamenti effettuati dall'Azionista di Riferimento nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024/25 (Euro 44 milioni in data 29 agosto 2024 e Euro 5 milioni in data 18 dicembre 2024) e alla conversione in patrimonio dell'ultima quota residua di finanziamenti soci per Euro 3 milioni in data 16 settembre 2024, hanno permesso alla Capogruppo di chiudere l'esercizio con un patrimonio netto contabile positivo per Euro 11 milioni al 30 giugno 2025.

Il patrimonio netto contabile del Gruppo risulta invece negativo Euro 12,3 milioni al 30 giugno 2025.

Grazie alle azioni poste in essere dal management, il livello di patrimonializzazione, anche alla luce dell'utile conseguito dalla Capogruppo al 30 giugno 2025 (pari a Euro 27 milioni), risulta attualmente congruo con riferimento ai requisiti patrimoniali previsti dal Codice Civile. Il management continua a monitorare i livelli di capitalizzazione del Gruppo.

Il patrimonio netto della Capogruppo include la perdita di Euro 214 milioni dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e la perdita di Euro 127 milioni dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, la cui copertura era stata rinviata dall'Assemblee degli Azionisti di approvazione dei relativi bilanci entro il quinto esercizio successivo (ovvero entro il bilancio in chiusura al 30 giugno 2026 per la perdita 2021 ed entro il bilancio in chiusura al 30 giugno 2027 per la perdita 2022). A seguito dei versamenti effettuati dall'Azionista di riferimento e dall'utile d'esercizio conseguito, le perdite degli esercizi scorsi della Capogruppo risultano quindi interamente coperte a livello di patrimonio netto alla data di approvazione del presente bilancio.

Da un punto di vista finanziario e reddituale, al termine della stagione 2024/2025, la Prima Squadra maschile della Capogruppo ha raggiunto il secondo posto del campionato di Serie A e della UEFA Champions League e ha preso parte alla FIFA Club World Cup, portando il valore della produzione della Capogruppo, nel corso dell'esercizio, a Euro 467,4

milioni e del Gruppo a Euro 567 milioni; questo ha permesso di chiudere l'esercizio sia a livello civilistico separato che consolidato in utile.

I risultati sportivi conseguiti garantiscono risorse finanziarie aggiuntive sia con riferimento alla partecipazione alla UEFA Champions League anche per la stagione sportiva 2025/2026 sia con riferimento ad una più favorevole ripartizione dei diritti TV a valere sulla stagione sportiva 2024/2025, nonché alla capacità di poter negoziare condizioni migliorative con gli sponsor in occasione dei prossimi rinnovi o della sottoscrizione di nuovi accordi.

Nel mese di giugno 2025 Inter Media and Communication SpA ha completato l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario senior garantito, non convertibile e non subordinato, per un importo complessivo di Euro 350 milioni, con un tasso di interesse annuo pari al 4,52%, e con scadenza al 24 giugno 2030. La nuova emissione è stata finalizzata principalmente al rimborso anticipato del precedente prestito obbligazionario, la cui scadenza era originariamente fissata al 9 febbraio 2027 e il cui montante, alla data di estinzione del 26 giugno 2025, era pari a Euro 396,6 milioni (valore di sottoscrizione originario pari a Euro 415 milioni). L'operazione ha permesso di ridurre l'indebitamento complessivo e il costo in linea interessi, passati dal 6,75% al 4,52%, con un conseguente beneficio in termini di flussi di cassa futuri.

Al 30 giugno 2025 il Gruppo presenta disponibilità liquide per Euro 118,2 milioni.

Gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato adottando il presupposto della continuità aziendale in considerazione (i) delle risorse finanziarie effettive disponibili dalla Capogruppo e dal Gruppo e (ii) delle previsioni economico finanziarie per l'esercizio 2025/2026 in corso e dei relativi flussi di cassa.

Si precisa, tuttavia, che le attività della Capogruppo e del Gruppo sono, nel lungo periodo, strettamente legate all'andamento sportivo della Prima Squadra maschile, oltre al regolare svolgimento delle competizioni nazionali ed europee, e potrebbero quindi essere influenzate da ulteriori potenziali impatti, ad oggi comunque non prevedibili, in relazione ai conflitti in corso in Ucraina e Medio Oriente, così come al nuovo contesto determinato dalle politiche tariffarie introdotte dall'amministrazione americana, che potrebbero a loro volta influenzare le attività ed i risultati della Capogruppo e del Gruppo in modalità peggiorative rispetto a quanto ad oggi previsto.

Infine, l'Azionista Oaktree, tramite una società appartenente al suo gruppo, ha confermato il proprio impegno a supportare la Capogruppo dal punto di vista finanziario e patrimoniale.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale, ove espressamente richiesto, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno

Sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – a partire dall'esercizio dal quale ne viene avviato il processo di utilizzazione economica. Nel caso in cui non si preveda una chiara recuperabilità degli investimenti, vengono operate le necessarie svalutazioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende principalmente il valore del marchio "Inter", brand "centenario" di grande tradizione, e della "Libreria Storica", riferita all'acquisto dell'archivio televisivo RAI (archivio storico di immagini, materiali e diritti relativi a FC Inter), come descritto in maggior dettaglio al paragrafo "Altre informazioni – Accordi con il gruppo Rai, Infront e Dazn".

Si ricorda che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la Libreria Storica, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico, comportando per il marchio "Inter" un allungamento del periodo di ammortamento per ulteriori 20 anni, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua del bene rivalutato, mentre per la "Libreria Storica" l'ammortamento viene calcolato a quote costanti per 20 anni dalla data di rivalutazione, nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica del bene rivalutato e in coerenza con quanto descritto in perizia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tra i costi capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso e acconti sono state iscritte le migliorie realizzate sullo stadio G. Meazza. Tali costi non sono ammortizzati in quanto verranno portati a compensazione dei canoni di locazione dovuti al Comune di Milano (iscritti alla voce "Debiti verso fornitori") nel momento in cui i lavori effettuati verranno collaudati e approvati dal Comune stesso, come previsto dalla Convenzione sottoscritta da F.C. Internazionale Milano S.p.A. e A.C. Milan S.p.A. per lo sfruttamento dello stadio che prevede la possibilità di sostenere spese per il miglioramento e l'adeguamento alle norme di legge del medesimo che possono essere utilizzate "a scomputo" dei canoni di locazione.

Diritti pluriennali alle prestazioni calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate a quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti. Nel caso in cui il pagamento per l'acquisizione del diritto sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato (generalmente oltre mesi dalla data di acquisto), il diritto pluriennale è iscritto in bilancio al valore attualizzato corrispondente al debito determinato ai sensi dell'O.I.C. 19 "Debiti". Il periodo di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso dell'esercizio, l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis.

Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto, ancorché intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio ma prima dell'approvazione del bilancio consolidato. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del rinnovo e della nuova durata del contratto.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti (nel caso di acquisto) o eliminati dal bilancio (in caso di vendita) alla data di stipula del contratto, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 C.C., l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali o dell'International Transfer Certificate

("ITC") rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali. In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione o per l'eliminazione dal bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali o dall'effetto del rilascio dell'ITC da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In tale voce sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti per il tesseramento quale professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi. In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione corrisposte, in base alla normativa F.I.F.A., alle società estere a seguito di stipulazione di un contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Per i calciatori di serie con vincolo annuale o pluriennale, il costo viene ammortizzato in quote costanti su un periodo massimo di tre esercizi a seconda della durata dei contratti stipulati con i singoli tesserati (che hanno appunto durata massima di tre anni, salvo rinnovi).

I diritti contabilizzati si riferiscono sia a tesserati che hanno partecipato, con le loro prestazioni, all'attività nell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato, sia ad atleti tesserati per la stagione successiva con contratto di trasferimento stipulato prima della data di riferimento del bilancio consolidato. Per questi ultimi non sono stati calcolati ammortamenti.

Con particolare riferimento ai contratti di prestito che prevedono l'obbligo di trasformazione da acquisto temporaneo in acquisto a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni (cosiddetto "contratto di prestito con obbligo di riscatto"), il diritto alle prestazioni del calciatore (corrispondente all'ammontare complessivo dei corrispettivi previsti per il riscatto, incrementati dai corrispettivi dovuti a titolo di acquisizione temporanea) e il relativo debito vengono iscritti nello Stato Patrimoniale a partire dalla stagione in cui risulta altamente probabile che tali condizioni si verificheranno perché è in tale stagione che ai sensi dell'O.I.C. 24 si manifesta il "controllo" sulla prestazione del giocatore che determina la necessità di iscrivere tutti i corrispettivi variabili e/o condizionati (questi ultimi solo qualora determinabili e altamente probabili); tale diritto viene ammortizzato con gli stessi criteri precedentemente descritti con riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. Specularmente, nel caso di cessioni temporanee che prevedono l'obbligo di riscatto a determinate condizioni, gli effetti patrimoniali ed economici (iscrizione del credito per fatture da emettere pari al valore di cessione - che comprende l'importo dei canoni unitamente al valore di riscatto - e l'eliminazione del diritto pluriennale con conseguente registrazione a Conto Economico della relativa plus/minusvalenza) vengono rilevati nel momento in cui la realizzazione della condizione risulta altamente probabile.

Si precisa che qualora la condizione diventi altamente probabile o si realizzi tra la data di riferimento e la data di approvazione del bilancio consolidato, l'iscrizione o la vendita del diritto e i relativi effetti vengono rilevati retroattivamente alla data di riferimento del bilancio consolidato, costituendo la fattispecie un fatto successivo che deve essere recepito nei valori di bilancio consolidato in accordo con O.I.C. 29, in quanto indicativo della realizzabilità di una condizione contrattuale già esistente alla data di bilancio consolidato afferente una immobilizzazione immateriale su cui il Gruppo, ai sensi dell'O.I.C. 24, esercita il controllo.

Qualora il giocatore non venisse confermato, attraverso la risoluzione del contratto, il valore netto contabile residuo viene addebitato al Conto Economico nell'esercizio, anche qualora la risoluzione del contratto risulti successiva alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Inoltre, in presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori viene effettuata la svalutazione del valore di carico residuo.

Gli effetti sui diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori delle integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 con riferimento all'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono descritte nel paragrafo "Debiti e crediti verso società di calcio".

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, principalmente relative a lavori di riqualificazione degli spazi all'interno dello stadio G. Meazza non oggetto di "scomputo" dei canoni di locazione, di migliorie del "Centro di formazione Konami in memoria di Giacinto Facchetti" e del nuovo edificio adibito a sede legale e amministrativa (situato in Viale della Liberazione 16/18, Milano), sono iscritte al costo di acquisizione al netto del relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzo. In particolare, con riferimento alla durata del periodo di ammortamento, essa corrisponde alla minore tra la durata del contratto di concessione e la vita utile delle migliorie.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e aumentato delle spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementative; per i terreni e fabbricati al loro valore corrente a seguito della fusione con Inter Capital S.r.l.. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria che non comportano incremento dei valori patrimoniali, invece, sono addebitate direttamente a Conto Economico.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte al costo nelle "Immobilizzazioni in corso ed acconti" finché la loro costruzione non è completata; al momento del loro completamento il costo è classificato nella relativa voce di riferimento e assoggettato ad ammortamento.

Si precisa che nel bilancio consolidato al 30 giugno 2025 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche ai sensi di legge.

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, direttamente a Conto Economico, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nel periodo di riferimento, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni materiali.

Gli acquisti di beni di importo unitario inferiore a Euro 516,46 sono stati direttamente addebitati a Conto Economico.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni	Aliquota
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,0%
Campi da gioco	20,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti e macchinari	
Impianti generici	10,0%
Impianti specifici e macchinari	19,0%-30,0%
Attrezzature Ind.li e comm.li	
Attrezzature sportive e varie	15,5%-19,0%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Altri beni	
Macchine elettroniche	10,0%-15,0%-20,0%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%-20,0%
Automezzi	25,0%

Non sono invece assoggettati ad ammortamenti i beni a vita utile illimitata, come i terreni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

A ciascuna data di riferimento le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore (c.d. test di impairment). Se è identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni interessate, addebitando l'eventuale svalutazione a Conto Economico. Il valore recuperabile di un'immobilizzazione è il maggiore tra il suo fair value, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato all'esercizio dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività, o il valore specifico di realizzo della immobilizzazione in caso di cessione (in particolare per i diritti di utilizzo delle prestazioni del calciatore quando gli stessi non sono più coerenti con il progetto tecnico della squadra). Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto Economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con accredito a Conto Economico, nei limiti del valore netto di carico che l'immobilizzazione in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

Con riferimento alla collegata M-I Stadio, come già descritto in precedenza, la relativa partecipazione è contabilizzata con il metodo del patrimonio netto (equity method).

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato a seguito di perdite durevoli di valore. Se alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento i bilanci delle società partecipate, sulla base dei dati disponibili, evidenziano perdite reputate non recuperabili con utili futuri, si procede alla svalutazione delle partecipazioni in modo che il valore netto risulti pari alla quota proporzionale di patrimonio netto contabile della società partecipata. Le svalutazioni di partecipazioni non vengono mantenute nei successivi esercizi se ne sono venuti meno i presupposti.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti in questa voce gli importi versati a titolo di garanzia del nuovo prestito obbligazionario collocato lo scorso 24 giugno 2025, come meglio descritto nel paragrafo "Altre informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito". I crediti verso altri sono relativi a depositi cauzionali iscritti al valore nominale, e quelli in moneta estera sono rilevati in contabilità in moneta nazionale al cambio della data in cui si effettua l'operazione o a quello della data di chiusura dell'esercizio di riferimento se inferiore e se la riduzione viene considerata durevole.

Rimanenze

Le merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto determinato con il metodo del FIFO (first-in, first out), ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto ove applicabile del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai dodici mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i dodici mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio consolidato è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito. L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.

I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili o perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende tutti gli elementi patrimoniali che costituiscono investimenti in attività finanziarie destinati a essere smobilizzati nel breve periodo o che non sono destinati a essere investimento durevole per l'impresa.

Tali attività finanziarie non immobilizzate, costituite da partecipazioni in imprese controllate non consolidate, sono iscritte al costo o al valore presumibile di realizzo (determinato sulla base delle prospettive di realizzo della liquidazione) se minore, con rilevazione di una svalutazione. La svalutazione viene eliminata, nei limiti del costo, se vengono meno i presupposti della stessa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico - temporale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Tale voce rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinata secondo i principi ivi enunciati e comprende gli apporti eseguiti dagli Azionisti all'atto della costituzione e dei successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili e le perdite di esercizi precedenti portati a nuovo e il risultato consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le eventuali passività potenziali vengono rilevate e iscritte nei fondi rischi qualora ritenute di probabile accadimento ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2025 si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile all'esercizio di riferimento, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri (es. la definizione dopo la chiusura dell'esercizio di una causa legale in essere alla data di bilancio consolidato per un importo diverso da quello prevedibile a tale data).

I rischi per i quali il manifestarsi della passività è soltanto possibile, sono indicati in Nota Integrativa e non originano stanziamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturato (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto nel bilancio consolidato è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai dodici mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto indicato con riferimento ai "Crediti dell'attivo circolante".

Quando si procede sul mercato al riacquisto di obbligazioni sociali proprie emesse da società del Gruppo, l'evento viene trattato contabilmente come se si fosse proceduto ad una estinzione anticipata del prestito obbligazionario mediante rimborso con disponibilità liquide, anche nel caso in cui le obbligazioni acquistate non sono annullate e sono successivamente rivendute sul mercato. All'atto del riacquisto delle obbligazioni, il debito obbligazionario corrispondente alle obbligazioni riacquistate è cancellato dallo Stato Patrimoniale a fronte del prezzo di riacquisto e la differenza tra valore contabile del debito e l'esborso di disponibilità liquide a titolo di prezzo di acquisto delle obbligazioni è rilevata nel Conto Economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari. Di conseguenza il successivo annullamento delle obbligazioni non genera rilevazioni contabili. Qualora sia applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso di riacquisto totale o parziale in via anticipata delle proprie obbligazioni rispetto alla scadenza di rimborso, se ne tiene conto nel processo di revisione delle stime dei flussi finanziari futuri del debito obbligazionario e viene rettificato il valore contabile del debito per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati.

I debiti in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali debiti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili e perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Debiti e crediti verso società di calcio

Tra i debiti e i crediti risultano evidenziati quelli derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori della squadra di provenienza o di destinazione degli stessi. In particolare se la squadra di provenienza o di destinazione appartiene ad una federazione straniera la controparte è costituita direttamente dalla società che cede o che acquista il diritto; se invece la squadra di provenienza o di destinazione del calciatore appartiene alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, e quindi il contratto di acquisto o cessione del diritto è soggetto a ratifica da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie A, il regolamento del corrispettivo avviene per il tramite del conto "Lega c/trasferimenti" che agisce da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra le società di calcio italiane. I crediti e i debiti sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato è applicato solo ai crediti e debiti con scadenza superiore ai dodici mesi e ove l'effetto risulti rilevante vengono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato; la differenza tra il valore di rilevazione iniziale così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento/onere finanziario lungo la durata del credito/debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. La contropartita è rilevata rispettivamente tra le immobilizzazioni immateriali come adeguamento del valore di acquisto tra i "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" in caso di Debiti e in Conto Economico come rettifica sul prezzo di vendita e conseguentemente sulla plusvalenza/minusvalenza realizzata, in caso di Crediti.

I debiti o i crediti verso le società di calcio appartenenti alla Lega Nazionale Professionisti vengono iscritti come già anticipato verso la controparte Lega di Serie A in quanto gestiti tramite "camera di compensazione", mentre nella Nota Integrativa sono dettagliati in riferimento a ciascuna delle controparti.

I crediti e i debiti verso le società di calcio non derivanti da operazioni di trasferimento, che non costituiscono oggetto di compensazione nel conto "Lega c/trasferimenti", vengono contabilizzati direttamente verso le società creditrici o debentrici.

CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi da gare e da licenza dei relativi diritti televisivi sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio.

I ricavi da sponsorizzazione sono rilevati progressivamente lungo la durata del contratto quando il servizio è stato effettivamente reso.

I ricavi derivanti da licencing, pubblicità e altre prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale del servizio reso.

I ricavi per vendite di merci (merchandising) sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Dal 1° luglio 2024, è entrato in vigore il nuovo principio contabile sui ricavi O.I.C. 34, il quale ha introdotto il concetto di "unità elementari di contabilizzazione" e la loro valorizzazione secondo un principio di segmentazione del contratto. Per il Gruppo l'impatto più significativo come conseguenza dell'applicazione del summenzionato principio contabile principalmente ha riguardato le voci di ricavo sponsorizzazioni e diritti di licenza di archivio e media. Allo scopo è stata effettuata una review dei contratti di sponsorizzazione mediante la rideterminazione del prezzo fisso complessivo contrattuale, riallocando il medesimo alle unità elementari di contabilizzazione identificate in tre macro categorie "Sponsorship Rights", "License Rights" e "Services&Goods Rights" (in cui principalmente sono inclusi i servizi di ticketing&hospitality, events, vip experience e merchandising), sulla base di un listino prezzi che verrà aggiornato all'inizio di ogni stagione sportiva ed applicato ai contratti stipulati e perfezionati nel corso della stessa e mantenuto costante per l'intera durata contrattuale. La cessione di una licenza di diritti di archivio e media produce invece ricavi a Conto Economico al momento della consegna della licenza se il cliente ottiene tutti i benefici derivanti dall'uso della medesima senza che si rendano necessarie ulteriori attività da parte del venditore. Con riferimento alle disposizioni in merito alla prima applicazione del nuovo O.I.C. 34, è stato adottato il criterio di applicazione "prospettico", sia per i nuovi contratti che per quelli preesistenti, ovvero senza alcun effetto retroattivo che abbia dovuto comportare, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio consolidato comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

I costi operativi sono imputati al Conto Economico per competenza.

I costi relativi ai premi spettanti a calciatori, allenatori e tecnici per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al Conto Economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo cui sono connessi.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al Conto Economico per competenza.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate rispettivamente nei ricavi e nei costi della gestione caratteristica e sono determinate come differenza tra il prezzo concordato e il valore netto contabile alla data della cessione in base alla data del contratto o in mancanza di previsione contrattuale, del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per i trasferimenti nazionali, e alla data dell'ITC rilasciato dalla FIGC, per i trasferimenti internazionali.

Per i contratti di prestito attivo con obbligo di riscatto, il valore del diritto pluriennale viene adeguato al corrispettivo concordato per la vendita (che include l'importo del riscatto e dei canoni del prestito) nel momento in cui la realizzazione della condizione per il riscatto diventa altamente probabile ovvero si realizza. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato nel principio contabile esposto in precedenza relativo ai "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori".

Nei casi in cui vengano concesse dilazioni alla clientela (ricavi) o al Gruppo (costi) non a normali condizioni di mercato senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato o pagato oltre i dodici mesi viene attualizzato. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato o pagato costituisce rispettivamente un provento o un onere finanziario contabilizzato per competenza lungo il periodo di scadenza del debito e del credito.

Imposte correnti

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio di riferimento, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si segnala inoltre che la Capogruppo ha in essere un contratto di consolidato fiscale con le proprie controllate i cui dettagli sono forniti nel paragrafo "Imposte".

Imposte differite e anticipate

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate emergono qualora singole voci vengano riconosciute ai fini fiscali in esercizi differenti dal loro riconoscimento nel bilancio consolidato. Gli stanziamenti specifici ai fondi per imposte differite sono effettuati sulle differenze temporanee. L'iscrizione dell'attività per imposte anticipate su differenze temporanee e per eventuali benefici su perdite fiscali riportabili viene effettuata se c'è la ragionevole certezza di futuri redditi imponibili sufficienti al recupero delle stesse, tenendo conto delle previsioni della Legge n. 111/2011 di conversione del Decreto-Legge n. 98/2011 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria del Paese (Manovra correttiva 2011).

L'incertezza sulla redditività futura della Capogruppo, anche confermata dall'impegno dell'Azionista di Riferimento a garantirne l'equilibrio patrimoniale sino a stabili condizioni di autonomo equilibrio economico, in una prospettiva di prudenza, come in esercizi precedenti, non fa ritenere opportuna l'attivazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali. Entrambe sarebbero calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo.

A tal proposito si segnala che il presente bilancio consolidato riflette il calcolo della fiscalità corrente e differita IRES con l'utilizzo della aliquota del 24% a partire dal 1° luglio 2017 e al 3,9% ai fini IRAP.

Altre informazioni

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a Conto Economico nel momento in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo di riferimento, o anche in quelli successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente, sia su quelli futuri.

Le stime sono principalmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per la determinazione del fondo svalutazione crediti, del fondo rischi ed oneri e per la valutazione del valore recuperabile di attività immateriali e materiali.

Con riferimento ai fondi per rischi e oneri e al fondo svalutazione crediti, il bilancio consolidato riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei conten-

ziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali e fiscali che assistono le società del Gruppo FC Inter e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in futuro possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti, anche in considerazione del generale deterioramento della solvibilità dei mercati, ed al clima di instabilità connesso ai conflitti russo-ucraino e del Medio Oriente e al nuovo contesto di turbolenza determinato da politiche commerciali protezionistiche, sulla operatività dei clienti e la loro capacità di generazione di cassa. In particolare,

- con riferimento ai crediti vantati verso la società cinese Beijing Imedia Advertising Co. (meglio conosciuta come "iMedia"), agenzia cinese di marketing sportivo, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2017/2018, con scadenza originaria fissata al 30 giugno 2024 (ma rescisso in via anticipata in data 28 giugno 2021), il quale prevedeva un signing fee irreversibile, pari a Euro 23,1 milioni, e corrispettivi annuali pari a Euro 25 milioni, si ricorda che, nel mese di settembre 2021, iMedia, con lettera indirizzata alla controllata Inter Media, aveva comunicato, a causa degli impatti negativi derivanti dal perdurare della pandemia da Covid-19, di avere aspettative tali che le consentivano di onorare solo parzialmente il proprio debito nei confronti della medesima, allora pari a Euro 55.892 migliaia. Conseguentemente gli Amministratori di Inter Media, al fine di adeguare la suddetta posizione creditoria al suo presumibile valore di realizzo, avevano provveduto ad accantonare al 30 giugno 2021 un fondo svalutazione crediti pari a Euro 31.537 migliaia, tenuto anche conto dell'effetto dell'attualizzazione dello stesso per la quota rateizzata ed esigibile oltre i dodici mesi. La prima rata esigibile nel mese di settembre 2021 era stata regolarmente pagata mentre quella scadente al 31 marzo 2022 pari a Euro 1 milione è stata pagata solo per Euro 400 migliaia a seguito delle difficoltà della controparte connesse alla pandemia da Covid-19. Pertanto, gli Amministratori della controllata Inter Media, nonostante i diversi solleciti promossi, sia direttamente che a mezzo dei propri consulenti legali, a seguito del suddetto pagamento parziale e della valutazione della solvibilità della controparte, hanno proceduto a svalutare interamente tale residua posizione creditoria per un importo pari ad Euro 22.954 migliaia, ritenendo la stessa di remota esigibilità;
- con riferimento all'accordo di sponsorizzazione sottoscritto con Zytara Labs - Digitalbits, in data 26 maggio 2023, il Gruppo ha esercitato un'eccezione di inadempimento piena nei confronti dello sponsor, dichiarando risolto per inadempimento di Zytara Labs il contratto di sponsorizzazione sottoscritto tra le parti in data 2 settembre 2021 e sospeso l'erogazione di tutte le prestazioni di cui al medesimo, compreso l'esposizione del logo "Digitalbits" sulla maglia da gioco della Prima Squadra maschile. Nel perdurare dell'inadempimento di Zytara Labs, il Gruppo al fine di tutelare i propri interessi, con il supporto di uno studio legale esterno, ha proceduto a depositare presso il Tribunale di Milano un ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di Zytara Labs, tenuti anche in debita considerazione i costi legati alle rispettive alternative prospettate e alle concrete possibilità di ottenere dallo sponsor le somme da questi dovute ai sensi del già menzionato accordo. Il ricorso ed il decreto ingiuntivo sono stati spediti a mezzo posta in data 18 ottobre 2023 dall'Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Milano all'Autorità Centrale statunitense della città di Seattle, il cui plico è stato recapitato a quest'ultima in data 10 novembre 2023. In data 5 aprile 2024, l'Autorità Centrale statunitense comunicava al Gruppo che la notifica del decreto ingiuntivo a Zytara Labs aveva avuto esito negativo per irreperibilità del destinatario. Essendo ormai decorso il termine per la notifica del decreto ingiuntivo, il Management del Gruppo ha chiesto al Tribunale di Milano di essere rimesso nei termini per reiterare la notifica del medesimo con differenti modalità. L'istanza formulata è stata accolta dal Tribunale di Milano ed in data 4 luglio 2024 è stata avviata la seconda notifica del decreto ingiuntivo, con notifica internazionale questa volta diretta a Zytara Labs, presso la sua sede legale e al suo rappresentante legale attualmente risultante dai pubblici registri. In data 3 settembre 2024 l'Autorità Centrale statunitense ha emesso un certificato di mancata notifica nei confronti di entrambi e, ricorrendone i presupposti, in data 6 settembre 2024, è stata inviata la notifica del decreto ingiuntivo a Zytara Labs presso il suo rappresentante legale, ai sensi dell'art. 142 c.p.c., la quale si è perfezionata in data 26 ottobre 2024 e decorso il termine di sessanta giorni ex art. 641, comma II, c.p.c. senza che controparte abbia proposto opposizione avverso al decreto ingiuntivo notificato, quest'ultimo è divenuto definitivo. Alla data di redazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2025, risultano essere scadute e non ancora incassate le fatture relative (i) ai performance bonus maturati a seguito dei risultati sportivi conseguiti dalla Prima Squadra maschile della Capogruppo nella stagione sportiva 2021/2022, pari a Euro 1,6 milioni, già svalutati in sede di redazione del bilancio al 30 giugno 2022, considerata la crisi del settore delle valute digitali e (ii) ai corrispettivi fissi e variabili di competenza della stagione sportiva 2022/2023 a titolo di Jersey Sponsor Main per Euro 29,75 milioni (interamente svalutati al 30 giugno 2023);
- si segnala infine che è in corso un contenzioso tra la LNPA ed un broadcaster estero con riguardo al corrispettivo contrattualmente spettante alla Capogruppo in forza del "Contratto di licenza per le Scommesse Sportive e i Di-

ritti sui Dati per il Campionato di serie A, la Coppa Italia e la Supercoppa Italiana”, per gli anni 2024/2029, ceduto in garanzia dal Gruppo nell’ambito dell’emissione del nuovo prestito obbligazionario come meglio in precedenza commentato, le cui rate fatturate per la stagione sportiva 2024/2025 non sono state pagate per Euro 1,7 milioni. Ad oggi l’esito di tale contenzioso risulta incerto e, sulla base delle migliori informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori hanno proceduto a svalutare interamente il credito di riferimento, volto a coprire il Gruppo da un rischio di soccombenza nell’oggetto del contendere.

Con riferimento alla valutazione del valore recuperabile dei valori attivi del Gruppo FC Inter, nel frattempo oggetto di rivalutazione ex lege al 30 giugno 2021, gli Amministratori, ai fini della redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2025, hanno effettuato il test di impairment, per verificare la recuperabilità dei valori degli attivi del Gruppo FC Internazionale Milano al 30 giugno 2025, utilizzando le proiezioni economico finanziarie 2026/2030 elaborate dagli Amministratori del Gruppo (di seguito, alternativamente, i “Dati Previsionali del Gruppo”). I Dati Previsionali del Gruppo utilizzati per il test di impairment sono basati su assunzioni, caratterizzate da intrinseca incertezza sia in riferimento a condizioni macroeconomiche e di settore, connesse, inter alia, ad un inasprimento del clima di instabilità connesso ai conflitti russo – ucraino e del Medioriente, al nuovo contesto di turbolenza determinato da politiche commerciali protezionistiche, nonché al rallentamento ciclico a livello globale, che a condizioni specifiche legate al Gruppo, dipendenti per larga misura dai risultati sportivi, il cui eventuale conseguimento, ad oggi non prevedibile, potrebbe portare a consuntivare risultati diversi da quanto stimato; ciò potrebbe determinare la necessità di svalutare le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nel bilancio consolidato, di cui tuttavia ad oggi comunque non se ne ravvedono i presupposti oggettivi.

Con riferimento alle previsioni generali del UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations, in data 23 agosto 2022 era stato sottoscritto un Settlement Agreement tra il Gruppo F.C. Internazionale Milano e la UEFA. L’accordo viene applicato, oltre che nella stagione sportiva chiusa al 30 giugno 2022, anche per le successive sino alla stagione 2026/2027 inclusa e prevede come parametro di riferimento l’indicatore “Football Earnings” ovvero il risultato d’esercizio da bilancio consolidato rettificato da talune componenti (es. costi sostenuti per il settore giovanile, per il calcio femminile etc.). L’accordo prevede una sanzione certa e non condizionata di Euro 4 milioni, iscritta nel bilancio chiuso al 30 giugno 2022 nella voce “Fondi per rischi ed oneri”, ed una ulteriore potenziale sanzione di massimi Euro 22 milioni sospesa in funzione del rispetto di valori target di “Football Earnings” negli anni di validità dell’accordo stipulato. Tali potenziali penalità saranno trattenute dalla UEFA a scomputo dei premi riconosciuti per la partecipazione della Prima Squadra maschile alle competizioni europee.

Il Gruppo aveva proceduto quindi ad accantonare nel bilancio chiuso al 30 giugno 2022 un ulteriore importo, pari a Euro 4,8 milioni, nella voce “Fondi per rischi e oneri”, tenuto conto che il valore della sanzione era stato determinato sulla base di stime caratterizzate da intrinseca incertezza e che pertanto avrebbero potuto realizzarsi in misura diversa a quanto preventivato. Sulla base delle ultime previsioni aggiornate fino alla stagione sportiva 2026/2027, predisposte dal Management del Gruppo, che evidenziano il sostanziale rispetto del valore di target del “Football Earnings”, nello scorso esercizio si è ritenuto opportuno rilasciare l’appena sopra richiamato accantonamento a “Fondi rischi ed oneri”.

Inoltre, a seguito dei risultati conseguiti nelle stagioni sportive 2022/2023 e 2023/2024, anche nella stagione sportiva 2024/2025 sono venute meno le restrizioni sportive in termini di limitazioni per la registrazione di nuovi calciatori all’interno delle liste UEFA.

Per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2024, l’UEFA Club Financial Control Body non ha rilevato eccezioni sui dati presentati dal Gruppo; come stabilito dal Settlement Agreement, il Gruppo rimane sotto monitoraggio da parte del comitato.

Accordi con il gruppo Rai, Infront e Dazn

In data 24 giugno 2011, la Capogruppo sottoscrisse con Rai un contratto avente per oggetto l’acquisto da parte della medesima, a far data dal 30 giugno 2011, dell’archivio Rai relativo alle immagini e video delle prestazioni della squadra (libreria storica – materiali e diritti) e dell’archivio delle autoproduzioni del canale tematico Inter TV dal 2000 al 2008. Contemporaneamente, con la stessa Rai venne stipulato un accordo che definì (i) una transazione per l’utilizzo pregresso della Library, (ii) il diritto trentennale di utilizzo sino al 2041, nonché (iii) il diritto di rinnovare il contratto di utilizzo della stessa dal 30 giugno 2041 al 30 giugno 2071. Con riferimento a tale accordo risultano attualmente iscritti a bilancio risconti passivi per Euro 9 milioni relativi ai corrispettivi finanziariamente già regolati ma la cui competenza si manifesterà nei prossimi esercizi.

In data 24 agosto 2024 e 27 dicembre 2024, in sostituzione del precedente accordo scaduto al 30 giugno 2024, con Infront Italy sono stati formalizzati due nuovi accordi per i) la licenza dei diritti di archivio E-Scratch/InstantWin Games e Virtual Betting per le stagioni sportive 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, in relazione al quale

il Gruppo si è riservato la facoltà di poter recedere dallo stesso entro e non oltre il 31 dicembre 2026 con efficacia al 30 giugno 2027 e ii) la licenza delle immagini di archivio e diritti di accesso, ripresa e trasmissione per le stagioni sportive 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027. Con riferimento a tali accordi risultano iscritti nel presente bilancio consolidato ricavi per Euro 860 migliaia.

Da ultimo, in sostituzione del precedente accordo scaduto lo scorso 30 giugno 2024, in data 17 gennaio 2025, il Gruppo ha stipulato un nuovo contratto con DAZN Limited, emittente mondiale nel mercato del live streaming sportivo, per le stagioni sportive 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, inerente i) la commercializzazione in Italia, Città del Vaticano e San Marino, dei contenuti d'archivio, delle partite amichevoli ed Inter TV, e ii) diritti di sponsorizzazione. Con riferimento a tale accordo risultano iscritti ricavi in bilancio consolidato per Euro 2 milioni.

Operazioni di rifinanziamento del debito

Come già in precedenza commentato, in data 24 giugno 2025, la controllata Inter Media, ha completato l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario, strutturato sotto forma di private placement, senior garantito, non convertibile e non subordinato, per un importo complessivo di Euro 350 milioni, ad un prezzo di emissione del 100% del valore nominale, con tasso di interesse annuo pari al 4,52%, e con scadenza al 24 giugno 2030, destinato per la sottoscrizione a investitori istituzionali privati con base negli Stati Uniti. Tale nuova emissione è stata finalizzata principalmente al rifinanziamento anticipato dell'indebitamento finanziario di Inter Media, la cui scadenza era fissata al 9 febbraio 2027, il cui montante alla data di estinzione il 26 giugno 2025 era pari a Euro 396,6 milioni, e a ridurre rispetto al precedente prestito obbligazionario l'importo in linea capitale ed il costo in linea interessi, portando conseguentemente benefici in termini di diminuzione degli oneri finanziari. Il nuovo prestito obbligazionario è assistito dalle seguenti garanzie reali, i) il pegno ai bondholders delle quote relative al capitale sociale detenuto nella Società rispettivamente da FC Inter e da Inter Brand, ii) il pegno sui conti correnti bancari di Inter Media e taluni conti correnti di FC Inter, e iii) la cessione in garanzia di taluni crediti, presenti e futuri, derivanti da contratti denominati Media Contracts, Sponsorship Agreement, Intercompany Loan Agreements, License Agreement, Receivables, Assignment Agreement, Playing and Staging Agreement, Services Agreement e Tax Consolidation Agreement.

Contratti di sponsorizzazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, il Gruppo ha beneficiato dei proventi derivanti da diversi contratti di sponsorizzazione, sottoscritti in precedenti esercizi con Locauto, Pepsico, Salumificio F.lli Beretta, La Molisana, TGI (ex ISG), CerbaHI, Mastercard/BPER, ISG, Konami, Hisense, Betsson (in qualità di "Global Main Jersey Partner") Recrowd, Snaitech, Carat/Heinz, Nike (in qualità di "Sponsor Tecnico"), RCS, Enel, San Bernardo, Qatar Airways, Dole Italia, Tsunami Nutrition, Santa Margherita, Ria Italia, Ugroun (in qualità "Official Back Jersey Sponsor") e Gate Information ("Jersey Sponsor - Sleeve). Inoltre, durante la stagione sportiva 2024/2025 sono state lanciate nuove partnership con Canali, Infront/Dutrex, Dream, WPRO, TIM, Campari, NTS Sport, KSA Zain e Vedrai, nonché i rinnovi con Radio Studio 105, Volvo, Trenitalia, Kopron, Pirelli e Technogym.

Da ultimo, con riferimento ai crediti vantati in virtù degli accordi di sponsorizzazione sottoscritti con la società cinese Beijing Advertising Co., Ltd. (meglio conosciuta come "iMedia") e Zytara - Digitalbits, si faccia riferimento a quanto precedentemente esposto al paragrafo "Altre informazioni - Uso di stime".

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Alla data del 30 giugno 2025 e 30 giugno 2024 le immobilizzazioni immateriali ammontano rispettivamente a Euro 403.921 migliaia e ad Euro 410.000 migliaia.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 79.857 migliaia (Euro 96.322 migliaia al 30 giugno 2024). Nell'esercizio, altresì, sono state rilevate svalutazioni per complessivi Euro 3.827 migliaia (Euro 6.516 migliaia al 30 giugno 2024).

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.24	Increment.	Decrem.	Riclass.	Elisioni I.Futura al 04.05.25	Saldo al 30.06.25	Saldo F.do Amm.to al 30.06.24	Svalutaz.	Elisioni I.Futura al 04.05.25	Cessioni	Ammort.	Saldo F.do Amm.to al 30.06.25	Imm. Imm.li Nette
Diritti di brevetto ind.le e diritti utilizz.ne opere ing.	497	4	-	-	(298)	203	(425)	-	236	-	(14)	(203)	-
Concessioni, licenze e marchi	407.868	514	(741)	6	(4)	407.643	(161.011)	-	-	446	(14.951)	(175.516)	232.127
Immobilizzazioni in corso e acconti	761	2.182	(34)	(6)	-	2.903	-	(1)	-	-	-	(1)	2.902
Diritti pluriennali prestaz. calciatori	624.385	78.777	(291.215)	-	-	411.947	(470.198)	(3.826)	-	287.297	(60.702)	(247.429)	164.518
Altre	105.259	441	-	-	(10)	105.690	(97.136)	-	10	-	(4.190)	(101.316)	4.374
Totale	1.138.770	81.918	(291.990)	-	(312)	928.386	(728.770)	(3.827)	246	287.743	(79.857)	(524.465)	403.921

La voce "Concessioni, licenze e marchi" deriva principalmente dall'allocazione al marchio FC Inter del disavanzo da fusione emerso nel bilancio consolidato al 30 giugno 2007 per effetto dell'incorporazione di Inter Capital S.r.l. in FC Inter. Nell'allocazione del suddetto disavanzo ci si è avvalsi dei riferimenti valutativi raccolti all'atto della cessione del marchio F.C. Internazionale Milano a Inter Brand S.r.l.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare ai soli fini civilistici il marchio "Inter" e la "Libreria Storica", iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico, comportando per il marchio "Inter" un allungamento del periodo di ammortamento per ulteriori venti anni, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua del bene rivalutato, mentre per la "Libreria Storica" l'ammortamento viene calcolato a quote costanti per venti anni dalla data di rivalutazione occorsa nell'esercizio, nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica del bene rivalutato e in coerenza con quanto descritto in perizia.

Impairment test

Gli Amministratori, in accordo con l'OIC 9, al fine di valutare il valore recuperabile degli attivi, incluse le immobilizzazioni immateriali, iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo hanno proceduto, con l'ausilio dell'esperto indipendente, ad effettuare un test di impairment al 30 giugno 2025.

In particolare, si segnala che l'impairment test è stato effettuato dagli Amministratori con il supporto di un consulente esterno che ha utilizzato il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2025 e le proiezioni economico-finanziarie aggiornate per il periodo 2026/2030 ("Dati Previsionali di Gruppo"). Il test di impairment è stato effettuato attraverso l'utilizzo del Discounted Cash Flow Method, ovvero la valutazione del valore d'azienda attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa rivenienti dalle suddette proiezioni economico finanziarie, attualizzati utilizzando il tasso WACC (Weighted average Cost of Capital) pari al 8,22% (9,82% al 30 giugno 2024), determinato utilizzando un risk free rate pari al 3,52%, un market risk premium pari al 5,5% ed un size premium pari al 2,66%. Tale Impairment test è stato approvato

dagli Amministratori unitamente ai Dati Previsionali di Gruppo e all'approvazione del bilancio consolidato in data 29 settembre 2025.

Le assunzioni adottate nella proiezione dei ricavi e dei relativi flussi di cassa del Gruppo tengono in considerazione (i) con riferimento alla Serie A – terzo posto per ogni anno, (ii) con riferimento alle Coppe Europee – assunta eliminazione agli ottavi di finale del nuovo formato UCL in tutti gli anni successivi, (iii) con riferimento alla Coppa Italia - eliminazione alla semifinale per ogni anno; (iv) con riferimento alla Supercoppa Italiana - sconfitta in semifinale per l'anno di previsione 2026 (non inclusa nei successivi anni delle assunzioni relative a Serie A e Coppa Italia), (v) valori di ricavi da gare, media rights e ticketing coerenti con le assunzioni precedentemente descritte, (vi) trend di crescita dei ricavi commerciali durante il periodo delle proiezioni relative ai Dati Previsionali di Gruppo, (vii) ricavi da licensing&retail che riflettono il nuovo modello di business vigente dal 1° luglio 2025, come già meglio in precedenza commentato, e (viii) trend dei costi operativi in linea con i dati storici e stabilizzazione degli stessi sulla base della progressiva implementazione del piano di efficientamento e risparmio lanciato dall'Azionista di Riferimento.

Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato nel valore terminale è pari al 2%, corrispondente al tasso di inflazione atteso in Italia nel 2030 (fonti: International Monetary Fund), mentre le variazioni del capitale circolante sono state considerate pari a zero, con ammortamenti pari agli investimenti effettuati.

Infine, si segnala che il livello di WACC per il quale il valore recuperabile risulta uguale al valore contabile risulta pari al 19,2%, a conferma dell'elevato headroom restante.

A seguito del lavoro svolto, anche considerando le sensitivity analysis peggiorative dello scenario incluso nei Dati Previsionali di Gruppo e del WACC, con l'obiettivo di effettuare degli "stress test" di verifica della sensibilità del recoverable amount degli asset al variare delle assunzioni prospettiche, non è emersa la necessità di apportare alcuna rettifica ai valori degli attivi in quanto alla data del 30 giugno 2025 il valore recuperabile degli stessi risulta essere superiore al valore iscritto a bilancio.

Si precisa tuttavia che gli Amministratori non possono escludere che un inasprimento degli effetti della situazione geopolitica connessa alle crisi russo – ucraina e mediorientale, nonché al perdurare di un contesto generale volatilità e di turbolenza determinato dalle nuove politiche commerciali protezionistiche potrebbero portare a consuntivare risultati diversi da quanto stimato; ciò potrebbe determinare la necessità di svalutare le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio consolidato, di cui tuttavia ad oggi, non se ne ravvedono i presupposti oggettivi. Per tale ragione gli Amministratori monitoreranno l'evoluzione delle suddette previsioni, al fine di riflettere tempestivamente eventuali perdite di valore nel momento in cui le stesse dovessero diventare probabili.

All'interno della stessa voce "Concessioni, licenze e marchi" sono inclusi anche i programmi software in utilizzo da parte del Gruppo e il titolo sportivo dell'A.S.D. Femminile Inter Milano acquisito nel corso della stagione 2018/2019 per la partecipazione ai campionati di calcio femminili, conformemente a quanto previsto dalle norme applicabili emanate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A e dalla FIGC.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 30 giugno 2025 si riferiscono principalmente alle manutenzioni straordinarie effettuate presso lo stadio G. Meazza approvate e/o che verranno approvate dal Comune di Milano. Per completezza di informativa si segnala che l'ultima compensazione effettuata risale al marzo 2023 per un importo complessivo pari a Euro 23.204 migliaia e riguardava gli anni dal 2011 al 2020.

Relativamente alla voce diritti pluriennali alle prestazioni calciatori segnaliamo di seguito le principali transazioni effettuate nell'esercizio:

migliaia di Euro

Acquisti società	Calciatore	Valutazione diritto	Effetto attualizzativo	Valore attualizzato	Età	Scadenza contratto
Olympique de Marseille SASP	Tomaz De Lima Luis Henrique	24.505	(1.657)	22.848	24	2030
GNK Dinamo Zagreb	Sucic Petar	15.500	(894)	14.606	22	2030
Genoa C. & F.C.	Martinez Riera Josep	14.649	(605)	14.044	26	2028
A.S. Roma	Nicola Zalewski	7.002	(282)	6.720	23	2029
CS Independiente Rivadavia	Palacios Tiago Tomas	6.750	(328)	6.422	22	2029
Svincolato	Taremi Mehdi	2.500	(117)	2.383	32	2027
A.C. Monza	Zopolato Neves Carlos Augusto	2.105	(100)	2.005	25	2028
F.C. Bayern Munchen	Pavard Benjamin Jaques Marcel	1.538	-	1.538	29	2028
NK Domzale	Topalovic Luka	1.170	-	1.170	18	2029
Panathinaikos FC	Romano Thiago	920	(52)	868	18	2029
Altri "Diritti pluriennali prestazioni calciatori" acquistati nell'esercizio (*)		6.174		6.174		
Totale		82.813	(4.036)	78.777		

(*) include principalmente premi di rendimento maturati nel corso dell'esercizio relativi a calciatori i cui diritti alle prestazioni sono stati acquisiti in passate stagioni

migliaia di Euro

Cessioni Società	Calciatore	Costo Storico	Età
Svincolato	Correa Carlos Joaquin	32.596	31
Venezia F.C.	Radu Ionut Andrei	10.555	28
Sevilla Futbol Club	Agoumè Lucien	4.552	22
R.C. Lens	Satriano Costa Martin Adrian	2.575	24
Venezia F.C.	Stankovic Filip	325	23
Altri "Diritti pluriennali prestazioni calciatori" cessati nell'esercizio		240.614	
Totale		291.217	

Si segnala che, con riferimento ai "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori", il cui pagamento risulti dovuto oltre i dodici mesi successivi, si è proceduto ad iscrivere il diritto ad un valore che tenesse conto dell'effetto di attualizzazione come descritto nei criteri di valutazione. Tale effetto, per gli acquisti effettuati nell'esercizio, è risultato pari a Euro 4.260 migliaia.

Maggiori dettagli sulle cessioni dei "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" sono desumibili al paragrafo "Altri ricavi e proventi", nel commento alla voce "Plusvalenze".

Con riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, il Gruppo, ha proceduto a rilevare svalutazioni per Euro 6.346 migliaia, relative a calciatori ceduti o i cui contratti economici sono stati risolti nel corso dei mesi di luglio e agosto 2025.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a Euro 4.374 migliaia al 30 giugno 2025, si riferiscono principalmente ai lavori effettuati per la nuova sede di Viale della Liberazione e al rifacimento di campi da gioco, spogliatoi e uffici presso il Centro Sportivo Konami in memoria di Giacinto Facchetti, sede degli allenamenti e ritiri delle squadre giovanili.

All'interno della voce in esame è riclassificato l'ammontare residuo della voce "Capitalizzazione costi vivaio", per la quale dal 1° luglio 2022 con l'entrata in vigore delle nuove "Raccomandazioni Contabili ed il Piano dei Conti FIGC – Edizione 2021", non è più ammissibile procedere alla capitalizzazione degli investimenti sostenuti specificatamente per la gestione e lo sviluppo del settore giovanile ed al loro ammortamento per un periodo di cinque anni; il valore netto residuo maturato al 30 giugno 2025 pari a Euro 1.780 migliaia di conseguenza continua ad essere ammortizzato secondo il piano di ammortamento originario.

Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024, le immobilizzazioni materiali ammontano rispettivamente Euro 36.328 migliaia e a Euro 31.994 migliaia.

Si precisa che al 30 giugno 2025 il Gruppo ha in essere contratti di leasing operativo e relativi a macchine elettroniche per ufficio per un importo complessivo di canoni a scadere di Euro 18 migliaia.

Al 30 giugno 2025 le "Immobilizzazioni materiali" non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a Euro 2.198 migliaia e sono stati calcolati, su tutte le immobilizzazioni materiali ammortizzabili al 30 giugno 2025, applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nei criteri di valutazione.

Alla voce "Acconti" sono stati registrati i servizi di consulenza professionistica per il progetto del nuovo stadio. Tali costi sono stati iscritti anche tra i "fondi per rischi e oneri" come meglio spiegato al corrispondente paragrafo.

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.24	Incres.	Decres.	Riclass.	Elisioni I.Futura al 04.05.25	Saldo al 30.06.25	Saldo F.do Amm.to al 30.06.24	Cessioni	Elisioni I.Futura al 04.05.25	Ammort.	Saldo F.do Amm.to al 30.06.25	Imm. Materiali Nette
Terreni e fabbricati	37.331	203	-	350	-	37.884	(11.427)	-	-	(1.381)	(12.808)	25.076
- terreno e centro sportivo	37.180	203	-	350	-	37.733	(11.340)	-	-	(1.366)	(12.706)	25.027
- costruzioni leggere	151	-	-	-	-	151	(87)	-	-	(15)	(102)	49
Impianti e macch.	2.644	18	-	-	-	2.662	(2.440)	-	-	(91)	(2.531)	131
- impianti generici	815	17	-	-	-	832	(716)	-	-	(28)	(744)	88
- impianti specifici	1.491	1	-	-	-	1.492	(1.406)	-	-	(49)	(1.455)	37
- macchinari	338	-	-	-	-	338	(318)	-	-	(14)	(332)	6
Attrezz. Ind.li e comm.li	1.603	76	-	-	-	1.679	(1.281)	-	-	(102)	(1.383)	296
- attrezz. sportive	392	74	-	-	-	466	(327)	-	-	(29)	(356)	110
- attrezz. sanitarie	783	-	-	-	-	783	(674)	-	-	(31)	(705)	78
- attrezz. diverse	428	2	-	-	-	430	(280)	-	-	(42)	(322)	108
Altri beni	7.249	829	(118)	-	(25)	7.935	(5.488)	101	25	(624)	(5.986)	1.949
- macchine uff. elettroniche	3.249	474	(118)	-	(24)	3.581	(2.538)	101	24	(295)	(2.708)	873
- mobilio e arredi	3.984	355	-	-	(1)	4.338	(2.934)	-	1	(329)	(3.262)	1.076
- automezzi	16	-	-	-	-	16	(16)	-	-	-	(16)	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.803	7.423	(2.000)	(350)	-	8.876	-	-	-	-	-	8.876
Totale	52.630	8.549	(2.118)	-	(25)	59.036	(20.636)	101	25	(2.198)	(22.708)	36.328

Si segnala che nella voce "Terreni e fabbricati" figura il costo di acquisizione del "Centro Sportivo BPER in memoria di Angelo Moratti" di Appiano Gentile, abituale sede della Prima Squadra maschile per gli allenamenti e ritiri.

Si precisa che sono state effettuate rivalutazioni, ai soli fini civilistici e senza alcun onere fiscale, sui beni immobili ai sensi del D.L. 29/11/08 per un importo complessivo pari a Euro 2.334 migliaia sulla base di una apposita perizia.

Con riferimento alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, gli Amministratori hanno effettuato il test di impairment a livello di Gruppo. Al termine di tale test condotto, non sono emerse perdite durevoli di valore con riferimento agli attivi iscritti a livello di Gruppo e, conseguentemente, a livello di bilancio separato di F.C. Internazionale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

Il saldo al 30 giugno 2025 rappresenta il valore della quota pari al 50% in M-I Stadio S.r.l. società detenuta a controllo congiunto con A.C. Milan S.p.A. La partecipazione, come è già stato riferito nel paragrafo "Principi di consolidamento", è stata consolidata sinteticamente con l'equity method.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative alla società collegata:

	M-I Stadio S.r.l.
Sede legale	P.le A. Moratti snc, Milano
Capitale sociale	1.000.000
Patrimonio Netto (incluso il risultato)	10.245.043
Risultato d'esercizio	1.561.855
Quota posseduta	50%
Quota posseduta (valore)	5.122.522
Valore in bilancio	5.122.522

La società collegata al 30 giugno 2025 redige il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale anche senza il supporto patrimoniale e finanziario dei Soci, FC Inter e AC Milan, che, peraltro, si sono sempre dimostrati impegnati al sostegno patrimoniale ed economico in caso di necessità. A tal proposito si segnala che è stato sottoscritto tra le parti un accordo di rinnovo del "Contratto di Servizi" con decorrenza 1° luglio 2019 e scadenza 30 giugno 2023, prorogato nell'esercizio 2022/2023 sino al 30 giugno 2025.

Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta complessivamente a Euro 45 migliaia (invariata rispetto al 30 giugno 2024) e comprende la partecipazione, pari al 19,5%, detenuta nel Consorzio Acquedotto La Pinetina.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il "Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie" al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 33.988 migliaia (Euro 40.532 migliaia al 30 giugno 2024) di cui (i) Euro 7.910 migliaia, esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono ai depositi vincolati versati a garanzia del nuovo prestito obbligazionario, descritto ai paragrafi "Altre Informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito" ed "Obbligazioni", (ii) Euro 21.199 migliaia, anch'essi classificati oltre i dodici mesi, e relativi al deposito a favore di Generali Italia S.p.A. a garanzia della sottoscrizione di una polizza fidejussoria assicurativa per un totale di Euro 50 milioni, estinta nel corso del presente esercizio, a garanzia dei saldi passivi del conto campagna trasferimenti calciatori a favore della Lega Nazionale Professionisti Serie A, come previsto dalle norme regolamentari emanate dalla FIGC in materia di tesseramenti e trasferimenti calciatori (in particolare, dal Comunicato Ufficiale della FIGC nr. 222/A, pubblicato in data 15 giugno 2020), (iii) Euro 2.110 migliaia inerenti principalmente ai depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione in essere, e iv) Euro 2.769 migliaia ai depositi cauzionali a LNPA.

Per maggiori dettagli con riferimento ai movimenti finanziari intervenuti si rimanda al "Rendiconto Finanziario".

Capitale circolante netto

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo nel seguito il prospetto di riepilogo delle attività e passività operative risultanti dallo Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio corrente con relativa comparazione rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024	Variazioni
Attivo circolante (ad esclusione delle disponibilità liquide)	142.457	127.315	15.142
Ratei e risconti attivi	6.820	10.399	(3.579)
Crediti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	(34.108)	(52.205)	18.097
Attività correnti	115.169	85.509	29.660
Debiti (ad esclusione di quelli di natura finanziaria)	(262.132)	(293.319)	31.187
Ratei e risconti passivi	(70.975)	(84.261)	13.286
Debiti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	85.273	94.558	(9.285)
Passività correnti	(247.834)	(283.022)	35.188
Capitale circolante netto	(132.665)	(197.513)	64.848

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2025 evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 132.665 migliaia (Euro 197.513 migliaia al 30 giugno 2024). In particolare, il miglioramento, pari ad Euro 64.848 migliaia, è riconducibile all'effetto combinato dell'incremento delle attività correnti, principalmente a seguito dell'incremento delle rimanenze, dei crediti verso clienti, dei crediti tributari e della diminuzione dei crediti verso enti settore specifico esigibili oltre i dodici mesi, nonché dal decremento delle passività correnti, in particolare a seguito della diminuzione dei debiti verso enti settore specifico e dei debiti tributari.

Rimanenze

Ammontano a Euro 3.280 migliaia (Euro 1.257 migliaia al 30 giugno 2024) e si riferiscono a merci destinate alla vendita attraverso la piattaforma di e-commerce. Al 30 giugno 2025 il Gruppo ha effettuato rettifiche di valore e svalutato le rimanenze di prodotti stagionali, per un importo complessivo pari a Euro 554 migliaia considerando che il loro valore di carico risultava essere inferiore rispetto al valore di realizzo. L'incremento registrato dalla voce in esame rispetto all'esercizio precedente è direttamente correlato al maggior numero di prodotti acquistati in linea con la dinamica delle maggiori vendite effettuate nella stagione sportiva 2024/2025.

Crediti

I Crediti, al netto dei relativi fondi svalutazione, ammontano a Euro 139.177 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 126.058 migliaia al 30 giugno 2024), come di seguito esposto:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Crediti verso clienti	120.640	111.762
Crediti verso società controllate	48	48
Crediti tributari	1.967	1.271
Crediti per imposte anticipate	24	10
Crediti verso altri	621	753
Crediti verso società enti settore specifico	97.682	93.791
	220.982	207.635
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(79.194)	(78.942)
Fondo rischi su crediti verso società enti settore specifico	(2.611)	(2.635)
Totale crediti	139.177	126.058

La composizione dei crediti per valuta risulta così dettagliata:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Crediti in Euro	138.659	125.628
Crediti in CHF	3	2
Crediti in CNY	149	152
Crediti in GBP	4	-
Crediti in USD	362	276
Totale	139.177	126.058

Fondo svalutazione crediti

Il fondo per rischi di inesigibilità, come da dettaglio, ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	81.577	75.189
Utilizzo per perdite su crediti	(2.300)	(300)
Rilasci per ecc.za acc.ti F.S.C.	(30)	(145)
Accantonamenti dell'esercizio	2.558	6.833
Saldo alla fine dell'esercizio	81.805	81.577

L'accantonamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.558 migliaia, riflette la prudenziale svalutazione di posizioni creditorie di dubbia esigibilità, al fine di adeguarle al loro presumibile valore di realizzo, incluso l'importo di Euro 1,7 milioni relativo al contenzioso in corso tra la LNPA ed un broadcaster estero, come meglio commentato in precedenza al paragrafo "Altre informazioni - Uso di stime" ed al quale si rimanda.

Gli utilizzi ed i rilasci del fondo svalutazione crediti per l'importo complessivo di Euro 2.330 migliaia, si riferiscono principalmente alla chiusura di crediti svalutati da oltre 10 anni al fine di adeguarli al loro valore di realizzo.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, al lordo del relativo fondo svalutazione, pari a Euro 79.194 migliaia, ammontano ad Euro 120.640 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 111.762 migliaia al 30 giugno 2024, al lordo del relativo fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 78.942 migliaia) e comprendono crediti vantati verso una clientela eterogenea per operazioni commerciali principalmente legate alle Inter Academies, ai contratti di Licencing & Retail, alla vendita di abbonamenti e hospitality, oltre che verso società private per operazioni commerciali e principalmente legate alla vendita di diritti televisivi e sponsorizzazioni, tra cui i principali sono (i) i regional sponsor con controparti cinesi per complessivi Euro 29.952 migliaia, svalutati al 100% e invariati al 30 giugno 2024, (ii) Zytara Labs - Digitalbits per Euro 31.350 migliaia, invariati rispetto al 30 giugno 2024, e svalutati al 100% e (iii) Dazn per Euro 11.155 migliaia ad oggi interamente incassati. Parte dei crediti, per un importo complessivo pari a Euro 11.041 migliaia, sono stati iscritti al 30 giugno 2025, e si riferiscono a fatturazioni anticipate, in coerenza con le previsioni contrattuali relative ai servizi da erogare nella stagione 2025/2026, per cui risultano iscritti risconti passivi nel passivo dello Stato Patrimoniale; in particolare essi fanno riferimento principalmente alle seguenti posizioni creditorie verso Konami per Euro 2.550 migliaia, Ugroup per Euro 2.440 migliaia, BYD per Euro 1.586 migliaia, Pirelli Euro 915 migliaia Enel per Euro 634 migliaia, Dreame per Euro 500 migliaia, IMG Euro 450 migliaia e Frecciarossa Euro 427 migliaia.

Si evidenzia che nei crediti verso clienti al 30 giugno 2025 sono inclusi crediti per fatture da emettere per Euro 4.159 migliaia composti principalmente da (i) Euro 1.100 migliaia per corrispettivi relativi ai ritiri estivi svolti dalla Prima Squadra maschile nel corso delle precedenti stagioni sportive, a fronte dei quali è stanziato un importo analogo tra le fatture da ricevere e (ii) Euro 2.253 migliaia per royalties relative alla vendita di materiale sportivo Nike.

I crediti verso clienti con scadenza oltre l'esercizio ammontano ad Euro 25 migliaia e non ne esistono con scadenza superiore a cinque anni.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate sono di natura commerciale e vantati principalmente per Euro 48 migliaia nei confronti delle società (i) Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione per Euro 61 migliaia, svalutati per Euro 47 migliaia e (ii) Shanghai Inter Brand Trading co., Ltd. per Euro 243 migliaia, svalutati per Euro 211 migliaia. Il saldo al 30 giugno 2024 include anche un credito per Euro 1 riferito ad un finanziamento soci concesso alla società Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione per originari USD 27.412, svalutato in quanto considerato di dubbia esigibilità al termine del processo di liquidazione. Il controvalore in Euro del suddetto credito, al lordo del fondo svalutazione, è pari a Euro 21.528.

Crediti tributari

I crediti verso Erario ammontano a Euro 1.967 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 1.270 migliaia al 30 giugno 2024) e si riferiscono principalmente per Euro 1.244 al credito IVA complessivo relativo alla liquidazione del mese di giugno 2025 delle controllate Inter Media e Inter Brand (di cui per Euro 29 migliaia è stata presentata istanza di rimborso in sede di Dichiarazione IVA 2025 con riferimento al credito maturato al 31 dicembre 2024 ed incassato nel mese di settembre 2025) e per Euro 623 migliaia a ritenute operate sugli interessi attivi bancari ed altri crediti d'imposta della Capogruppo.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate Irap, pari a Euro 24 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 10 migliaia al 30 giugno 2024), invariati rispetto al medesimo periodo comparativo precedente, sono inerenti alle imposte anticipate ai fini IRAP attivate sugli accantonamenti per fondi rischi ed oneri.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 621 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 753 migliaia al 30 giugno 2024) e si riferiscono principalmente ad anticipi verso lavoratori dipendenti.

Crediti verso ente settore specifico

I crediti verso società del settore specifico sono i seguenti:

Società Nazionali	LNP Serie A	Diretti
migliaia di Euro		
US SASSUOLO CALCIO SRL	7.862	
VENEZIA F.C. SPA	4.051	
BOLOGNA F.C. 1909 S.P.A.	1.630	
U.S. SALERNITANA 1919 SRL	1.620	
TORINO FOOTBALL CLUB SPA	1.410	
ATALANTA BERGAMASCA CALCIO SPA	744	
SPEZIA CALCIO SRL SOC. SPORTIVA PROFESSIONISTICA	350	
MODENA F.C. 2018 SRL	316	
REGGINA 1914 SRL	165	
JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.	85	
EMPOLI F.B.C. S.P.A.	75	
PORDENONE CALCIO S.R.L.	63	
ASSOCIAZIONE CALCIO MONZA SPA	25	
PISA SPORTING CLUB SRL	7	
U.S. CREMONESE SPA	3	
BRESCIA CALCIO SPA	3	
S.S. JUVE STABIA SRL	2	
Totale Nazionali	18.411	0
Lega c/Campionato, Femminile e LND	622	
Lega c/Trasferimenti	2.411	
Crediti futuri in garanzia	12.893	
Fatture da emettere a enti settore specifico		19.473

Società Estere	LNP Serie A	Diretti
migliaia di Euro		
MANCHESTER UNITED FOOTBALL CLUB LIMITED		27.989
FUßBALLCLUB UNION BERLIN		5.632
SA RACING CLUB DE LENS		4.560
SEVILLA FUTBOL CLUB SAD		3.094
F.C. LUGANO SA		922
SASP PARIS SAINT-GERMAIN FOOTBALL		685
FUSSBALLCLUB SANKT GALLEN 1879		380
FUTBOL CLUB BARCELONA		304
PROFESSIONAL FOOTBALL CLUB BOTEV PLOVDIV		200
SPORTING CLUB OLHANENSE FUTEBOL SAD		50
ESTUDIANTES DA LA PLATA		28
FK CRVENA ZVEZDA		21
ASOCIATIA FOTBAL CLUB ASTRA		8
Totale Estere		43.871
Fondo svalutazione crediti		(2.611)

I crediti verso società calcistiche nazionali sono da considerare unitamente ai debiti verso società calcistiche nazionali iscritti nel passivo nella voce "Debiti verso enti settore specifico" in quanto le voci sono regolate per il loro ammontare netto tramite la stanza di compensazione LNPA. I crediti con data di incasso oltre dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato sono stati iscritti al 30 giugno 2025 al netto di un effetto di attualizzazione pari a Euro 3.398 migliaia.

La voce "Lega c/trasferimenti", pari a Euro 2.411 migliaia al 30 giugno 2025, si riferisce a un credito verso la Lega Nazionale Professionisti di Serie A sorto a seguito di versamenti IVA effettuati nelle stagioni 2015/2016 e 2016/2017 dalla Capogruppo per conto di una squadra assoggettata a procedura fallimentare non avendo la stessa provveduto all'emissione della relativa fattura il cui corrispettivo è stato tuttavia oggetto di pagamento tramite la stanza di compensazione facendo sorgere in capo alla Capogruppo l'obbligo solidale di versamento dell'IVA. Nonostante il credito sia formalmente dovuto dalla controparte in fallimento, la LNPA sta gestendo per conto delle squadre di calcio coinvolte le relazioni con la curatela fallimentare con riferimento alle partite di credito e debito esistenti tra le varie squadre e il fallimento. A seguito delle evoluzioni connesse a tale pratica la Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ha ritenuto di dubbia esigibilità il credito e, nel contesto della valutazione complessiva del rischio di esigibilità delle posizioni creditorie, nel corso degli scorsi esercizi ha svalutato integralmente tale credito.

Le fatture da emettere, pari a Euro 19.474 migliaia, sono relative principalmente ai saldi per la stagione sportiva 2024/2025 dei diritti non audiovisivi del campionato di Serie A e dei proventi relativi alla partecipazione della FIFA World Cup.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella voce è incluso:

- il costo di acquisto del 60% del capitale sociale della società controllata Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione, con sede ad Hong Kong, al valore nominale di HKD 6, ovvero per un controvalore di circa Euro 1, la quale è stata messa in liquidazione nel corso del primo semestre 2010 e l'iter procedurale al netto di alcune formalità burocratiche si è sostanzialmente chiuso nel mese di febbraio 2014; si precisa che nel bilancio consolidato al 30 giugno 2025 la posizione netta verso la controllata è pari a Euro zero;
- il valore della partecipazione della società controllata Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd., con sede in Cina, la cui svalutazione al 100% della quota posseduta è stata operata nel corso dei precedenti esercizi. Si segnala che il patrimonio netto negativo per Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2013 (ultimo dato disponibile) non include la sostanziale rinuncia a parte del credito vantato dalla controllata Inter Brand di complessivi Euro 243 migliaia e svalutato per Euro 211 migliaia. In data 4 febbraio 2016 è stato stipulato un contratto con una società di consulenza incaricata di procedere alla messa in liquidazione della società la cui procedura risulta ancora in corso.

Si riportano di seguito i dati dell'ultimo bilancio disponibile delle due società che non hanno obblighi di deposito annuale di documenti finanziari:

	Brand China Co., Ltd. In liquidazione	S.I.B.T. Co., Ltd.
Sede legale	10A, Seapower Industrial Centre, 177 Hoi Bun Road, Kwun Tong, Kowloon, HONG KONG	Room 420, T 15-5, no. 999 Ningqiao Road, Jinqiao Export Processing Zone, Pudong New District, Shanghai
Capitale sociale	HKD 10	\$ 275.000
Patrimonio netto	HKD (1,161,985) - Euro (126,301)	RMB 84,568 - Euro 10,071
Risultato d'esercizio	HKD (440,850) - Euro (47,918)	RMB 130,727 - Euro 15,568
Quota posseduta	60%	100%
Valore in bilancio	Euro 1	Euro 1

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria e ammontano a Euro 118.170 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 115.103 migliaia al 30 giugno 2024), oltre che a denaro e a valori in cassa per Euro 8 migliaia (Euro 15 migliaia al 30 giugno 2024).

Per una maggiore analisi sull'andamento della liquidità, si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nei ratei attivi sono stati rilevati per competenza gli interessi attivi bancari maturati alla data del 30 giugno 2025, che non sono ancora stati liquidati dagli istituti di credito.

La voce risconti attivi è composta dalle seguenti voci, esposte in tabella:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Risconto affitti passivi	2.052	2.055
Risconto premi assicurativi	1.143	470
Risconto commissioni su fidejussioni	58	2.631
Risconto provvigioni passive su contratti di sponsorizzazione	255	-
Risconto oneri accessori su Prestito obbligazionario	78	153
Risconto costi per Agenti FIFA	1.774	3.561
Altri risconti per prestazioni di servizi	691	1.240
Totale risconti attivi	6.051	10.110

I risconti per affitti passivi, pari a Euro 2.052 migliaia, comprendono principalmente i costi inerenti il contratto di affitto dell'Inter HQ stipulato con Generali Real Estate S.p.A., il quale prevede rate trimestrali anticipate.

I risconti per premi assicurativi, pari a Euro 1.143 migliaia, si riferiscono agli oneri relativi alle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi sul patrimonio calciatori; l'incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è direttamente correlato con l'assunzione delle nuove garanzie per la nuova squadra nerazzurra U23 che a partire dalla stagione sportiva 2025/2026 parteciperà al campionato di serie C Lega Pro.

Nella voce "Risconto oneri accessori su Prestito Obbligazionario", sono incluse le quote di costo di competenza degli esercizi successivi a quello in corso e relative ai costi sostenuti annualmente per le fees collegate al nuovo prestito obbligazionario.

I risconti Agenti FIFA, pari ad Euro 1.774 migliaia, si riferiscono alla quota di costi per agenti inerenti alla stipula e al rinnovo dei contratti economici dei calciatori dai medesimi assistiti, la cui competenza economica matura successivamente alla data del 30 giugno 2025.

Tra gli altri risconti per prestazioni di servizi, pari ad Euro 691 migliaia, sono ricompresi principalmente i costi di noleggio delle auto aziendali, di manutenzione della Data Service Room e dei sistemi di marketing e Customer Relationship Management di competenza successiva al 30 giugno 2025.

Si segnala che nella voce risconti attivi risultano altresì iscritti importi per Euro 1.054 migliaia che hanno scadenza oltre i dodici mesi, di cui Euro 8 migliaia con scadenza superiore a cinque anni.

PASSIVO

Patrimonio netto

migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserva legale	Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020	Riserva versamento soci in c/futuro aumento capitale sociale	Riserva copertura perdite	Utili/Perdite a nuovo	Utile/Perdita esercizio	Totale
Saldi al 30.06.2023	19.195	26.943	-	203.867	252.112	41.705	(620.427)	(85.373)	(161.978)
Delibera assemblea del 26.10.2023:									
- Utili/Perdite a nuovo							(85.373)	85.373	-
- Riserva versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale					98.000				98.000
Risultato consolidato al 30.06.2024							(35.746)		(35.746)
Saldi al 30.06.2024	19.195	26.943	-	203.867	350.112	41.705	(705.800)	(35.746)	(99.724)
Delibera assemblea del 28.10.2024:									
- Utili/Perdite a nuovo							(35.746)	35.746	-
- Riserva versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale					52.000				52.000
Risultato consolidato 30.06.2025								35.398	35.398
Saldi al 30.06.2025	19.195	26.943	-	203.867	402.112	41.705	(741.546)	35.398	(12.325)

Il Gruppo ha consuntivato nell'esercizio un utile per Euro 35.398 migliaia (perdita di Euro 35.746 migliaia al 30 giugno 2024), correlato principalmente all'incremento dei ricavi gare, da abbonamenti, da sponsorizzazioni, da attività commerciali e da diritti audiovisivi, a causa principalmente delle migliori performance sportive ottenute dalla Prima Squadra maschile in tutte le competizioni nazionali ed europee a cui ha partecipato rispetto all'esercizio precedente, nonché dalla partecipazione alla prima edizione della FIFA World Cup, disputata nello scorso mese di giugno 2025. Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2025 è negativo per Euro 12.325 migliaia, con disponibilità liquide per Euro 118.170 migliaia.

Anche la Capogruppo, al 30 giugno 2025 ha consuntivato un utile per Euro 27.001 migliaia e presenta un patrimonio netto positivo per Euro 11.431 migliaia. A tal proposito si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2022 ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2022 con una perdita finale pari ad Euro 127.308.418, deliberando di rinviare il ripianamento di tale perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2021 (ovvero, per la Capogruppo, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2027), come previsto dal Decreto Milleproroghe n.228/2021 (in vigore dal 31 dicembre 2021) convertito con modificazioni nella Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, all'art. 3, comma 1-ter (proroga dei termini in materia economica e finanziaria), il quale ha ampliato alle perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 la disciplina di "sterilizzazione" e di differimento della adozione immediata degli obblighi previsti dagli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile prevista in origine dal D.L. 8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 40 del 5 giugno 2020. A tal riguardo si segnala anche che l'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2021 aveva approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2021 con una perdita finale pari a Euro 214.412.630, deliberando di rinviare il ripianamento della medesima entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020 (ovvero, per la Capogruppo, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2026), come previsto dall'articolo 1, comma 266, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, consentendo di fatto al patrimonio netto della Capogruppo di rimanere positivo rispettando i parametri di capitalizzazione previsti dal Codice Civile.

Per completezza di informativa si segnala anche quanto segue:

- Grand Tower S.à.r.l. nei mesi di giugno e settembre 2023 aveva proceduto a convertire in riserve di patrimonio netto

finanziamenti soci per un totale di Euro 86 milioni, rispettivamente per Euro 10 milioni ed Euro 76 milioni, in maniera tale che la perdita dell'esercizio 2022/2023 risulta quindi interamente coperta a livello di patrimonio netto;

- in data 26 marzo 2024 Grand Tower S.à.r.l. ha operato un'ulteriore conversione di finanziamenti soci in riserve di patrimonio netto per Euro 22 milioni, mentre l'Azionista di Riferimento ha proceduto, nella presente stagione sportiva 2024/2025, a versamenti in conto Riserva per futuro aumento di capitale di F.C. Internazionale Milano S.p.A. per un totale di Euro 49 milioni e ad una conversione in riserve di patrimonio netto finanziamenti soci per Euro 3 milioni; conseguentemente la perdita del scorso esercizio risulta quindi interamente coperta a livello di patrimonio netto della Capogruppo.

Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale", per le considerazioni circa l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio consolidato.

Si ricorda anche in questa sede che i limiti minimi di capitalizzazione previsti dall'art. 2447 del Codice Civile non sono applicabili al bilancio consolidato.

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2025 risulta essere di complessivi Euro 19.195 migliaia.

Riserva sovrapprezzo azioni

L'importo pari a Euro 26.943 migliaia, al netto dell'utilizzo di Euro 82.551 migliaia per la copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, rappresenta il sovrapprezzo pagato nel mese di giugno 2016 in sede di sottoscrizione di aumento del capitale da parte del precedente azionista di riferimento.

Riserva da rivalutazione art. 110 DL 104/2020 (riserva di utili)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 e, supportato da un perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la "Libreria Storica", iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. In contropartita dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta nel Patrimonio netto una riserva denominata "Riserva da rivalutazione art. 110 DL 104/2020" (riserva di utili) per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (IRAP), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari a Euro 8.273 migliaia.

Riserva per versamento soci in c/futuro aumento capitale

L'importo di Euro 402,1 milioni è stato generato dalla conversione delle tranches di finanziamento soci avvenute in data 26 giugno 2019 per Euro 40 milioni, in data 24 marzo 2020 per Euro 60 milioni, in data 22 giugno 2020 per Euro 10 milioni, in data 31 dicembre 2020 per Euro 30 milioni, in data 31 gennaio 2021 per Euro 25 milioni, in data 15 marzo 2021 per Euro 30,2 milioni, in data 30 aprile 2021 per Euro 23 milioni, in data 27 maggio 2021 per Euro 8,9 milioni, in data 31 maggio 2021 per Euro 15 milioni, in data 30 giugno 2023 per Euro 10 milioni, in data 25 settembre 2023 per Euro 76 milioni, in data 26 marzo 2024 per Euro 22 milioni, in data 29 agosto 2024 per Euro 44 milioni, in data 16 settembre 2024 per Euro 3 milioni e in data 18 dicembre 2024 per Euro 5 milioni.

Riserva versamenti soci per copertura perdite in formazione

L'importo di Euro 41.705 migliaia è stato generato dalle conversioni delle tranches di finanziamento soci avvenute rispettivamente in data 29 settembre 2017 per Euro 20.000 migliaia e in data 24 novembre 2017 per Euro 85.000 migliaia (di cui Euro 85 milioni utilizzabili anche per un futuro aumento di capitale riservato esclusivamente all'azionista di maggioranza), e dall'utilizzo per la copertura della perdita consuntivata nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 pari a Euro 63.295 migliaia.

Utili/(Perdite) portate a nuovo

L'ammontare negativo pari a Euro 741.546 migliaia si riferisce principalmente alla riserva dalle perdite consuntivate in periodi precedenti.

Disponibilità e distribuibilità delle riserve del patrimonio netto

In relazione alla disponibilità delle riserve di "Patrimonio netto" si evidenzia il vincolo di indisponibilità degli utili fino alla ricostituzione della riserva creatasi con la rivalutazione monetaria degli immobili in accordo con l'art. 15, commi da 16 a 23, del Decreto Legge del 29 novembre 2008, n. 185 – "Rivalutazione dei beni immobili relativi all'impresa", come descritto nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali" interamente utilizzata per la copertura perdite nei precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce ammonta ad Euro 8.264 migliaia e da questo esercizio accoglie i cosiddetti "premi fedeltà" per i dipendenti tesserati. Gli accordi economici stipulati con i tesserati possono prevedere la corresponsione di un premio fedeltà al raggiungimento di un determinato numero di anni di permanenza nell'ambito del Gruppo. L'ammontare del premio viene definito e riportato nel contratto economico firmato e accettato dalle parti. Gli oneri di tali premi non sono di competenza esclusiva dell'esercizio in cui vengono erogati, bensì maturano pro-quota durante tutto il periodo lavorativo del dipendente tesserato. Tuttavia non è scontato che tutti i premi fedeltà contrattualizzati si verifichino con assoluta certezza e che conseguentemente vengano erogati.

Fondo per imposte differite

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, e, supportato da un perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la "Libreria Storica", iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. In contropartita dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta nel patrimonio netto una riserva denominata "Riserva di rivalutazione art. 110 DL 104/2020" (riserva di utili) per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (IRAP), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari ad Euro 8.273 migliaia. L'importo del fondo, pari a Euro 6.618 migliaia alla data del 30 giugno 2025, risulta al netto del rilascio di competenza dell'esercizio, pari a Euro 414 migliaia.

Fondo per rischi e oneri

Si riporta di seguito la movimentazione del "Fondo per rischi e oneri" occorsa durante l'esercizio:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	12.469	8.873
Utilizzi	(2.089)	(1.040)
Rilasci	(6.652)	(4.800)
Utilizzi (adeguamento cambi)	(19)	-
Accantonamento dell'esercizio	8.872	9.436
Saldo alla fine dell'esercizio	12.581	12.469

Gli utilizzi ed i rilasci dell'esercizio di riferimento pari ad Euro 8.760 migliaia, si riferiscono i) per Euro 2.987 migliaia all'emolumento di un calciatore che non aveva trovato adeguata collocazione durante la finestra di mercato estiva e conseguentemente non inserito in alcuna lista delle competizioni nazionali ed europee, con il quale è stato risolto in contratto nel mese di febbraio 2025, ii) per Euro 2.000 migliaia al diritto di esclusiva sul terreno per la costruzione dello stadio nell'area di Rozzano, il cui utilizzo non è stato imputato a conto economico nella voce A5)ii) "Ricavi e proventi diversi", ma è stato direttamente compensato con il costo di pari importo e della medesima natura iscritto nella voce B14)e) "Altri oneri diversi di gestione", iii) per Euro 3.754 migliaia alle ritenute Irpef non versate per alcuni tesserati con riferimento all'applicazione del regime fiscale per i lavoratori cosiddetti "impatriati", così come disciplinato dall'art. 5 del DL 34/2019 che ha modificato il precedente art. 16, comma 5-quater e 5 quinquies, D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 147, permettendo di includere nella categoria dei lavoratori impatriati anche gli sportivi professionisti con riferimento ai redditi di lavoro dipendente imponibili per i periodi d'imposta dal 2020 al 2023, come meglio commentato nelle note finanziarie ai bilanci consolidati degli esercizi precedenti, e iv) all'adeguamento cambi positivo per Euro 19 migliaia, inerente all'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti della stima dei costi a finire da parte della società incaricata dalla controllata Inter Brand per mettere in liquidazione la società, a sua volta controllata da quest'ultima, Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd..

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a Euro 8.872 migliaia, si riferiscono:

- (i) per Euro 1.468 migliaia, a redundancy pay;
- (ii) per Euro 5.040 migliaia, ai costi di consulenza sostenuti per gli studi di fattibilità inerenti il nuovo stadio i quali sono stati anche iscritti tra le immobilizzazioni in corso nelle "Immobilizzazioni Materiali";
- (iii) per Euro 2.364 migliaia all'accantonamento dei premi relativi ai bonus per la partecipazione della Prima Squadra maschile alla FIFA World Cup, incluse le imposte da versare negli Stati Uniti, per il periodo di permanenza lavorativa in loco.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	871	987
Elisione I. Futura al 04.05.2025	(178)	-
Utilizzo per risoluzione rapporti	(976)	(55)
Utilizzo per anticipazioni	(47)	(49)
Utilizzo per versamento al FIFC	(881)	(846)
Utilizzo per versamento al fondo Inps	(442)	(1.447)
Utilizzo per versamento altri fondi	(187)	(167)
Accantonamento dell'esercizio	2.552	2.448
Saldo alla fine dell'esercizio	712	871

L'ammontare risulta determinato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti ammontano ad Euro 660.026 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 734.822 migliaia al 30 giugno 2024), come di seguito esposto:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024	Variazioni
Obbligazioni	346.422	392.207	(45.785)
Debiti verso soci per finanziamenti	31.365	34.295	(2.930)
Debiti verso banche	20.107	1	20.106
Debiti verso altri finanziatori	-	15.000	(15.000)
Acconti	2.723	2.012	711
Debiti verso fornitori	66.693	59.667	7.026
Debiti verso imprese controllate	16	16	-
Debiti verso imprese collegate	1.238	902	336
Debiti tributari	53.698	56.370	(2.672)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.572	2.520	(948)
Altri debiti	36.659	39.655	(2.996)
Debiti verso enti settore specifico	99.533	132.177	(32.644)
Totale debiti	660.026	734.822	(74.796)

La voce “Debiti” complessivamente diminuisce nel corso dell’esercizio per Euro 74.796 migliaia, principalmente per il decremento delle “Obbligazioni”, degli “Altri debiti” e dei “Debiti verso enti settore specifico” direttamente correlato all’andamento della campagna trasferimenti calciatori, parzialmente compensato dall’incremento dei “Debiti verso fornitori”.

La composizione dei debiti per valuta è così dettagliata:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Debiti in Euro	656.387	734.585
Debiti in USD	3.532	99
Debiti in GBP	13	45
Debiti in HK\$	16	16
Debiti in AUD	-	2
Debiti in CHF	-	1
Debiti in SAR	78	74
Totale	660.026	734.822

Obbligazioni

Come descritto nel paragrafo “Altre informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito” la controllata Inter Media in data 24 maggio 2025, ha completato l’emissione di nuovo prestito obbligazionario finalizzata, inter alia, ad estinguere anticipatamente il precedente collocamento presso investitori istituzionali, in data 9 febbraio 2022, per un ammontare nominale di Euro 415 milioni ad un prezzo di emissione pari al 100%, con scadenza al 9 febbraio 2027 e tasso fisso nominale a 6,75%. Il nuovo prestito obbligazionario, senior, garantito non convertibile e non subordinato, strutturato sotto forma di private placement emesso e collocato presso un numero ristretto di investitori istituzionali internazionali per un importo pari a Euro 350 milioni, con tasso di interesse annuo pari al 4,52% e con scadenza al 24 giugno 2030, ha come garanzia i flussi di liquidità derivanti da taluni crediti, presenti e futuri, siglati da Inter Media e generati dalla Capogruppo, derivanti da contratti denominati Media Contracts, Sponsorship Agreement, Intercompany Loan Agreements, License Agreement, Receivables, Assignment Agreement, Playing and Staging Agreement, Services Agreement e Tax Consolidation Agreement.

Il relativo rimborso della linea capitale è previsto alla pari, in un’unica soluzione a scadenza, oppure alla pari o sopra la pari nei casi di rimborso anticipato, con il pagamento della sola linea in conto interessi in rate semestrali a partire dal 30 dicembre 2025.

Il debito totale risulta iscritto in bilancio, al netto dei costi accessori contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato per un importo pari a Euro 346.422 migliaia, che rappresenta il valore attuale dei flussi finanziari futuri, dedotti i costi di transazione pari a Euro 3.894 migliaia. Il tasso di interesse effettivo pari al 4,7727% rappresenta il tasso interno di rendimento (TIR), costante lungo la durata del nuovo prestito obbligazionario, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito totale e il suo valore di rilevazione iniziale (includendo pertanto l’effetto dei costi di transazione). In conseguenza di ciò si precisa che a Conto Economico non si addebitano gli interessi passivi pagati alle scadenze nella misura del tasso di interesse nominale pari al 4,52%, ma gli stessi vengono integrati sulla base del tasso di interesse effettivo, che corrisponde all’onere finanziario implicito del nuovo prestito obbligazionario.

Il nuovo prestito obbligazionario, analogamente a quanto previsto dal precedente, prevede inoltre il rispetto di due parametri finanziari (covenants) rispettivamente il Debt Service Coverage Ratio e il Pro-forma Debt Service Coverage Ratio con riferimento ai risultati della controllata Inter Media. In sintesi, il primo rappresenta il rapporto tra i flussi di cassa netti da gestione operativa e la somma tra oneri finanziari e i pagamenti di capitale avvenuti nei dodici mesi precedenti la data di calcolo (o in alternativa qualora non siano passati dodici mesi dalla data di stipula del bond, il pe-

riodo intercorrente tra la data di stipula e la data di calcolo). Il secondo, invece, viene calcolato utilizzando i medesimi fattori, determinati sui valori stimati – così come riportati dal budget – per i dodici mesi successivi alla data di calcolo. I suddetti parametri sulla base dei calcoli effettuati alla data del 30 giugno 2025 risultano rispettati; allo stesso modo, sulla base delle proiezioni ad oggi disponibili, si stima che gli stessi verranno rispettati con riferimento alle prossime scadenze nell'orizzonte temporale dei prossimi dodici mesi.

Per completezza di informativa, si segnala che le obbligazioni con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano a Euro 346.119 migliaia al 30 giugno 2025, mentre non ne esistono con scadenza superiore a 5 anni.

Per maggiori informazioni relative invece all'evoluzione dei prestiti obbligazionari nell'esercizio si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario.

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti pari a Euro 31.365 migliaia al 30 giugno 2025, si riferiscono agli interessi maturati ma non ancora liquidati sui versamenti a titolo di finanziamento fruttifero sottoscritti con la controllante Great Horizon S.à.r.l. e Grand Tower S.à.r.l..

Grand Tower S.à.r.l. ha proceduto nell'esercizio 2020/2021 ad erogare quote di finanziamento soci per Euro 75 milioni, di cui Euro 50 milioni in data 20 maggio 2021 ed Euro 25 milioni in data 28 giugno 2021, convertiti per Euro 15 milioni in "Riserva per versamento in c/futuro aumento capitale" in data 31 maggio 2021, mentre nel corso della stagione sportiva 2022/2023 e 2023/2024 ha erogato nuove tranches di finanziamento soci fruttifero di interessi al tasso fisso netto annuo dell'11% per Euro 149 milioni, di cui Euro 10 milioni in data 22 febbraio 2023, Euro 16 milioni in data 16 marzo 2023, Euro 25 milioni in data 17 aprile 2023, Euro 76 milioni in data 25 settembre 2023 ed Euro 22 milioni in data 26 marzo 2024, di cui Euro 98 milioni convertiti in capitale.

Inoltre, durante l'attuale stagione sportiva, sono maturati interessi passivi per Euro 95 migliaia (al tasso fisso netto annuo applicato sul nozionale pari all'11%) e convertita in capitale la residua quota capitale di Euro 3 milioni in data 16 settembre 2024; conseguentemente, al 30 giugno 2025, il debito per finanziamento soci del Gruppo verso Grand Tower S.à.r.l. risulta pari a Euro 15,3 milioni, mentre verso la controllante Great Horizon S.à.r.l., risulta pari ad Euro 16,1 milioni, interamente relativi agli interessi maturati e non ancora liquidati.

Nel corso dell'esercizio, i "Debiti verso soci per finanziamenti" sono stati riclassificati oltre i dodici mesi a seguito del posticipo della scadenza degli interessi accordata alla Capogruppo dall'Azionista di Riferimento. L'accordo ha stabilito la nuova scadenza al 31 dicembre 2026.

Debiti verso banche

I debiti verso banche al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 20.107 migliaia e si riferiscono ad un finanziamento erogato al Gruppo da un primario istituto di credito per i progetti di ristrutturazione dei training center, come meglio commentato nella Relazione sulla Gestione ed alla quale si rinvia.

Per maggiori informazioni relative all'evoluzione della situazione finanziaria nel periodo chiuso al 30 giugno 2025, si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo di Euro 15 milioni esposto nel bilancio consolidato al 30 giugno 2024 nella voce in esame, si riferiva al debito sorto nei confronti dell'esperto intermediario finanziario che ha supportato e curato in nome e per conto della controllata Inter Media l'operazione di riacquisto sul mercato delle obbligazioni sociali proprie del precedente prestito obbligazionario estinto lo scorso 26 giugno 2025. Tale debito è stato interamente estinto in data 3 luglio 2024, closing date dell'acquisto delle obbligazioni.

Acconti

La voce ammonta ad Euro 2.723 migliaia (Euro 2.012 migliaia al 30 giugno 2024) ed include principalmente incassi per voucher da rivendita abbonamenti e per gift card spendibili sia per l'acquisto di merchandising sia sul sito della Società, area ticketing, per l'acquisto di biglietti o abbonamenti.

Debiti verso fornitori

Il saldo è così composto:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Fornitori correnti	18.817	18.082
Fornitori per fatture da ricevere	47.876	41.585
Totale fornitori	66.693	59.667

L'importo di Euro 66.693 migliaia comprende:

- i) debiti verso Agenti FIFA per Euro 20.310 migliaia, di cui Euro 17.401 migliaia per debiti relativi a fatture da ricevere;
- ii) debiti verso Comune di Milano per fatture da ricevere per Euro 12.274 migliaia riferiti ai corrispettivi per affitto dello stadio da utilizzare a scomputo con le migliorie effettuate dalla Capogruppo, come descritto nel commento alla voce "Immobilizzazioni immateriali"; e
- iii) debiti verso fornitori per Euro pari a 34.109 migliaia, di cui Euro 18.201 migliaia per fatture da ricevere.

La parte dovuta oltre i dodici mesi fa riferimento principalmente ai debiti verso Comune di Milano e verso Agenti FIFA. in accordo con i piani di pagamento concordati.

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto include debiti di natura commerciale nei confronti della società controllata Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione per Euro 16 migliaia.

Debiti verso imprese collegate

La voce ammonta a Euro 1.238 migliaia e si riferisce principalmente ai debiti netti relativi ad attività e servizi necessari per la gestione operativa dello Stadio G. Meazza come da contratto attualmente in vigore per la stagione sportiva 2024/2025 e ad operazioni commerciali intrattenuti con la società M-I Stadio S.r.l..

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Debiti per Irpef lav. dipendente, tesserati e autonomi	33.555	39.830
Debiti imposta IRAP	3.715	1.769
Debiti imposta IRES da consolidato fiscale	2.121	-
Debiti per Iva	3.280	3.764
Debiti per With Holding Tax	11.020	10.995
Altri	7	12
Totale debiti tributari	53.698	56.370

La voce "Debiti per Irpef lavoratori dipendente, tesserati e autonomi", pari ad Euro 33.555 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 39.830 migliaia al 30 giugno 2024), fa riferimento principalmente alle ritenute maturate su retribuzioni verso i tesserati, pagate dalla Capogruppo nei mesi successivi al 30 giugno 2025, oltre a quelle rateizzate fino a settembre 2027, in ottemperanza alle disposizioni emanate dall'Autorità Governativa a partire dalla Legge di Bilancio 2020, con le sue successive modifiche ed integrazioni, fino alla Legge di Bilancio del 29 dicembre 2022.

Il debito esigibile oltre dodici mesi e classificato a lungo termine, pari a Euro 21.484 migliaia, include i debiti Irpef relativi alle ritenute da versare scadute a dicembre 2022, rateizzate in 60 mensilità e la cui ultima scadenza è prevista per il mese di settembre 2027.

I "Debiti per Iva" per Euro 3.280 migliaia, si riferiscono all'ammontare complessivo della liquidazione Iva del mese di giugno 2025 della Capogruppo. Per le altre società facenti parte dell'area di consolidamento, in argomento, si rinvia a come meglio commentato al precedente paragrafo "Crediti tributari".

La voce relativa ai debiti per "With Holding Tax", pari ad Euro 11.020 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 10.995 migliaia al 30 giugno 2024), include principalmente l'ammontare delle ritenute a titolo di imposta sugli interessi passivi accantonati sui finanziamenti erogati dalla società controllante Great Horizon S.à.r.l. e Grand Tower S.à.r.l..

Nel corso dell'esercizio, il debito per "With Holding Tax" è stato riclassificato oltre i dodici mesi a seguito del posticipo della scadenza degli interessi accordata alla Capogruppo dall'Azionista di Riferimento, come meglio spiegato al paragrafo "Debiti verso soci per finanziamenti".

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo include principalmente i contributi del mese di giugno 2025, ed è così composto:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Debiti verso Inps	(100)	466
Debiti verso Inail	147	326
Debiti verso Previdai	58	186
Debiti verso Enpals	1.164	1.130
Oneri su ferie, rol e permessi maturate e non godute	294	401
Debiti verso altri enti previdenziali	9	11
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.572	2.520

Il saldo esposto in bilancio alla data del 30 giugno 2025, si riferisce ai contributi verso istituti di previdenza e sicurezza sociale maturati alla medesima data di riferimento, pagati dal Gruppo nel mese di luglio 2025.

Altri debiti

Sono così composti:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Debiti verso dipendenti e collaboratori per competenze maturate e non liquidate	35.620	38.736
Altri debiti vari	1.039	919
Totale altri debiti	36.659	39.655

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori per competenze maturate e non liquidate", include principalmente (i) i debiti per retribuzioni a personale tesserato maturate al 30 giugno 2025, pari ad Euro 8.473 migliaia, e liquidate successivamente a tale data di riferimento; e (ii) i debiti relativi all'accantonamento dei premi maturati dai tesserati e dal personale dipendente legati agli obiettivi stagionali raggiunti, pari ad Euro 21.473 migliaia, la cui liquidazione avverrà nel corso dell'esercizio 2025/2026.

Il decremento dell'esercizio, pari a Euro 2.996 migliaia, è principalmente riferibile al pagamento dei premi maturati dai tesserati nello scorso esercizio per la vittoria del Campionato di Serie A da parte della Prima Squadra maschile, parzialmente compensato dall'accantonamento dei premi maturati nella presente stagione sportiva in relazione alle ottime performance sportive della Prima Squadra maschile in tutte le competizioni sportive nazionali ed europee in cui è stata impegnata.

Debiti verso enti settore specifico

Si riferiscono ai rapporti con enti e società del settore ed evidenziano un decremento di Euro 32.643 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Il saldo è composto da: i) debiti verso società calcistiche nazionali per Euro 47.403 migliaia, ii) debi-

ti verso società calcistiche estere, inclusi i contributi di solidarietà, per Euro 43.689 migliaia, iii) fatture da ricevere per l'acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, inclusi i contributi di solidarietà, per Euro 5.606 migliaia, e iv) debiti verso LNPA per Euro 2.835 migliaia. In particolare, i debiti verso enti settore specifico sono i seguenti:

Società Nazionali	LNP Serie A	Diretti
migliaia di Euro		
US SASSUOLO CALCIO SRL	18.249	
GENOA CRICKET & FOOTBALL CLUB SPA	6.508	
A.S. ROMA SPA	6.226	
Associazione Calcio Monza S.p.A.	6.111	
EMPOLI FOOTBALL CLUB S.P.A.	3.537	
ATALANTA BC SpA	2.490	
SOCIETA' SPORTIVA LAZIO SPA	1.277	
BOLOGNA F.C. 1909 S.P.A.	1.081	
SPEZIA CALCIO SRL	565	
CALCIO PADOVA SPA	530	
PORDENONE CALCIO S.R.L.	280	
FROSINONE CALCIO S.R.L.	160	
U.C. SAMPDORIA SPA	80	
A.S. LIVORNO CALCIO S.P.A	50	
COMO 1907 SRL	50	
LIVENTINAOPITERGINA NEXTG SSD A R.L.	45	
VICENZA CALCIO SPA	43	
C.S.D. UESSE SARNICO 1908	30	
PARMA CALCIO 1913 S.R.L. A SOCIO UNICO	27	
PRO SESTO 1913 SRL	26	
A.S. VIS NOVA GIUSSANO	12	
F.C. ENOTRIA 1908	10	
ACCADEMIA INTERNAZIONALE CALCIO SSDRL	8	
VIRTUS ENTELLA SRL	7	
NAPOLI FEMMINILE SRL	5	
CREMONESE SPA	2	
CUNEO 1905 SRL		1
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO		(4)
Totale Nazionali	47.406	(3)
Fatture da ricevere Contributi di solidarietà Estero		5.606
Fatture da ricevere da enti settore specifico		2.835

Società Estere	LNP Serie A	Diretti
migliaia di Euro		
OLYMPIQUE DE MARSEILLE S.A.S.P.		13.084
GNK DINAMO		12.519
FC BAYERN MUNCHEN AG		10.094
ASOCIACION CLUB SPORTIVO INDEPENDIENTE RIVADAVIA		4.091
NV CLUB BRUGGE		1.927
MANCHESTER UTD F.C. LTD		1.340
NOGOMETNI KLUB DOMZALE		285
FC BARCELONA		211
VFL RHEDE 1920 E.V.		40
RSC ANDERLECHT N.V./S.A.		28
HERACLES ALMELO B.V.		26
CHELSEA FOOTBALL CLUB		20
FC BOCHOLT 1900 E.V.		12
U.E.F.A.		7
FC FORTUNA ELTEN 1910 E.V.		3
FOOTBALL ASSOCIATION OF MALAWI		2
Totale Estere		43.689

Si segnala che i debiti con data di pagamento oltre l'esercizio sono stati iscritti al 30 giugno 2025 al netto di un effetto di attualizzazione pari a Euro 3.671 migliaia.

Per completezza di informativa, si segnala che i debiti verso enti settore specifico con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano a Euro 45.832 migliaia, mentre non ne esistono con scadenza superiore ai cinque anni.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi pari a Euro 537 migliaia al 30 giugno 2025, riguardano i costi relativi al personale dipendente e oneri accessori (13^a mensilità), maturati entro la data di chiusura dell'esercizio ma la cui corresponsione è differita.

I risconti passivi ammontano a Euro 70.438 migliaia e sono relativi a ricavi realizzati nel periodo di riferimento ma di competenza successiva alla data del 30 giugno 2025. In particolare, riguardano:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Risconto abbonamenti e biglietteria	-	18.618
Risconto Archivio Rai	9.341	9.681
Risconto proventi Radio-Tv	14.494	13.617
Risconto Sponsor ufficiale	9.000	9.000
Risconto Sponsor tecnico	6.505	6.133
Risconto Sponsorship- EU in house/Regional/Global	8.064	5.168
Risconto Sponsorship- Jersey	7.400	1.800
Risconto ricavi da Licencing	8.254	11.775
Risconto ricavi da Inter Academies	51	251
Risconto plusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	4.112	4.112
Risconto quote Inter Club/Tessere del Tifoso	3.155	3.475
Risconti diversi	62	39
Totale risconti passivi	70.438	83.669

Il sensibile decremento dei risconti passivi è direttamente correlato rispetto al medesimo periodo comparativo precedente, al minor ricorso alla fatturazione anticipata, per abbonamenti e biglietteria la cui vendita è partita dopo il 30 giugno 2025, e parzialmente compensato dal maggior ricorso alla fatturazione anticipata per sponsorizzazioni e licencing la cui competenza economica è riferibile successivamente al 30 giugno 2025.

Come indicato nel paragrafo "Altre Informazioni - Accordi con il gruppo Rai, Infront e Dazn", la quota dei risconti "Archivio Rai", pari ad Euro 9.341 migliaia al 30 giugno 2025, rappresenta il differimento dei proventi di competenza dei futuri esercizi per la commercializzazione dei diritti di utilizzo della "Libreria Storica".

I risconti passivi fanno inoltre riferimento principalmente: i) per Euro 14.494 migliaia alla fatturazione anticipata dei diritti televisivi per la stagione sportiva 2025/2026, ii) per Euro 8.254 migliaia ai ricavi relativi alle attività di licencing, già fatturati, ma di competenza economica successiva al 30 giugno 2025 e per le stagioni sportive successive, iii) per Euro 30.969 migliaia ai proventi per sponsorship a seguito della fatturazione anticipata come previsto contrattualmente da alcuni accordi e la cui competenza economica è riferibile alla stagione sportiva successiva, e iv) per Euro 3.155 migliaia ai ricavi per la sottoscrizione delle Tessere del Tifoso e delle quote Inter Club di competenza successiva al 30 giugno 2025.

La voce "Plusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori", invariata rispetto al medesimo periodo comparativo di riferimento, include la sospensione della plusvalenza registrata per la cessione a titolo definitivo delle prestazioni professionali del calciatore Giovanni Fabbian al Bologna a seguito dell'inserimento nel contratto di trasferimento della clausola di recompra che prevede il diritto per la Capogruppo di riacquistare le prestazioni del calciatore nella stagione sportiva 2025/2026.

Al 30 giugno 2025 ci sono risconti passivi per Euro 16.059 migliaia con scadenza oltre dodici mesi, di cui Euro 7.880 migliaia con scadenza oltre i cinque anni.

Analisi delle voci di Conto Economico

Ai fini della comparazione delle voci di Conto Economico del 30 giugno 2025 e 30 giugno 2024, come già meglio commentato al paragrafo "Area di consolidamento e presentazione del bilancio consolidato", a seguito della trasformazione in "Fondazione Inter EF-ETS" e la conseguente uscita dal perimetro di consolidamento della ex controllata Inter Futura S.r.l. far data dal 4 maggio 2025, si segnala che per quest'ultima i ricavi, costi ed il suo risultato sono inclusi solo fino a tale data.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della Prima Squadra maschile e femminile, delle squadre giovanili, e sono così riepilogati:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Ricavi da gare:		
- Gare Campionato	31.102	30.368
- Gare Tim Cup	5.293	489
- Gare Coppe Internazionali	30.065	13.195
- Tornei e amichevoli	837	1.583
- Abbonamenti	31.541	25.201
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.838	70.836

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" evidenziano un sensibile incremento direttamente correlato all'aumento dei ricavi da gare abbonamenti a seguito della maggiorazione dei relativi prezzi di listino e del numero dei titoli di accesso staccati, ma soprattutto rispetto all'esercizio precedente principalmente al maggior numero di gare disputate dalla Prima Squadra maschile nelle competizioni UEFA Champions League e Coppa Italia come già precedentemente meglio commentato.

Per una descrizione più approfondita circa l'andamento dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" dell'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni delle rimanenze, positive per Euro 2.023 migliaia, si riferiscono alla movimentazione di magazzino inerente i prodotti destinati alla vendita attraverso la piattaforma di e-commerce, inclusa la prudenziale svalutazione delle rimanenze di prodotti considerati stagionali.

Per maggiori informazioni sui movimenti dell'esercizio per quanto concerne la voce in oggetto si rimanda a quanto descritto nelle note delle "Rimanenze".

Altri ricavi e proventi

Sponsorizzazioni, proventi vari e altri ricavi

In particolare, tali proventi si compongono di:

migliaia di Euro	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 30.06.2024
Contributi in conto esercizio	16.375	18.244
Proventi da sponsorizzazioni	88.168	79.878
Proventi pubblicitari	10.026	8.112
Proventi commerciali e royalties	44.148	24.014
Proventi da cessione diritti radio-televisivi:		
- proventi radio-televisivi da competizioni nazionali	83.704	101.065
- proventi radio-televisivi da competizioni UEFA	136.787	65.636
- proventi radio-televisivi da competizioni FIFA	31.369	-
- altri proventi radio-televisivi	12.563	9.719
Ricavi cessione temporanea calciatori	3.000	2.250
Plusvalenze diritti prestazione calciatori	14.371	65.846
Altri proventi da traferimento diritti calciatori	4.117	5.776
Altri ricavi e proventi diversi	21.523	21.074
Totale altri ricavi e proventi	466.151	401.614

I Contributi in conto esercizio pari a Euro 16.375 migliaia al 30 giugno 2025 comprendono principalmente i contributi federali erogati nel corso dell'esercizio LNPA con riferimento ai ricavi collettivi esclusi gli audiovisivi, inclusi i premi relativi alla Coppa Italia e alla Supercoppa italiana.

I Proventi da sponsorizzazioni pari ad Euro 88.168 migliaia, si riferiscono principalmente ai corrispettivi fissi e variabili riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Betsson dallo Sponsor Tecnico Nike Retail, dai Jersey Sponsor-back e sleeve (Ugroup e Gate), nonché dai ricavi "Sponsorship EU in house/Regional/Global". Dal 1° luglio 2024 con l'entrata in vigore del nuovo principio contabile sui ricavi O.I.C. 34 come meglio commentato in precedenza al paragrafo "Costi e Ricavi" al quale si rimanda, che ha introdotto tra l'altro il concetto di "unità elementari di contabilizzazione", i ricavi da sponsorizzazione a partire dalla stagione sportiva 2024/2025 sono stati suddivisi in tre macro categorie "Sponsorship Rights", "License Rights" e "Services&Goods Rights" (in cui principalmente sono inclusi i servizi di ticketing&hospitality, events, vip experience e merchandise), sulla base di un listino prezzi che verrà aggiornato all'inizio di ogni stagione sportiva ed applicato ai contratti stipulati e perfezionati nel corso della stessa e mantenuto costante per l'intera durata contrattuale. I ricavi relativi ai "Services&Goods Rights" (che al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 10.549 migliaia in relazione a quanto è stato attivato nel corso della stagione sportiva in esame), nella tabella che precede sono inclusi nelle voci che fanno riferimento alle varie tipologie di sponsors insieme agli "Sponsorship Rights", mentre i ricavi inerenti ai "Licence Rights" nei Proventi commerciali e royalties. Per completezza di informativa si segnala inoltre che, qualora nel corso della stagione sportiva i benefits della categoria "Services&Goods" non vengano erogati e/o attivati dallo sponsor, per previsione contrattuale l'importo complessivo fisso del contratto non subisce variazioni e la quota di ricavo relativa va ad incrementare la categoria "Sponsorship Rights".

Per maggiori dettagli, sulla voce in esame si faccia riferimento a quanto precedentemente esposto al paragrafo "Altre informazioni - Contratti di sponsorizzazione".

I Proventi pubblicitari pari a Euro 10.026 migliaia al 30 giugno 2025, sono principalmente relativi alle attività promo-pubblicitarie incluse negli abbonamenti con hospitality e l'aumento intervenuto nell'esercizio è direttamente correlato a quanto meglio esposto precedentemente in commento alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

I Proventi commerciali e royalties pari a Euro 44.148 migliaia al 30 giugno 2025 si riferiscono principalmente ai ricavi relativi alle attività di merchandising e licencing, gestite dal Gruppo; il sensibile incremento rispetto al medesimo periodo comparativo è principalmente correlato a quanto esposto precedentemente in commento ai Proventi da sponsorizzazioni con riferimento all'entrata in vigore del nuovo principio contabile sui ricavi O.I.C. 34 , ovvero a partire dalla stagione sportiva 2024/2025 nella voce in esame vengono anche contabilizzati i ricavi della categoria "License Rights" inclusi nei contratti di sponsorship il cui ammontare alla data del 30 giugno 2025 e pari a Euro 14.871 migliaia.

I Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare nazionali, pari a Euro 83.704 migliaia, evidenziano un decremento rispetto a quelli maturati nello stesso periodo di riferimento comparativo, riconducibile principalmente al fatto che nello scorso esercizio la Prima Squadra maschile aveva ottenuto la vittoria del campionato di Serie A.

I Proventi televisivi da competizioni UEFA, pari a Euro 136.787 migliaia al 30 giugno 2025, sono notevolmente aumentati rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente, oltre che per i maggiori introiti garantiti dal nuovo format della UEFA Champions League, anche alle migliori performance sportive conseguite dalla Prima Squadra maschile nella UEFA Champions League 2024/2025, nella quale è arrivata in finale, mentre nello scorso esercizio era uscita dalla medesima agli ottavi di finale.

Nei "Proventi televisivi - FIFA" sono inclusi per Euro 31.369 migliaia i ricavi relativi alla partecipazione della Prima Squadra maschile alla prima edizione della FIFA World Cup disputata nel corso del mese di giugno 2025, competizione nella quale è uscita agli ottavi di finale.

Gli Altri proventi televisivi, sono incrementati per Euro 2.844 migliaia rispetto al medesimo periodo di riferimento comparativo e includono principalmente i ricavi derivanti dalla commercializzazione dell'archivio televisivo e di Inter Tv. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento a quanto precedentemente esposto al paragrafo "Altre informazioni - Accordi con gruppo Rai, Infront e Dazn".

I Ricavi da cessione temporanea calciatori, pari a Euro 3.000 migliaia al 30 giugno 2025, sono relativi ai calciatori Martin Satriano, Valentin Carboni, Francesco Pio Esposito e Tajon Trevor Buchanan.

Le Plusvalenze da cessione diritti alle prestazioni calciatori, realizzate nell'esercizio, vengono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Società cessionaria	Netto contabile	Valore di cessione	Attualizzazione credito	Plusvalenza
migliaia di Euro					
Satriano Costa Martin Adrian	R.C. Lens	651	4.750	(208)	3.891
Oristanio Gaetano Pio	Venezia F.C.	238	4.000	(234)	3.528
Agoumè Lucien	Sevilla F.C.	654	4.275	(356)	3.265
Zanotti Mattia	F.C. Lugano	10	1.900	(72)	1.818
Stankovic Filip	Venezia F.C.	63	1.500	(67)	1.370
Owusu Enoch	Sankt Gallen	10	380	-	370
Cambiaghi Michela	Juventus F.C.	1	80	-	79
Martini Jacopo	F.C. Sudtirolo	21	70	-	49
Totale					14.371

Gli Altri proventi da trasferimento diritti calciatori, pari a Euro 4.117 migliaia al 30 giugno 2025, sono relativi i) per Euro 3.383 migliaia a premi diversi da campagna trasferimenti maturati per alcune calciatrici e calciatori, a contributi di solidarietà maturati a seguito di cessioni di calciatori a clubs internazionali, e ii) per Euro 734 migliaia ai proventi riconosciuti dalle rispettive federazioni nazionali ai calciatori convocati per partecipare alle gare con la propria nazionale.

Gli "Altri ricavi e proventi diversi" pari a Euro 21.523 migliaia comprendono tra l'altro (i) ricavi da rimborsi assicurativi per infortuni dei calciatori della Prima Squadra per Euro 1.732 migliaia, (ii) ricavi da Inter Academies per Euro 1.129 migliaia, (iii) ricavi derivanti da servizi erogati nei confronti di società collegate per Euro 5.138 migliaia e iv) ricavi inerenti le quote di iscrizione agli Inter Club e Tessere del Tifoso, per complessivi Euro 4.803 migliaia. Sono altresì ricomprese nella voce in esame anche sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per Euro 7.277 migliaia, relativi principalmente (i) ai rilasci del fondo rischi ed oneri per i compensi del calciatore Ionut Radu per Euro 898 migliaia e per differenze Irpef del "Regime impatriati" per Euro 3.753 migliaia, (ii) al saldo finale dei proventi UEFA Champions League della stagione 2023/2024, per Euro 705 migliaia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025	12 mesi al 30.06.2024
Materiale tecnico	4.385	3.348
Materiale consumo	2.329	3.838
Materiale sanitario	322	259
Materiale e-commerce	9.584	6.355
Altri	39	162
Totale costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	16.659	13.962

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi essenzialmente alla voce "Materiale e-commerce", la quale include il costo dei prodotti destinati alla vendita attraverso la piattaforma e-commerce.

Costi per prestazioni di servizi

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025	12 mesi al 30.06.2024
Costi per attività sportiva	6.689	7.118
Costi specifici tecnici	9.934	16.513
Costi vitto, alloggio, locomozione	11.383	2.587
Servizio biglietteria, controllo ingressi	4.504	4.335
Assicurative e previdenziali	3.562	3.274
Costi Intercampus	323	362
Amministrative, pubblicitarie e generali	43.638	35.872
Totale costi per servizi	80.033	70.061

I costi per attività sportiva comprendono tra l'altro:

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025	12 mesi al 30.06.2024
Costi per allenamenti e ritiri	2.780	2.503
Spese sanitarie	417	375
Compensi lavoratori autonomi	1.578	2.218
Costi pensionato	862	843
Spese per manutenzione campi sportivi	868	963
Diversi	184	216
Totale costi per attività sportiva	6.689	7.118

I costi specifici tecnici comprendono:

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025	12 mesi al 30.06.2024
Osservazione calciatori	1.430	2.163
Squadre sovvenzionate	220	250
Costi accessori campagna trasferimenti	8.284	14.100
Totale costi specifici tecnici	9.934	16.513

Il decremento dei costi specifici tecnici è legato principalmente alla voce “Costi accessori campagna trasferimenti” in conseguenza dei minori costi relativi ad Agenti FIFA addebitati a Conto Economico nell’esercizio a seguito dei trasferimenti di calciatori occorsi durante la campagna trasferimenti estiva ed invernale 2024/2025. Per completezza di informativa, si segnala inoltre che a partire dal presente esercizio tali oneri vengono capitalizzati nei “Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori” ed ammortizzati lungo la durata del contratto economico dei medesimi calciatori.

Le “Spese amministrative, pubblicitarie e generali” comprendono tra l’altro:

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025	12 mesi al 30.06.2024
Consulenti esterni	9.238	7.680
Servizi da collegate	5.639	5.028
Omaggi, promozionali e rappresentanza	1.788	2.980
Inter Tv	1.796	1.740
Compenso Amministratori	2.520	2.394
Legali e notarili	1.923	2.273
Commissioni su fidejussioni	2.692	1.554
Postelegrafoniche	1.521	1.385
Spese di vigilanza e di pulizia	1.286	1.324
Pubblicità	1.926	1.811
Manutenzioni ordinarie	1.609	1.168
Provvigioni pasive e diritti d’immagine	5.124	2.169
Utenze diverse	1.641	1.202
Compensi a Società di revisione	159	157
Emolumenti ai Sindaci	131	167
Manifestazioni esterne	1.132	1.641
Spese bancarie	537	281
Services sponsorizzazioni	2.178	-

I costi per “Consulenti esterni” si riferiscono principalmente a costi per consulenze commerciali varie, includendo anche quelli relativi alla piattaforma di e-commerce, media e digital content.

I costi per “Servizi da collegate” si riferiscono principalmente al contratto con MI-Stadio, che prevede l’addebito alla Capogruppo dei servizi di gestione operativa dello stadio.

I costi della voce “Inter Tv” si riferiscono agli oneri di gestione e produzione del canale tematico.

I costi per "Manifestazioni esterne" hanno subito un decremento rispetto al medesimo periodo comparativo, direttamente correlato, ai costi per eventi commerciali partnership, in riferimento a breve andremo a commentare con riferimento alla voce "Services da sponsorizzazioni".

La voce "Emolumenti ai Sindaci" e "Compensi a Società di revisione" includono emolumenti ai Sindaci, pari a Euro 131 migliaia e compensi alla società di revisione per l'esclusiva attività di audit per Euro 159 migliaia.

I costi per "Services sponsorizzazioni", si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di ticketing, events e Vip experience erogati agli sponsors nell'ambito dei contratti in essere con riferimento alla categoria "Services&Goods Rights" inclusa nei contratti di sponsorizzazione come nuova unità elementare di contabilizzazione in relazione all'applicazione del nuovo principio contabile sui ricavi O.I.C. 34, come già meglio commentato in precedenza.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti da:

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025		12 mesi al 30.06.2024	
Concessione d'uso Stadio Meazza	5.558		5.509	
Affitti passivi	4.858		3.854	
Canoni leasing operativo	23		24	
Canoni licenza d'uso diversi	3.995		3.357	
Concessione impianti sportivi	424		492	
Canoni noleggio	2.188		2.132	
Altri	1		2	
Totale costi per godimento beni di terzi	17.047		15.370	

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025		12 mesi al 30.06.2024	
	Tesserati	Altri	Tesserati	Altri
Salari e stipendi	209.231	22.452	186.045	21.658
Oneri sociali	6.606	5.132	5.313	5.696
Trattamento di fine rapporto	816	1.736	692	1.756
Altri costi	1.918	5.331	3.543	2.681
	218.571	34.651	195.593	31.791
Totale costi del personale	253.222		227.384	

Il costo del personale al 30 giugno 2025, pari a Euro 253.222 migliaia, registra un incremento rispetto al medesimo periodo comparativo pari a Euro 25.838 migliaia principalmente riconducibile all'aumento del monte ingaggi riguardante il personale tesserato, nonché a maggiori incentivi all'esodo riconosciuti nel corso del presente esercizio.

Il costo del personale include, inoltre, anche l'importo del costo azienda accantonato per i PMP relativi alla stagione sportiva 2024/2025.

Relativamente al personale tesserato il costo è di seguito dettagliato:

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025	12 mesi al 30.06.2024
Compensi contrattuali giocatori	154.571	136.566
Compensi contrattuali allenatori e tecnici	20.573	17.950
Premi rendimento	34.005	31.529
Diritti di immagine	82	-
Totale salari e stipendi tesserati	209.231	186.045

Nel corso dell'esercizio sono maturati premi di rendimento per Euro 34.005 migliaia previsti contrattualmente.

Il personale mediamente in forza nel Gruppo è risultato così costituito:

Forza lavoro	12 mesi al 30.06.2025	12 mesi al 30.06.2024	Variazioni
Giocatori 1^squadra e settore giovanile	138	87	51
Allenatori	100	96	4
Altro personale tecnico	79	82	(3)
Dirigenti	9	13	(4)
Quadri	32	31	1
Impiegati	189	180	9
Operai	9	18	(9)
Totale forza lavoro media	556	507	49

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 79.857 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 96.322 migliaia al 30 giugno 2024) e si compongono di:

- Euro zero (Euro 18 migliaia al 30 giugno 2024) per l'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno;
- Euro 60.702 migliaia (Euro 75.479 migliaia al 30 giugno 2024) per l'ammortamento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive, calcolati con aliquote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti;
- Euro 14.951 migliaia (Euro 14.911 migliaia al 30 giugno 2024) per l'ammortamento relativo alla voce Concessioni, licenze e marchi;
- Euro 4.190 migliaia (Euro 5.912 migliaia al 30 giugno 2024) per la quota di ammortamento relativa ad altre immobilizzazioni immateriali, nella quale a partire dal 1° luglio 2022, con l'applicazione delle nuove raccomandazioni contabili FIGC, è stata riclassificata la quota di ammortamento, pari a Euro 3.550 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 5.277 migliaia al 30 giugno 2024), inerente la capitalizzazione dei costi del vivaio computata sul saldo residuo al 30 giugno 2022 e calcolata secondo il piano di ammortamento originario.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 2.198 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 2.064 migliaia al 30 giugno 2024) e si compongono di:

- Euro 1.381 migliaia (Euro 1.200 migliaia al 30 giugno 2024) per l'ammortamento relativo alla voce terreni e fabbricati;
- Euro 91 migliaia (Euro 134 migliaia al 30 giugno 2024) per l'ammortamento relativo alla voce impianti e macchinari;
- Euro 102 migliaia (Euro 96 migliaia al 30 giugno 2024) per la quota di ammortamento relativa alle attrezzature industriali e commerciali;
- Euro 624 migliaia (Euro 634 migliaia al 30 giugno 2024) per la quota di ammortamento relativa ad altre immobilizzazioni materiali.

Svalutazione delle immobilizzazioni

La voce, pari a Euro 6.346 migliaia, comprende le svalutazioni effettuate al fine di riflettere indicatori di perdita durevole con riferimento a taluni diritti pluriennali alle prestazioni sportive. Le svalutazioni sono state determinate a seguito della cessione a titolo definitivo o temporaneo con opzione di riscatto già determinata ad un valore inferiore rispetto al valore netto contabile dell'asset o allo svincolo dei giocatori nella campagna trasferimenti estiva 2025/2026. Tale voce al 30 giugno 2025 include principalmente la svalutazione dei calciatori (i) Benjamin Pavard, per Euro 3.565 migliaia, il quale è attualmente in prestito gratuito annuale all'Olympique de Marseille con un'opzione di riscatto inferiore rispetto al valore netto contabile del calciatore, (ii) Zinho Vanheusden e Joaquim Correa, per complessivi Euro 2.337 migliaia, in quanto svincolati anticipatamente rispetto alla naturale scadenza dei loro contratti economici.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento dell'esercizio pari a Euro 2.558 migliaia riflette l'aggiornamento della valutazione del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie specifiche.

Per maggiori informazioni sui movimenti dell'esercizio per quanto concerne la voce in oggetto si rimanda a quanto descritto nelle note del "Fondo svalutazione crediti".

Accantonamenti per rischi

L'importo negativo di Euro 19 migliaia, si riferisce all'adeguamento cambi direttamente correlato ad un accantonamento effettuato negli esercizi precedenti della stima dei costi a finire da parte della società incaricata dalla controllata Inter Brand per mettere in liquidazione la società, a sua volta controllata da quest'ultima, Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd..

Altri accantonamenti

Gli accantonamenti dell'esercizio sono pari a Euro 8.872 migliaia, e per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo "Fondo per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025	12 mesi al 30.06.2024
Spese varie organizzazione gare	7.129	6.168
Costi per acquisizione temporanea prestazione calciatori	250	1.500
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	12	1.164
Altri oneri da gestione calciatori	536	1.669
Altri oneri e sopravvenienze passive:		
- spese, ammende e multe gare	479	144
- oneri tributari indiretti	1.662	1.925
- contributi a Lega Calcio	1.177	1.596
- transazioni e risarcimenti	104	4
- oneri esercizi precedenti	3.609	2.149
- diversi	295	61
Totale oneri diversi di gestione	15.253	16.380

I costi per “Spese varie organizzazione gare” sono riferiti a costi vari legati allo svolgimento delle partite. L’incremento rispetto al medesimo periodo di riferimento comparativo è imputabile principalmente ai maggiori oneri sostenuti direttamente correlati al maggior numero di gare disputate dalla Prima Squadra maschile nelle competizioni UEFA Champions League e Coppa Italia, rispetto all’esercizio precedente.

I costi per acquisizione temporanea calciatori si riferiscono all’acquisizione a titolo temporaneo delle prestazioni sportive del calciatore Nicola Zalewski.

Gli “Altri oneri da gestione calciatori” includono principalmente i contributi di solidarietà maturati nell’esercizio relativi a operazioni di mercato con clubs internazionali e premi diversi da campagna trasferimenti.

Gli “Oneri esercizi precedenti” pari a Euro 3.609 migliaia, in aumento rispetto al medesimo periodo comparativo di riferimento, fanno principalmente riferimento a sopravvenienze passive ordinarie per gli oneri dovuti all’agente FIFA del calciatore Brozovic per Euro 1 milione, al conguaglio dei costi per Euro 166 migliaia dell’Inter HQ relativi ad esercizi precedenti ed a costi non preventivati per la manutenzione del digital overlay della stagione sportiva 2023/2024 per Euro 103 migliaia.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

Ammontano a Euro 6.369 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 4.274 migliaia al 30 giugno 2024) e si riferiscono principalmente agli interessi attivi relativi all’attualizzazione dei crediti effettuata durante l’esercizio come richiesto dalle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 descritte nel paragrafo “Debiti e crediti verso società di calcio”.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025	12 mesi al 30.06.2024
Su debiti verso banche	110	3
Oneri accessori su finanziamenti e prestiti obbligazionari	9.848	303
Su obbligazioni	28.204	29.481
Su debiti finanziari verso controllanti	95	3.789
- oneri finanziari per estinzione anticipata obbligazioni	129	-
Su ritardi e dilazioni di pagamento	26	14
Per attualizzazione dei debiti a m/l t.	4.061	6.763
Altre spese e commissioni bancarie	5	15
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.478	40.368

Il sensibile aumento rispetto all’esercizio comparativo degli oneri accessori su finanziamenti è connesso principalmente all’addebito a Conto Economico della penale early redemption pari a Euro 6.630 migliaia e del valore residuo, pari a Euro 2.680 migliaia, relativo agli oneri accessori capitalizzati in relazione al precedente prestito obbligazionario, rimborsato anticipatamente lo scorso 26 giugno 2025 a seguito dell’operazione di refinancing del nuovo prestito obbligazionario.

Gli interessi passivi su “Obbligazioni”, calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato, ammontano a Euro 28.204 migliaia al 30 giugno 2025. Maggiori dettagli sulla voce in oggetto sono stati forniti nel commento alla voce “Debiti - Obbligazioni”.

Gli oneri finanziari verso controllanti, pari a Euro 95 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 3.789 migliaia al 30 giugno 2024), fanno riferimento agli interessi sul finanziamento soci, come meglio descritto nel paragrafo “Debiti verso soci per finanziamenti”.

Infine, gli oneri per attualizzazione ammontano a Euro 4.061 migliaia e sono relativi principalmente all’attualizzazione dei debiti effettuata nell’esercizio come richiesto dalle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 descritte nel paragrafo “Debiti e crediti verso società di calcio”. Il decremento degli oneri di riferimento rispetto al precedente esercizio è direttamente correlato alla dinamica della campagna trasferimenti, caratterizzata principalmente da acquisti il cui corrispettivo è differito in più annualità.

Utili e perdite su cambi

Sono così suddivisi:

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2025	12 mesi al 30.06.2024
Utili su cambi	303	6
Perdite su cambi	(73)	(17)
Totale utile e perdite su cambi	230	(11)

Gli effetti sui crediti e debiti in valuta, derivanti dall’evoluzione dei cambi successivamente al 30 giugno 2025, non risultano significativi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni

Le rivalutazioni di partecipazioni ammontano ad Euro 781 migliaia (Euro 672 migliaia al 30 giugno 2024) e sono relative al ripristino di valore di iscrizione della partecipazione in M-I Stadio S.r.l. che, a seguito del risultato economico patrimoniale positivo maturato nel presente esercizio, presenta al 30 giugno 2025 un patrimonio netto di Euro 10.245 migliaia.

Imposte

A partire dall’esercizio 2014/2015 la Capogruppo e le sue controllate al 100% Inter Brand S.r.l., Inter Futura S.r.l. e Inter Media and Communication S.p.A. hanno esercitato l’opzione per l’adesione al Consolidato Fiscale di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86 in qualità di soggetti consolidati. Per effetto dell’esercizio congiunto di tale opzione da parte della Capogruppo e delle sue controllate, la prima in qualità di consolidante, si dà atto che pertanto la relativa opzione è stata esercitata entro il 16 dicembre 2013 per il triennio 2013/2016 e rinnovato automaticamente per i successivi trienni (2016/2019, 2019/2022, 2022/2024 e 2024/2026).

Nel corso del presente esercizio il contratto di consolidato fiscale è stato oggetto di una revisione ed aggiornamento, anche a seguito dell’uscita dal regime di tassazione di gruppo di Inter Futura S.r.l. e alle modifiche normative nel frattempo intervenute, che ha principalmente riguardato la remunerazione di interessi passivi/eccedenza di ROL fiscale.

L’accantonamento per imposte sul reddito dell’esercizio delle società consolidate è stato effettuato sulla base dei presumibili carichi fiscali secondo le norme vigenti. Nel corso dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2025, si registrano le seguenti:

- Imposte correnti Ires da consolidato fiscale pari a Euro 2.121 migliaia
- imposte correnti Irap pari a Euro 13.215 migliaia;
- imposte relative a esercizi precedenti Irap positive pari a Euro 416 migliaia
- imposte differite positive pari Euro 414 migliaia.

L'ammontare delle perdite fiscali di competenza della Capogruppo, con riferimento alle quali non sono state iscritte imposte anticipate, è pari ad Euro 427.551 migliaia, a cui si aggiungono perdite fiscali per Euro 648.976 migliaia utilizzabili esclusivamente all'interno del consolidato fiscale.

Contenziosi ed accertamenti fiscali

La Capogruppo è coinvolta in diversi contenziosi fiscali relativi principalmente a due fattispecie specifiche del settore calcistico.

Una prima fattispecie riguarda la rilevanza ai fini IRAP delle plusvalenze da cessione calciatori. L'Agenzia delle Entrate ha contestato l'esclusione dalla base imponibile IRAP delle plusvalenze da cessione calciatori, in quanto considerate dalla Capogruppo di tipo straordinario e pertanto non assoggettate ad imposta IRAP (fattispecie "Plusvalenze").

Al riguardo, sinteticamente si precisa che i giudizi per le annualità 2005/2006 e 2006/2007 in tema di IRES ed IRAP erano stati risolti a favore della Capogruppo davanti al Giudice di prima istanza della Commissione Tributaria Provinciale di Milano, i quali sono stati poi rigettati dal Giudice di seconda istanza della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia. La Capogruppo, pertanto, ha presentato apposito ricorso presso la Corte di Cassazione nell'anno 2016. Quest'ultima, con una recente sentenza, ha confermato la decisione della Commissione Tributaria Regionale relativamente al profilo delle plusvalenze e di conseguenza l'esito negativo di tale ricorso è divenuto prevedibile. Negli ultimi anni, infatti, l'orientamento della Corte di Cassazione è stato quello di considerare che il profitto scaturente dalla cessione del contratto di lavoro sportivo dev'essere tassato pure ai fini IRAP.

Non vi sono attualmente anni fiscalmente aperti per cui la Capogruppo possa ancora ricevere accertamenti in relazione alla fattispecie "Plusvalenze" e tutti quanto dovuto per la fattispecie è stato corrisposto e addebitato Conto Economico in accordo con la normativa sui contenziosi tributari negli esercizi precedenti.

La seconda fattispecie riguarda invece i rapporti tra la Capogruppo, i propri tesserati e gli agenti sportivi. In particolare, l'Agenzia delle Entrate ha contestato alla Capogruppo che i costi per servizi prestati da agenti sportivi siano sostenuti nell'interesse preminente del calciatore e costituiscono pertanto remunerazioni in natura corrisposte ai calciatori (fringe benefit). Pertanto, con riferimento a tali oneri è stato contestato il mancato assoggettamento degli importi a ritenute, l'indetraibilità dell'IVA e l'indeducibilità ai fini IRAP e IRES.

In questo caso si ricorda che la Corte di Cassazione era convenuta con le prospettazioni formulate dalla Capogruppo sull'apoditticità e sulla deficienza motivazionale della sentenza di secondo grado, la quale si era fatta scudo di considerazioni del tutto generaliste e sganciate dalla realtà della fattispecie. Di conseguenza, la sentenza della Commissione Tributaria Regionale è stata cassata con il rinvio alla Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Lombardia in vista di un nuovo esame. Sotto l'aspetto quantitativo, il recupero a tassazione per fringe benefit ha un valore di Euro 5.870 migliaia. L'IRES non rileva, dal momento che l'azione accertativa aveva colpito dei periodi di imposta caratterizzati dall'insorgenza di perdite.

Fermo quanto sopra, la considerazione che subito si impone è quella per cui il giudizio di rinvio disposto dalla Corte di Cassazione non ha luogo in automatico, richiedendo un'attività - consistente nella riassunzione - da parte del Contribuente. La riassunzione deve avvenire entro sei mesi dalla data di pubblicazione della sentenza della Corte di Cassazione, ovvero alla data del 2 aprile 2025. Il Management del Gruppo ha quindi deciso di procedere con la riassunzione entro i termini concessi.

In data 7 luglio 2022, la Capogruppo ha ricevuto un atto di citazione da parte di China Construction Bank (Asia) Corporation Limited ("CCB"), con il quale CCB ha promosso presso il Tribunale Civile di Milano un'azione revocatoria contro la delibera assembleare del 18 febbraio 2019 della Capogruppo, in materia di emolumenti degli Amministratori, nel contesto di più ampie azioni di tutela dei propri interessi economici in Cina. La Capogruppo, in quanto soggetto coinvolto nell'azione promossa da CCB, intende provvedere a dare mandato ai propri legali di svolgere un'analisi approfondita del caso e della giurisprudenza in materia di revocatoria ordinaria e tutelare le proprie ragioni nella causa intentata da CCB, la cui prima udienza, inizialmente fissata per il 14 novembre 2022, è stata differita al mese di aprile 2023. Successivamente, con ordinanza del tribunale datata 8 maggio 2023, il Giudice aveva rinviato l'udienza al mese di settembre 2023 per la discussione in merito all'eventuale ammissione di mezzi istruttori. All'udienza del 10 aprile 2024, le parti hanno precisato le proprie conclusioni ed il Giudice Relatore, rimessa la causa in decisione, ha assegnato i termini per il deposito di comparse conclusionali entro il 10 giugno 2024 e memorie di replica entro il 1° luglio 2024. A seguito dello scambio degli atti conclusivi, in data 10 settembre 2024, è stato designato il collegio, che dovrà emettere il provvedimento conclusivo del giudizio. In data 14 novembre 2024, il Tribunale Civile di Milano ha rigettato le domande di CCB, e precisamente (i) ha rigettato la domanda di revocatoria della delibera assembleare del 18 febbraio 2019, in quanto ha ritenuto che (i.1) tale delibera non sia un atto dispositivo del patrimonio del debitore, (i.2) tale delibera non sia un atto dannoso per il creditore, China Construction Bank, poiché non ha cagionato una dismis-

sione patrimoniale del debitore, e (i.3) non vi sia prova del consilium fraudis del debitore, essendo l'atto dispositivo contestato anteriore al sorgere del credito, (ii) ha rigettato la domanda di revocatoria della rinuncia al compenso da parte del debitore, in quanto tale rinuncia ha avuto ad oggetto una facoltà che non ha comportato una modifica attiva o passiva del patrimonio del medesimo, ed iii) ha condannato CCB al rimborso delle spese di legali. La sentenza non è stata appellata da controparte ed è passata in giudicato.

Il 10 agosto 2022, Inter ha ricevuto una richiesta di risarcimento per Euro 30 milioni sollevata da Sporting Clube de Portugal – Futebol (“Sporting CP) in relazione al trasferimento a titolo definitivo del calciatore Joao Mario al Benfica per mancata attivazione della clausola di prelazione a favore dello Sporting CP nel caso di trasferimento del calciatore verso una qualsiasi altra società partecipante al campionato portoghese. In data 10 luglio 2023 la FIFA ha rigettato integralmente il ricorso presentato dallo Sporting CP e successivamente il 6 settembre 2023 quest’ultimo ha presentato appello al CAS (“Court Arbitration for Sport”), il quale lo scorso 25 aprile 2025 ha rigettato dell’appello dello Sporting CP confermando la decisione appellata. Non essendo intervenuta ulteriore impugnazione nei termini, il lodo non è ulteriormente riformabile.

Rapporti con società controllanti, collegate e parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con parti correlate, si riferiscono principalmente all’attività di finanziamento da parte di Great Horizon S.à.r.l. e Grand Tower S.à.r.l., come meglio specificato nel paragrafo “Debiti verso soci per finanziamenti”. Non sono state poste in essere ulteriori operazioni significative con parti correlate.

Tutte le transazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell’esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti di natura patrimoniale ed economica con imprese controllate e correlate:

Società	Natura del rapporto	Crediti/Risconti Attivi 30.06.2025	Debiti/Risconti Passivi 30.06.2025	Ricavi 30.06.2025	Costi 30.06.2025
Great Horizon S.à.r.l.	Finanziari	-	16.058	-	-
Grand Tower S.à.r.l.	Finanziari	-	15.307	-	95
Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione	Finanziari e commerciali	16	16	-	-
Shanghai I.Brand Trading Co., Ltd.	Commerciali	32	-	-	-
M-I Stadio S.r.l.	Commerciali	-	1.238	5.138	5.639
Inter Futura S.r.l.	Consolidato fiscale	34	73	-	-
Inter Futura S.r.l.	Commerciali	1	-	-	47
Totali		83	32.692	5.138	5.781

Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e alla Società di

Revisione

I compensi relativi al Consiglio di Amministrazione, al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 2.520 migliaia.

I compensi spettanti ai Sindaci e alla Società di revisione, al 30 giugno 2025, ammontano rispettivamente a Euro 131 migliaia e Euro 159 migliaia.

Per completezza di informativa si segnala che tutti i compensi erogati alla Società di revisione si riferiscono esclusivamente alle normali attività di revisione legale dei conti.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società del Gruppo

In data 25 giugno 2024, la controllata Inter Media, in nome e per conto della medesima, ha incaricato un intermediario finanziario per procedere al riacquisto di nominali Euro 15 milioni di obbligazioni sociali proprie Senior Secured Notes 2027 del precedente prestito obbligazionario. L’operazione regolata finanziariamente dal medesimo intermediario il 3

luglio 2024 ha comportato un esborso complessivo di Euro 14.786 migliaia, di cui Euro 14.778 migliaia per il riacquisto delle obbligazioni al prezzo di mercato sotto la pari di 0,9852 ed Euro 8 migliaia relativi ai dietimi di interessi maturati dalla data di inizio di maturazione della cedola (1° luglio 2024) alla data in cui è stato effettuato il closing date di regolamento (3 luglio 2024). L'annullamento delle obbligazioni sociali riacquistate è stato effettuato in data 13 novembre 2024, ed ha comportato la rideterminazione del valore nominale del debito finanziario del precedente prestito obbligazionario riducendolo a Euro 400 milioni.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società del Gruppo

Le società facenti parte dell'area di consolidamento non evidenziano alcuna delle fattispecie in oggetto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti nel bilancio consolidato al 30 giugno 2025:

migliaia di Euro	30.06.2025
Depositi presso terzi	454
Deposito ex art. 1766 C.C.	454
Pegni	208.444
Pegno sulle quote di partecipazione nella controllata Inter Media	208.444
Fidejussioni	30.084
di cui nei confronti di terzi	30.084
Impegni	18
di cui canoni di leasing operativi a scadere	18

La controllata Inter Media ha depositato presso uno studio notarile di Milano la somma di Euro 454 migliaia, attraverso la stipula di un contratto di deposito regolato ai sensi dell'art. 1766 del C.C..

Il Gruppo ha concesso in pegno le quote relative al capitale sociale detenuto nella società Inter Media a garanzia della sottoscrizione del nuovo prestito obbligazionario come descritto nel paragrafo "Altre Informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito".

Le fidejussioni nei confronti di terzi ammontano a Euro 30.084 migliaia e sono per la maggior parte a garanzia dei saldi passivi del calciomercato della Capogruppo a favore della LNPA, come previsto dalle norme regolamentari emanate dalla FIGC in materia di tesseramenti e trasferimenti dei calciatori e del contratto di affitto con il Comune di Milano per l'utilizzo dello Stadio Meazza di San Siro.

Gli impegni per canoni di leasing operativi a scadere ammontano complessivamente ad Euro 18 migliaia e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alla società di leasing previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate.

Valore e tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare

Il Gruppo non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Proventi di cui al terzo comma e beni di cui al quarto comma dell'art. 2447-decies

Le società consolidate non evidenziano alcuna delle fattispecie in oggetto.

Operazioni di locazione finanziaria

Le società del Gruppo F.C. Internazionale Milano non evidenziano alcuna delle fattispecie in oggetto.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (Art. 2427 – 22 ter C.C.)

Nel corso dell'esercizio le società rientranti nell'area di consolidamento non hanno stipulato accordi che non siano stati riflessi nei rispettivi schemi di Stato Patrimoniale.

La natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (Art. 2427 – 22 quarter C.C.)

La campagna trasferimenti estiva dei mesi di luglio e agosto 2025 è stata caratterizzata principalmente da:

- acquisto a titolo definitivo delle prestazioni professionali dei calciatori Ange-Yoan Laurent Bonny dal Parma, Andy Alune Diouf dal R.C. Lens e Richi Agbonifo dal Hellas Verona;
- acquisto a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Manuel Obafemi Akanji dal Manchester City; l'accordo valido per la stagione sportiva 2025/2026 prevede per il Gruppo il diritto di acquisto definitivo da esercitare entro il termine della stagione sportiva 2025/2026;
- cessione a titolo definitivo delle prestazioni professionali dei calciatori Nicola Zalewski all'Atalanta, Tajon Buchanan al Villareal, Martín Satriano al R.C. Lens e Mehdi Taremi all'Olympiacos;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Sebastiano Esposito al Cagliari; l'accordo, valido per la stagione sportiva 2025/2026, prevede l'obbligo da parte del Cagliari di acquistare il calciatore a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali dei calciatori Valentin Carboni al Genoa e Giacomo De Pieri alla Juve Stabia;
- cessione a titolo temporanea delle prestazioni professionali del calciatore Franco Carboni all'Empoli; l'accordo, valido per la stagione sportiva 2025/2026, prevede l'obbligo da parte dell'Empoli di acquistare il calciatore a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni;
- cessione a titolo definitivo delle prestazioni professionali del calciatore Aleksandar Stanković al Club Brugge; l'accordo prevede che il Gruppo possa in futuro esercitare il diritto di recompra;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali dei calciatori Benjamin Pavard al Marsiglia e di Kri-stjan Asllani al Torino; tali accordi, validi per la stagione sportiva 2025/2026, prevedono il diritto di acquisto a titolo definitivo rispettivamente per il Marsiglia e il Torino entro il termine della stagione sportiva 2025/2026.

Nei mesi di luglio, agosto e settembre 2025 sono stati rinnovati i contratti economici dei calciatori Raffaele Di Gennaro fino alla data del 30 giugno 2026, Esposito Sebastiano fino alla data del 30 giugno 2027, Matteo Cocchi fino alla data del 30 giugno 2028 e Christos Alexiou e Ebenezer Ajodun Akinsanmiro fino alla data del 30 giugno 2029.

Come già commentato nella Relazione sulla Gestione, in data 24 luglio 2025 si è aperta una nuova pagina della storia nerazzurra con l'annuncio ufficiale della nascita della nuova squadra maschile Inter U23, la quale parteciperà a partire dalla stagione sportiva 2025/2026 alle competizioni ufficiali nazionali della Lega Pro di Serie C, terza serie professionistica del campionato italiano di calcio maschile. Un progetto strategico e di grande valore, pensato per accompagnare da vicino la crescita dei giovani talenti del nostro Settore Giovanile, offrendo loro un ulteriore percorso formativo. L'allenatore dell'Inter U23 è Stefano Vecchi, tecnico di comprovata esperienza, e le partite casalinghe della medesima sono disputate presso lo U-Power Stadium di Monza.

Nel corso del mese di settembre 2025 si è conclusa la fase di negoziazione tra i clubs coinvolti nel nuovo progetto stadio, Capogruppo e A.C. Milan S.p.A., e il Comune di Milano. Le parti hanno trovato un accordo e la Giunta Comunale ha approvato la vendita dello Stadio San Siro e delle aree circostanti ai clubs e ha preparato la delibera che verrà presentata e votata in consiglio comunale entro la fine del mese di settembre 2025. In vista delle attività necessarie all'acquisto, la Capogruppo in data 16 settembre 2025 ha costituito una società a responsabilità limitata, denominata BlueCo S.r.l., controllata al 100% da F.C. Internazionale Milano S.p.A..

Si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio al 30 giugno 2025, sono state lanciate le nuove partnership con Balocco, Morellato, BYD, K-Sport World, Ultima Markets e Randstad, i rinnovi con Sixtus Italia, Locauto, Ria Money, Hisense e RCS mentre sono in fase avanzata i rinnovi contrattuali con Santa Margherita, Campari, Tsunami Nutrition e TGI (ex ISG).

Dal 1° luglio 2025 le attività di retail e licencing sono state esternalizzate. Il nuovo modello di business è basato sul nuovo accordo siglato con Fanatics, player globale specializzato nel merchandising sportivo, nel mese di giugno 2025. Si tratta di un accordo secondo il quale Fanatics opera come commissionario per le attività di licensing (ad eccezione dei contratti con Nike e Konami, che prevedono un fatturato garantito dai rispettivi accordi in essere senza alcun costo associato) e per il retail fisico e online.

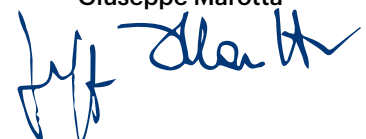
Disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

L'entrata in vigore della legge n. 124/2017, articolo 1, commi 125-129, successivamente integrata dal Decreto-Legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal Decreto-Legge 'semplificazione' (n. 135/2018), ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico di una pluralità di soggetti che intrattengono rapporti economici con le PP.AA. L'articolo 1, comma 125 prevede la pubblicazione, delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'esercizio superiori a Euro 10 migliaia. Le imprese adempiono all'obbligo attraverso la pubblicazione di tali informazioni nella Nota Integrativa del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, ove esistente.

In ottemperanza a tale obbligo, di seguito si dà indicazione, adottando il criterio di cassa, circa sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'esercizio superiori a Euro 10 migliaia. Per le società rientranti nel perimetro di consolidamento non risultano ricevuti aiuti di Stato da segnalare alla data del 30 giugno 2025.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio di riferimento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuseppe Marotta





MOVIMENTAZIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI

Calciatori	Data di nascita	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori di inizio periodo		
		Data inizio primo contratto	Data scadenza	Data acquisto	Società di provenienza	Data cessione	Società di destinaz.	(1) Costo storico	(2) Fondo amm.to svalutazione	(3) Fondo
Prima squadra										
Acerbi Francesco	10/02/88	01/09/22	30/06/26	14/06/23	S.S. Lazio			3.782.273	-1.629.905	-
Arnautovic Marko	19/04/89	16/08/23	30/06/25	16/08/23	Bologna F.C. 1909			10.944.704	-5.104.328	-
Asllani Kristjan	09/03/02	01/07/22	30/06/28	29/06/22	Empoli F.B.C.			15.738.499	-6.145.400	-
Barella Nicolò	07/02/97	12/07/19	30/06/29	12/07/19	Cagliari Calcio			52.223.253	-37.327.448	-
Bastoni Alessandro	13/04/99	31/08/17	30/06/28	27/08/17	Atalanta B.C.			40.767.223	-35.089.226	-
Bisseck Yann Aurel	29/11/00	12/07/23	30/06/29	12/07/23	AGF A/S			7.186.050	-1.402.349	-
Buchanan Tajon Trevor	08/02/99	04/01/24	30/06/28	04/01/24	Club Brugge NV			7.328.956	-796.431	-
Calhanoglu Hakan	08/02/94	01/07/21	30/06/27	22/06/21	Tesseramento			2.411.630	-1.780.671	-
Darmian Matteo	02/12/89	05/10/20	30/06/26	05/10/20	Parma Calcio 1913			3.293.702	-3.113.145	-
De Vrij Stefan	05/02/92	05/07/23	30/06/23	05/07/23	Tesseramento			-	-	-
Dimarco Federico	10/11/97	01/07/18	30/06/27	30/06/18	Sion			5.591.853	-4.358.877	-
Di Gennaro Raffaele	03/10/93	12/07/23	30/06/19	12/07/23	A.S. Gubbio 1910			15.000	-13.753	-
Dumfries Denzel Justus Morris	18/04/96	14/08/21	30/06/28	14/08/21	PSV NV			15.148.676	-10.926.030	-
Frattesi Davide	22/09/99	06/07/23	30/06/28	06/07/23	U.S. Sassuolo Calcio			31.378.764	-6.206.788	-
Martinez Lautaro Javier	22/08/97	01/07/18	30/06/29	01/07/18	Racing Club de Avellaneda			29.548.705	-24.554.507	-
Martinez Riera Josep	27/05/98	04/07/24	30/06/28	04/07/24	Genoa C. & F.C.			-	-	-
Mkhitarjan Henrikh	21/01/89	01/07/22	30/06/26	22/06/22	A.S. Roma			-	-	-
Palacios Tiago Tomas	28/04/03	29/08/24	30/06/29	29/08/24	CS Independiente Rivadavia			-	-	-
Pavard Benjamin Jaques Marcel	28/03/96	30/08/23	30/06/28	30/08/23	F.C. Bayern Munchen			31.287.828	-5.406.678	-
Sommer Yann	17/12/88	07/08/23	30/06/26	07/08/23	F.C. Bayern Munchen			6.977.664	-2.163.208	-
Sucic Petar	25/10/03	01/06/25	30/06/30	01/06/25	GNK Dinamo Zagreb			-	-	-
Taremi Mehdi	18/07/92	12/07/24	30/06/27	12/07/24	Tesseramento			-	-	-
Thuram Ulien Marcus Lilian	06/08/97	01/07/23	30/06/28	27/06/23	Tesseramento			7.587.229	-1.517.446	-
Tomaz De Lima Luis Henrique	14/12/01	05/06/25	30/06/30	05/06/25	Olympique de Marseille			-	-	-
Zalewski Nicola	23/01/02	23/06/25	30/06/29	23/06/25	A.S. Roma			-	-	-
Zielinski Piotr Sebastian	20/05/94	01/07/23	30/06/28	18/03/24	Tesseramento			2.100.000	-	-
Zopolato Neves Carlos Augusto	07/01/99	14/08/23	30/06/28	14/08/23	A.C. Monza			13.247.662	-2.387.703	-
								286.559.671	-149.923.893	-
Altri / Calciatori in prestito										
Agoumè Lucien	09/02/02	01/07/19	30/06/26	01/07/19	F.C. Sochaux-Montbéliard	06/08/24	Sevilla F.C.	4.551.628	-3.862.226	-
Akinsanmiro Ebenezer Ajodun	25/11/04	30/01/23	30/06/26	30/01/23	Remo Stars F.C.			466.000	-193.201	-
Carboni Franco Ezequiel	04/04/03	30/01/20	30/06/27	30/01/20	Calcio Catania			402.000	-313.274	-
Carboni Valentin	05/03/05	10/09/20	30/06/29	10/09/20	Calcio Catania			477.124	-209.616	-
Correa Carlos Joaquin	13/08/94	25/08/21	30/06/25	25/08/21	S.S. Lazio			32.595.522	-24.127.646	-
Della Mora Tommaso	17/07/06	01/07/24	30/06/26	28/09/20	Pordenone Calcio			200.000	-148.804	-
El Mahboubi Mezmizi Anas	16/02/07	10/08/23	30/06/26	10/08/23	C.E. Sant Gabriel			140.000	-43.128	-
Esposito Francesco Pio	28/06/05	01/07/17	30/06/27	01/07/17	Tesseramento			780.000	-195.000	-
Esposito Sebastiano	02/07/02	27/07/16	30/06/26	27/07/16	Brescia Calcio			617.300	-323.650	-
Fontanarosa Alessandro	07/02/03	20/08/19	30/06/27	20/08/19	Empoli F.B.C.			795.000	-625.287	-
Gianelli Jacopo	04/03/01	15/09/17	30/06/25	30/08/17	U.S. Cremonese	27/08/24	Svincolato	330.480	-291.717	-32.497
Kartelo Dominik	30/04/08	28/08/24	30/06/27	28/08/24	HNK Sibenik			-	-	-
Nunziatini Francesco	15/03/03	06/07/21	30/06/25	06/07/21	A.S. Livorno Calcio	11/07/24	Torres	147.150	-101.739	-44.042
Oristanio Gaetano Pio	28/09/02	29/09/16	30/06/27	29/09/16	Peluso Accademy	13/07/24	Venezia F.C.	490.000	-249.246	-
Radu Ionut Andrei	28/05/97	12/07/19	30/06/21	12/07/19	Genoa C.F.C.			10.555.408	-8.962.495	-1.592.913
Romano Thiago	23/06/06	08/08/24	30/06/29	08/08/24	Panathinaikos FC			-	-	-
Satriano Costa Martin Adrian	20/02/01	31/01/20	30/06/27	31/01/20	Club National de Football	17/05/25	R.C. Lens	2.575.000	-1.654.358	-
Stankovic Filip	25/02/02	24/08/16	30/06/26	24/08/16	Acc. Internaz. Calcio	22/06/25	Venezia F.C.	325.000	-202.132	-
Topalovic Luka	23/02/06	02/07/24	30/06/29	02/07/24	NK Domzale			-	-	-
Vanheusden Zinho	29/07/99	01/07/21	30/06/22	01/07/21	Standard de Liege		Svincolato	14.784.863	-8.870.918	-2.413.945
Zanotti Mattia	11/01/03	05/07/18	30/06/26	05/07/18	Brescia Calcio	11/07/24	F.C. Lugano	70.000	-60.002	-
								70.302.475	-50.434.439	-4.083.398
Altri / Settore giovanile e femminile										
								7.994.770	-5.805.953	-421.783
TOTALE										
								364.856.915	-206.164.285	-4.505.181

CALCIATORI

30/06/2024	Variazioni valori di periodo			Effetti economici di periodo			Valori di fine periodo 30/06/2025				Varie			
(4) Netto	(5) Acquisti	(6) Cessioni	(7) Variaz. fondo amm.ti	(8) Ammort.ti	(9) Svalutaz.	(10) Minusv.	(10) Plusv.	(11) 1+5+6 Costo storico	(12) 2+7 Fondo amm.to	(13) 9 Fondo svalutazione	(14) 11-12-13 Netto	Compenso agenti	Altri costi di acquisiz.	Val. sell on free
2.152.368				1.076.184				3.782.273	-2.706.089	-	1.076.184			
5.840.376				5.840.376				10.944.704	-10.944.704	-	-	700.000		
9.593.099	325.000			2.601.126				16.063.499	-8.746.526	-	7.316.973	500.000		
14.895.805				2.979.161				52.223.253	-40.306.609	-	11.916.644	2.000.000		
5.677.997				1.419.499				40.767.223	-36.508.725	-	4.258.498	1.050.000		
5.783.701	552.500			1.324.335				7.738.550	-2.726.684	-	5.011.866	400.000		
6.532.525				1.633.131				7.328.956	-2.429.562	-	4.899.394	353.500		
630.959				210.320				2.411.630	-1.990.991	-	420.639	2.500.000		
180.557				90.278				3.293.702	-3.203.423	-	90.279	110.000		
-								-	-	-	-			
1.232.976				410.992				5.591.853	-4.769.869	-	821.984	400.000		
1.247	7.500			1.314				22.500	-15.067	-	7.433	15.000		
4.222.646	210.000			2.029.149				15.358.676	-12.955.179	-	2.403.497	1.250.000		
25.171.976	1.000.000			6.542.994				32.378.764	-12.749.782	-	19.628.982	1.500.000		
4.994.198	579.000			1.163.549				30.127.705	-25.718.056	-	4.409.649	3.000.000		
-	14.043.754			3.489.251				14.043.754	-3.489.251	-	10.554.503	750.000		
-								-	-	-	-			
-	6.421.718			1.109.702				6.421.718	-1.109.702	-	5.312.016	250.000		
25.881.150	1.538.462			6.854.903	3.564.708			32.826.289	-12.261.581	-3.564.708	17.000.000	1.500.000		
4.814.456				2.407.228				6.977.664	-4.570.436	-	2.407.228	300.000		
-	14.605.598			270.700				14.605.598	-270.700	-	14.334.898	1.500.000		
-	2.383.000			781.168				2.383.000	-781.168	-	1.601.832	2.500.000		
6.069.783				1.517.446				7.587.229	-3.034.892	-	4.552.337	8.000.000		
-	22.848.059			368.056				22.848.059	-368.056	-	22.480.003	1.400.000		
-	6.719.988			36.621				6.719.988	-36.621	-	6.683.367	75.000		
2.100.000				525.000				2.100.000	-525.000	-	1.575.000	2.100.000		
10.859.959	2.005.178			3.216.284				15.252.840	-5.603.987	-	9.648.853	300.000		
136.635.778	73.239.757	-	-	47.898.768	3.564.708	-	-	359.799.427	-197.822.660	-3.564.708	158.412.059	32.453.500	-	-
689.402		-4.551.628	3.897.168				-3.264.872		34.942	-	34.942			
272.799	350.000			311.399				816.000	-504.600	-	311.400	156.000		
88.726				29.793				402.000	-343.067	-	58.933			
267.508				54.578				477.124	-264.194	-	212.930			
8.467.876				7.980.683	487.193			32.595.522	-32.108.329	-487.193	0	1.000.000		
51.196	105.500			74.371				305.500	-223.176	-	82.324	5.500		
96.872	80.000			88.436				220.000	-131.564	-	88.436			
585.000	675.000			258.860				1.455.000	-453.860	-	1.001.140			
293.650				150.115				617.300	-473.765	-	143.535	375.000		
169.713				59.735	109.978			795.000	-685.022	-109.978	0			
6.266		-330.480	330.480	6.266				-	-	-	-			
-	100.000			29.605				100.000	-29.605	-	70.395			
1.369		-147.150	147.150	1.369				-	-	-	-			
240.754		-490.000	252.105	2.858			-3.527.731	-	-	-	-			
-								10.555.408	-10.555.408	-	-	624.000		
-	867.768			158.791				867.768	-158.791	-	708.977	700.000		
920.642		-2.575.000	1.924.245	269.887			-3.891.393	-	-	-	-			
122.868		-325.000	262.219	60.088			-1.370.170	-	-	-	-			
-	1.170.000			233.487				1.170.000	-233.487	-	936.513	70.000		
3.500.000				1.750.000	1.750.000			14.784.863	-13.034.863	-1.750.000	-			
9.998		-70.000	60.152	151			-1.818.176	-	-	-	-			
15.784.638	3.348.268	-8.489.258	6.873.519	11.520.472	2.347.171	-	-13.872.342	65.161.485	-59.164.789	-2.347.171	3.649.525	2.930.500	-	-
1.767.034	2.189.071	-1.349.438	1.328.536	1.282.492	159.762	-	-498.631	8.834.402	-6.181.692	-159.762	2.492.948	-	-	-
154.187.449	78.777.095	-9.838.696	8.202.055	60.701.732	6.071.640	-	-14.370.974	433.795.314	-263.169.141	-6.071.640	164.549.276	35.384.000	-	-

F.C. Internazionale Milano S.p.A.

Sede sociale in Milano – Viale della Liberazione 16/18

Capitale sociale Euro 19.195.313 = i.v.

Codice fiscale n. 80066310154

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO

AL 30/06/2025 AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Premessa

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26.10.2024 per tre esercizi sociali, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2027.

Il Collegio Sindacale ha l'incarico di svolgere la funzione di vigilanza prevista dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, in quanto l'attività di revisione legale è attribuita alla società di revisione PricewaterhouseCoopers incaricata ai sensi del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio consolidato del gruppo FC Internazionale Milano Spa chiuso al 30 giugno 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2025 e trasmesso immediatamente al Collegio Sindacale.

La Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs n. 127/1991 oltre che per le finalità previste dalle Norme Organizzative interne Federali della F.I.G.C. e dal Manuale delle Licenze UEFA.

Il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, evidenzia, in particolare, un risultato d'esercizio positivo di euro 35.398.278,00 ed un patrimonio netto negativo di euro 12.325.492,00. Tuttavia, il patrimonio netto evidenziato dal bilancio civilistico – rilevante ai fini degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile, e al quale si rinvia per ulteriori dettagli – risulta positivo.

Il Collegio Sindacale, non avendo l'incarico di revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2025 le attività di vigilanza previste nelle Norme 3.8 e 3.9 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che lo stesso sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione delle società del gruppo di cui siamo componenti dell'organo di controllo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione del gruppo e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalle Società del gruppo – tra le quali la presentazione, unitamente ad A.C. Milan S.p.A., della

proposta per l'acquisto dell'"Ambito GFU San Siro" ai sensi della Legge Stadi - e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo delle Società del gruppo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'evoluzione dell'Inchiesta "Doppia Curva", indagine avviata dalla procura della Repubblica milanese a carico di esponenti della tifoseria organizzata della Società e di A.C. Milan S.p.A., effettuando incontri con i Responsabili dell'Ufficio Legale e i membri dell'Organismo di Vigilanza, riscontrando che la Società ha collaborato attivamente con i consulenti della Procura nel far fronte alle richieste documentali pervenute; rimandiamo in merito all'informativa contenuta nella Relazione degli Amministratori, che riteniamo adeguata.

Nello scambio di informazioni e nelle riunioni svolte con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nello scambio di informazioni e nelle riunioni svolte con l'Organismo di Vigilanza delle Società del gruppo che hanno nominato tale organo, non sono emerse criticità rispetto alla corretta applicazione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo

ex D.Lgs. n. 231/2001.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Garanzia, dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta applicazione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire atti contrari ai principi di lealtà, correttezza e probità.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale i seguenti pareri:

- n. 3 pareri favorevoli a PWC per l'effettuazione di servizi non audit;
- n. 2 pareri favorevoli ex art. 2389, codice civile, terzo comma relativamente alle remunerazioni stabilite per gli amministratori investiti di particolari cariche.

In merito ai fatti significativi avvenuti nel corso dell'esercizio si segnala che:

- in data 24.02.2025 l'Assemblea degli azionisti di FC Internazionale Milano S.p.A. ha deliberato la nomina di due nuovi amministratori indipendenti, a seguito delle dimissioni presentate da due membri del Consiglio di Amministrazione;
- nel corso del primo semestre l'Azionista di riferimento ha effettuato un'operazione di versamento in conto Riserva per futuro aumento di capitale per un totale di 44 milioni di euro e una conversione di debiti per finanziamento soci fruttifero di complessivi 8 milioni di euro sempre in riserve di patrimonio netto;
- nel mese di giugno 2025 la controllata Inter Media and Communication SpA ha completato l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario *senior* garantito, non convertibile e non subordinato, per un importo complessivo di Euro 350 milioni, con un tasso di interesse annuo pari al

4,52%, e con scadenza al 24 giugno 2030, che ha consentito l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario precedentemente in essere.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Si evidenzia inoltre che gli amministratori, nel paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Integrativa, hanno evidenziato, tra l'altro, che, il bilancio consolidato in esame è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle risorse finanziarie effettive disponibili a livello di Società o di Gruppo, delle previsioni economiche finanziarie per l'esercizio 2025/2026 e dei relativi flussi di cassa, e dell'impegno dell'azionista, tramite una società appartenente al suo Gruppo, a supportare la Società dal punto di vista finanziario e patrimoniale.

2) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Con riferimento al bilancio consolidato in esame, per gli aspetti non legati alla revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formulazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale, in particolare, ha verificato che:

- la valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i principi di consolidamento ed i criteri di formazione dell'area di consolidamento sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991.

La Relazione al bilancio consolidato in esame, emessa il 30 settembre 2025 dal

soggetto incaricato della revisione legale, PricewaterhouseCoopers Spa, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 evidenzia che *“il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Dall'impairment test effettuato con il supporto di un consulente esterno sul valore degli asset di Inter Media and Communication Spa non è risultata la necessità di apportare alcuna rettifica ai valori degli attivi di questa Società, in quanto il valore recuperabile della stessa risulta essere superiore al valore iscritto a bilancio.

La Società del Gruppo Inter Media and Communication Spa si è avvalsa, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, della facoltà di rivalutare il valore contabile della “Libreria Storica” (riferita all'acquisto dell'archivio televisivo RAI) e del marchio “Inter”. Al riguardo, si segnala che dall'impairment test effettuato, non è risultata la necessità di apportare alcuna rettifica ai valori degli attivi di bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Abbiamo verificato che la nota integrativa riporti anche le informazioni sulle operazioni effettuate con parti correlate.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, comprese quelle sulla situazione finanziaria, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella

Relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale, il Collegio concorda sul contenuto e sulla forma del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2025 del Gruppo FC Internazionale Milano Spa, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 30 settembre 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Lorenzo Caprio

Avv. Cristiano Garbarini

Dott.ssa Paola Mignani





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli azionisti di FC Internazionale Milano SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di FC Internazionale Milano SpA e sue controllate (il Gruppo FC Internazionale Milano), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a FC Internazionale Milano SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FC Internazionale Milano SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare



- che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di FC Internazionale Milano SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FC Internazionale Milano al 30 giugno 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FC Internazionale Milano al 30 giugno 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 settembre 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Caccini
(Revisore legale)



betsson
.sport

Gate.io

U.S. Power
Don't worry... be happy!

QATAR
AIRWAYS

visit
QATAR

FOOTBALL™
KONAMI

BPER:



PIRELLI

SOCIOS.com

CANALI

DRUTEX

ria Money
Transfer

enel

TIM

VOLVO

snaipay



sky sport

DREAME

HEINZ
ESTD 1869

Hisense

GATORADE

Molisana

Cerba HealthCare
ITALIA

LOCAUTO Group

Fratelli Beretta
1812

Recrowd

wtw

开云体育
Kaiyun.com

leyu

زین
zain

KOPRON

GATTINONI
GROUP

S. Bernardo



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

NTS SPORT
REALIZZAZIONE E GRADUATIONE IMPIANTI SPORTIVI

TSUNAMI
NUTRITION



Santa Margherita

TECHNOGYM

Sixtus
Italia

VEDRAI
CHOICES I'D MAKE AGAIN